

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2010-36.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2010-36.pdf>

Archivio dal 01-09-2010 al 07-09-2010

2010-36

In questo numero:

- Editoriale.

08-09-2010 08:37 Verso un nuovo livello di civiltà, anche giuridica. Detenuti e animali come parametri

http://avvertenze.aduc.it/editoriale/verso+nuovo+livello+civiltà+anche+giuridica_18097.php

- Notizie.

<http://avvertenze.aduc.it/notizia/>

- La scheda.

02-09-2010 15:02 TESSERA DEL TIFOSO: una guida

http://sosonline.aduc.it/scheda/tessera+tifoso+guida_18083.php

- Osservatorio Legale.

01-09-2010 12:41 Ora religione a scuola. Tutti devono avere un'alternativa formativa

http://avvertenze.aduc.it/osservatorio/ora+religione+scuola+tutti+devono+avere+alternativa_18076.php

- MacroMicro Economia.

02-09-2010 12:53 Il 'Giusto processo' e i venditori di fontane di Trevi

http://avvertenze.aduc.it/macromicro/giusto+processo+venditori+fontane+trevi_18079.php

- Il Condominio.

06-09-2010 08:58 Condominio e tabelle millesimali. Cassazione: possono essere approvate a maggioranza.

Alla fine la montagna non partorisce il topolino

http://avvertenze.aduc.it/condominio/condominio+tabelle+millesimali+cassazione+possono_18089.php

- Vignetta

02-09-2010 09:35 La mozzarella blu

http://www.aduc.it/vignetta/mozzarella+blu_18080.php

- Giannino

06-09-2010 18:48 Il buco dell'ozono non c'è più

http://www.aduc.it/giannino/buco+dell+ozono+non+piu_18093.php

- Comunicati

01-09-2010 11:11 Pedaggi raccordi autostradali. Dopo stop del Consiglio di Stato ora i rimborsi

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/pedaggi+raccordi+autostradali+dopo+stop+consiglio_18075.php

01-09-2010 12:49 Riscaldamento: autonomo o centralizzato? Meglio pensarci in anticipo

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/riscaldamento+autonomo+centralizzato+meglio_18077.php

02-09-2010 10:45 Mutui e decreto sospensione rate. La latitanza del ministero nel giorno della partenza

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/mutui+decreto+sospensione+rate+latitanza+ministero_18081.php

02-09-2010 11:54 Mele. Consigli per gli acquisti

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/mele+consigli+acquisti_18082.php

03-09-2010 12:02 Bollo auto. Berlusconi promise di abolirlo

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/bollo+auto+berlusconi+promise+abolirlo_18085.php

06-09-2010 12:16 Funghi. Consigli

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/funghi+consigli_18090.php

07-09-2010 10:35 Difensore civico Regione Puglia: 29 anni di attese e nessuna nomina. Appello alle istituzioni

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/difensore+civico+regione+puglia+29+anni+attese_18094.php

07-09-2010 11:23 Pesce crudo e Anisakis. Ora anche a rischio allergia

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/pesce+crudo+anisakis+ora+anche+rischio+allergia_18095.php

- Articoli

01-09-2010 16:10 Il superbatterio che agita il mondo sanitario e politico

http://avvertenze.aduc.it/articolo/superbatterio+che+agita+mondo+sanitario+politico_18078.php

02-09-2010 12:40 Coniugi extracomunitari di cittadini comunitari. Cassazione disapplica di fatto la normativa europea

http://avvertenze.aduc.it/articolo/coniugi+extracomunitari+cittadini+comunitari_18084.php

03-09-2010 13:56 Droghe: una nuova proposta

http://avvertenze.aduc.it/articolo/droghe+nuova+proposta_18086.php

04-09-2010 14:44 La malattia mentale sia curata e non punita

http://avvertenze.aduc.it/articolo/malattia+mentale+sia+curata+non+punita_18088.php

04-09-2010 18:53 Eutanasia, intervista a Debbie Purdy

http://avvertenze.aduc.it/articolo/eutanasia+intervista+debbie+purdy_18087.php

http://avvertenze.aduc.it/articolo/condominio+tabelle+millesimali+cassazione+possono_18089.php

06-09-2010 13:39 Buco nell'ozono. Il Protocollo di Montreal funziona

http://avvertenze.aduc.it/articolo/buco+nell+ozono+protocollo+montreal+funziona_18091.php

07-09-2010 17:41 Telefonia. Recesso, i gestori: non abbiamo ricevuto la raccomandata, continua a pagare

http://avvertenze.aduc.it/articolo/telefonia+recesso+gestori+non+abbiamo+ricevuto_18096.php

- Notizie

01-09-2010 08:29 CINA/Telefonia mobile: anche a Pechino per acquistare una sim card occorre un documento di identità

http://avvertenze.aduc.it/notizia/telefonia+mobile+anche+pechino+acquistare+sim+card_119857.php

01-09-2010 09:00 ITALIA/Internet. Il wimax tenta la carta della connessione in mobilità

http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+wimax+tenta+carta+della+connessione_119853.php

01-09-2010 09:15 INDIA/Intercettazioni. Anche Skype e Google dovranno rendere accessibili i dati alle autorità

http://avvertenze.aduc.it/notizia/intercettazioni+anche+skype+google+dovranno+rendere_119850.php

01-09-2010 09:15 ITALIA/Giochi online. Il chiacchierato casinò in crisi tenta il rilancio su Internet

http://avvertenze.aduc.it/notizia/giochi+online+chiacchierato+casino+crisi+tenta_119849.php

01-09-2010 09:26 ITALIA/Tv. Digitale terrestre: le scadenze di settembre

http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+digitale+terrestre+scadenze+settembre_119848.php

01-09-2010 10:23 ITALIA/Poker online: in due anni giocate per 4,6 miliardi di euro e 139 miliardi nelle casse dello Stato

http://avvertenze.aduc.it/notizia/poker+online+due+anni+giocate+miliardi+euro+139_119856.php

01-09-2010 10:35 ITALIA/Pedaggi raccordi. Consiglio Stato conferma stop

http://avvertenze.aduc.it/notizia/pedaggi+raccordi+consiglio+stato+conferma+stop_119859.php

01-09-2010 10:40 ITALIA/Annunci. Partito democratico: non avalleremo più questa Rai lottizzata

http://avvertenze.aduc.it/notizia/annunci+partito+democratico+non+avalleremo+piu_119854.php

01-09-2010 14:49 U.E./Immigrazione, Commissione Ue a Italia: valuteremo richieste Gheddafi

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+commissione+ue+italia+valuteremo_119861.php

01-09-2010 17:59 MONDO/Staminali, sono 700 le cliniche che offrono terapie non autorizzate

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+sono+700+cliniche+che+offrono+terapie+non_119863.php

01-09-2010 18:00 BELGIO/Droga, senatrice fiamminga si dimette per viaggio in Thailandia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/droga+senatrice+fiamminga+si+dimette+viaggio_119864.php

01-09-2010 18:04 USA/Sciropo anti-tosse per sballarsi, Fda pensa a restrizioni nella vendita

http://avvertenze.aduc.it/notizia/sciropo+anti+tosse+sballarsi+fda+pensa+restrizioni_119865.php

01-09-2010 18:11 ITALIA/Parafarmacie, Antitrust contro il ddl che blocca nuove aperture

http://avvertenze.aduc.it/notizia/parafarmacie+antitrust+contro+ddl+che+blocca+nuove_119866.php

01-09-2010 19:21 MONDO/Legalizzazione droghe. Radicali invitano parlamentari messicani a unire le forze

http://avvertenze.aduc.it/notizia/legalizzazione+droghe+radicali+invitano_119867.php

01-09-2010 19:49 AMERICHE/Narcoguerra. Esercitazione delle Marine Usa, Colombia e Honduras

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+esercitazione+marine+usa+colombia_119868.php

01-09-2010 19:55 USA/Ricerca staminali embrionali. Ufficializzato ricorso Obama contro blocco

http://avvertenze.aduc.it/notizia/ricerca+staminali+embrionali+ufficializzato+ricorso_119869.php

01-09-2010 22:10 ITALIA/Digital divide. Entro l'anno 80 mila emiliano romagnoli avranno la banda larga

http://avvertenze.aduc.it/notizia/digital+divide+entro+anno+80+mila+emiliano_119870.php
02-09-2010 08:02 ITALIA/Automobili. Crollo storico delle vendite

http://avvertenze.aduc.it/notizia/automobili+crollo+storico+vendite_119871.php
02-09-2010 08:10 ITALIA/Due ruote. Mercato in panne

http://avvertenze.aduc.it/notizia/due+ruote+mercato+panne_119872.php
02-09-2010 08:16 USA/Mercato automobilistico: calo ai minimi da 27 anni

http://avvertenze.aduc.it/notizia/mercato+automobilistico+calo+ai+minimi+27+anni_119873.php
02-09-2010 09:42 SPAGNA/Automobili. Male il mercato di agosto

http://avvertenze.aduc.it/notizia/automobili+male+mercato+agosto_119874.php
02-09-2010 09:47 USA/Influenza. Autorita': tutti facciano il vaccino

http://avvertenze.aduc.it/notizia/influenza+autorita'+tutti+facciano+vaccino_119875.php
02-09-2010 11:27 VATICANO/Immigrazione: si 'dimette' Marchetto, critico instancabile delle politiche italiane

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+si+dimette+marchetto+critico_119876.php
02-09-2010 11:31 U.E./Espulsioni Rom dalla Francia, Commissione Ue perplessa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/espulsioni+rom+dalla+francia+commissione+ue_119877.php
02-09-2010 11:32 MONDO/Gestori telefonici: Wind, passo in avanti dei russi per acquistarla da Sawiris

http://avvertenze.aduc.it/notizia/gestori+telefonici+wind+passo+avanti+dei+russi_119878.php
02-09-2010 11:40 ITALIA/Internet, a luglio aumentati i navigatori

http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+luglio+aumentati+navigatori_119879.php
02-09-2010 11:51 USA/Apple. Il 'piazziista' Steve Jobs presenta le novità, anche una scatoletta per scaricare e vedere film in tv bypassando il pc

http://avvertenze.aduc.it/notizia/apple+piazziista+steve+jobs+presenta+novita+anche_119880.php
02-09-2010 12:11 USA/Staminali gemelle danno origine a olfatto e.... erotismo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+gemelle+danno+origine+olfatto+erotismo_119881.php
02-09-2010 12:13 ITALIA/Tv. Tutela minori e disabili: l'Agcom a caccia di 11 componenti del Cnu... realmente rappresentativi

http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+tutela+minori+disabili+agcom+caccia+11_119883.php
02-09-2010 12:19 ITALIA/Storie di proibizionismo, dosi di calce vendute per eroina

http://avvertenze.aduc.it/notizia/storie+proibizionismo+dosi+calce+vendute+eroina_119882.php
02-09-2010 12:52 GRAN BRETAGNA/Prezzi delle case in calo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/prezzi+case+calo_119884.php
02-09-2010 14:06 GERMANIA/Automobili. Mercato al ribasso

http://avvertenze.aduc.it/notizia/automobili+mercato+al+ribasso_119885.php
02-09-2010 14:33 ITALIA/Banda larga. Fastweb promette connessioni in fibra a 100 mega in sette città

http://avvertenze.aduc.it/notizia/banda+larga+fastweb+promette+connessioni+fibra+100_119886.php
02-09-2010 14:45 AUSTRALIA/Adozioni gay. Si' nel Nuovo Galles del Sud

http://avvertenze.aduc.it/notizia/adozioni+gay+si+nel+nuovo+galles+sud_119887.php
02-09-2010 17:01 USA/La marijuana non e' porta di ingresso verso droghe pesanti. Studio

http://avvertenze.aduc.it/notizia/marijuana+non+porta+ingresso+verso+droghe+pesanti_119888.php
02-09-2010 17:02 ITALIA/Tv. E' sempre la preferita dagli italiani. Indagine

http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+sempre+preferita+dagli+italiani+indagine_119889.php
02-09-2010 17:14 ITALIA/Internet. Download film e musica: la Finanza ha concluso le indagini su The Pirate Bay

http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+download+film+musica+finanza+ha+concluso_119890.php
02-09-2010 19:40 USA/Staminali. Sviluppo e sopravvivenza: ruolo chiave di un gene del cancro

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+sviluppo+sopravvivenza+ruolo+chiave+gene_119891.php
03-09-2010 09:41 FRANCIA/Il primo aereo elettrico e' decollato

http://avvertenze.aduc.it/notizia/primo+aereo+elettrico+decollato_119892.php
03-09-2010 10:15 USA/Neutralità della rete: l'autorità apre nuova consultazione pubblica

http://avvertenze.aduc.it/notizia/neutralita+della+rete+autorita+apre+nuova_119894.php
03-09-2010 10:39 ITALIA/Consumi. Leggera ripresa. Indagine Confcommercio

http://avvertenze.aduc.it/notizia/consumi+leggera+ripresa+indagine+confcommercio_119895.php
03-09-2010 13:36 SVIZZERA/Eutanasia, 60% elvetici chiede legalizzazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+60+elvetici+chiede+legalizzazione_119897.php
03-09-2010 13:41 GRAN BRETAGNA/Alcool, con crisi economica arriva il calo dei consumi piu' forte da oltre sessant'anni

http://avvertenze.aduc.it/notizia/alcool+crisi+economica+arriva+calo+dei+consumi+piu_119899.php
03-09-2010 13:43 USA/Immigrati irregolari in diminuzione grazie a crisi economica e rafforzamento frontiere

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+irregolari+diminuzione+grazie+crisi_119900.php
03-09-2010 13:46 ITALIA/Ricerca, il Nobel Capecchi: Italia non offre futuro ai giovani

http://avvertenze.aduc.it/notizia/ricerca+nobel+capecchi+italia+non+offre+futuro+ai_119901.php
03-09-2010 13:47 GERMANIA/Razzismo e antisemitismo, Bundesbank chiede espulsione di un consigliere

http://avvertenze.aduc.it/notizia/razzismo+antisemitismo+bundesbank+chiede+espulsione_119902.php

03-09-2010 13:50 ITALIA/Biotestamento, Nania (Pdl): nutrizione e idratazione artificiali siano rifiutabili
http://avvertenze.aduc.it/notizia/biotestamento+nania+pdl+nutrizione+idratazione_119903.php

03-09-2010 13:51 USA/Immigrazione, Obama fa causa a sceriffo accusato di razzismo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+obama+fa+causa+sceriffo+accusato_119904.php

03-09-2010 13:56 ITALIA/Salute, a Napoli farmacie erogheranno farmaci solo dietro pagamento pazienti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/salute+napoli+farmacie+erogheranno+farmaci+solo_119905.php

03-09-2010 14:24 ITALIA/Alimenti. Se ne consumano meno
http://avvertenze.aduc.it/notizia/alimenti+se+ne+consumano+meno_119906.php

03-09-2010 14:35 ITALIA/Tv. Cresce ancora il tg di Mentana
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+cresce+ancora+tg+mentana_119907.php

03-09-2010 14:46 GRAN BRETAGNA/Britannici. Usano tecnologia (telefoni, pc , tv) per metà giornata (notte esclusa)
http://avvertenze.aduc.it/notizia/britannici+usano+tecnologia+telefoni+pc+tv+meta_119908.php

03-09-2010 19:06 ITALIA/Salute, Cassazione: malattie gravi incompatibili con il carcere
http://avvertenze.aduc.it/notizia/salute+cassazione+malattie+gravi+incompatibili_119909.php

03-09-2010 19:10 ITALIA/Guida in stato di ebbrezza, Cassazione: niente confisca obbligatoria con tasso inferiore a 1,5
http://avvertenze.aduc.it/notizia/guida+stato+ebbrezza+cassazione+niente+confisca_119910.php

04-09-2010 08:59 SPAGNA/Obesi e discriminazione. Vietata per legge
http://avvertenze.aduc.it/notizia/obesi+discriminazione+vietata+legge_119911.php

04-09-2010 09:58 USA/Vendeva sostanza per eludere test anti-droga, pilota condannato
http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendeva+sostanza+eludere+test+anti+droga+pilota_119912.php

04-09-2010 10:08 ITALIA/Racial profiling, polizia sale sul treno e controlla documenti a chi sembra straniero
http://avvertenze.aduc.it/notizia/racial+profiling+polizia+sale+sul+treno+controlla_119913.php

04-09-2010 10:09 USA/Cannabis terapeutica, in tv il primo spot
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+terapeutica+tv+primo+spot_119914.php

04-09-2010 10:15 USA/Ecstasy contro stress post traumatico, Esercito e Fda danno il via libera
http://avvertenze.aduc.it/notizia/ecstasy+contro+stress+post+traumatico+esercito+fda_119915.php

04-09-2010 11:09 ITALIA/Internet e minori. Medici: è controproducente sbirciare i figli per proteggerli dalle insidie della rete
http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+minori+medici+controproducente+sbirciare_119916.php

04-09-2010 11:24 ITALIA/Internet mobile. H3G ufficializza: limitiamo la banda
http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+mobile+h3g+ufficializza+limitiamo+banda_119918.php

04-09-2010 11:29 OLANDA/Fine vita, sedazione terminale anche per sintomi non fisici
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fine+vita+sedazione+terminale+anche+sintomi+non_119917.php

04-09-2010 11:33 U.E./I debiti delle famiglie. Bassi quelli delle italiane
http://avvertenze.aduc.it/notizia/debiti+famiglie+bassi+quelli+italiane_119919.php

04-09-2010 12:46 ITALIA/Pedaggi autostradali. Sentenza Tar per raccordi vale in tutta Italia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pedaggi+autostradali+sentenza+tar+raccordi+vale_119920.php

04-09-2010 12:56 ITALIA/Sovraffollamento carceri. Detenuti chiedono risarcimento
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sovraffollamento+carceri+detenuti+chiedono_119921.php

04-09-2010 13:02 GRAN BRETAGNA/Fisco sbaglia su 6 milioni di contribuenti, e ora rimborsa e pretende
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fisco+sbaglia+milioni+contribuenti+ora+rimborsa_119922.php

04-09-2010 16:00 GRAN BRETAGNA/Visita papa Ratzinger. 77% contribuenti: se la paghi per conto proprio
http://avvertenze.aduc.it/notizia/visita+papa+ratzinger+77+contribuenti+se+paghi_119923.php

05-09-2010 09:00 USA/Immigrazione, lasciava acqua nel deserto per salvare vita a clandestini: processato e assolto
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+lasciava+acqua+nel+deserto+salvare_119924.php

05-09-2010 09:02 ITALIA/Reati di parola, la Cassazione naviga su una marea di 'vaffa'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/reati+parola+cassazione+naviga+marea+vaffa_119925.php

06-09-2010 09:40 GERMANIA/Nucleare: 'prolungata' la vita delle centrali
http://avvertenze.aduc.it/notizia/nucleare+prolungata+vita+centrali_119926.php

06-09-2010 10:34 BIELORUSSIA/Ucciso fondatore di un sito web dell'opposizione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/ucciso+fondatore+sito+web+dell+opposizione_119927.php

06-09-2010 10:47 ITALIA/Candidature per concorsi pubblici: Brunetta ribadisce, sì alla posta elettronica certificata
http://avvertenze.aduc.it/notizia/candidature+concorsi+pubblici+brunetta+ribadisce+si_119928.php

06-09-2010 11:47 ITALIA/Immigrazione, Maroni chiede possibilità di espellere cittadini comunitari
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+maroni+chiede+possibilita+espellere_119929.php

06-09-2010 11:48 ITALIA/Immigrazione, questure lentissime: ancora metà colf senza permesso di soggiorno
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+questure+lentissime+ancora+meta+colf_119930.php

06-09-2010 12:36 ITALIA/Crescono sofferenze bancarie e crediti alle famiglie
http://avvertenze.aduc.it/notizia/crescono+sofferenze+bancarie+crediti+alle+famiglie_119931.php

06-09-2010 13:06 ITALIA/Fecondazione, Sos Infertilità: abbiamo avuto due telefonate ispirate da mamme vip
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fecondazione+sos+infertilita+abbiamo+avuto+due_119932.php

06-09-2010 13:25 ITALIA/Pubblicità ingannevole. La maxx ricarica di Tim è una beffa, l'Antitrust sanziona Telecom Italia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pubblicita+ingannevole+maxxi+ricarica+tim+beffa_119935.php

06-09-2010 13:27 ITALIA/Pay tv. Mediaset Premium: 'comunica' l'aumento con una pubblicità: l'Antitrust sanziona
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pay+tv+mediaset+premium+comunica+aumento+pubblicita_119933.php

06-09-2010 13:50 GRAN BRETAGNA/Il farmaco Avandia va ritirato dal commercio: Autorita' britannica
http://avvertenze.aduc.it/notizia/farmaco+avandia+va+ritirato+dal+commercio+autorita_119936.php

06-09-2010 14:23 ITALIA/Staminali, premio Balzan a Yamanaka
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+premio+balzan+yamanaka_119937.php

06-09-2010 14:30 ITALIA/Vendite per strada ingannevoli: sanzionata Mediastore-linerouge
http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+strada+ingannevoli+sanzionata+mediastore_119938.php

06-09-2010 17:01 ITALIA/Cordone ombelicale, donarlo o tenerlo? Due esperti a confronto
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cordone+ombelicale+donarlo+tenerlo+due+esperti_119940.php

06-09-2010 17:26 FRANCIA/Immigrazione, Sarkozy: via la cittadinanza francese a chi aggredisce la polizia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+sarkozy+via+cittadinanza+francese+chi_119942.php

06-09-2010 17:29 GRAN BRETAGNA/Immigrazione, Governo: troppi studenti stranieri
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+governo+troppi+studenti+stranieri_119943.php

06-09-2010 18:11 GERMANIA/Codice strada. Polizia autorizzata a filmare chi disattende
http://avvertenze.aduc.it/notizia/codice+strada+polizia+autorizzata+filmare+chi_119939.php

06-09-2010 18:42 AUSTRIA/Solarium vietati ai minorenni
http://avvertenze.aduc.it/notizia/solarium+vietati+ai+minorenni_119934.php

07-09-2010 09:52 ITALIA/Finanza e politica: i conti della Fininvest... in rosso
http://avvertenze.aduc.it/notizia/finanza+politica+conti+della+fininvest+rosso_119944.php

07-09-2010 10:54 MONDO/Tecnologia in mobilità. Previsioni: le tavolette multifunzione prevarranno sull'e-book
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tecnologia+mobilita+previsioni+tavolette_119945.php

07-09-2010 11:28 EUROPA/Staminali, Vaticano: non tutta la ricerca è ammissibile
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+vaticano+non+tutta+ricerca+ammissibile_119947.php

07-09-2010 11:30 U.E./Immigrazione e minoranze, Barroso: in Ue non c'è spazio per razzismo e xenofobia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+minoranze+barroso+ue+non+spazio_119948.php

07-09-2010 12:09 SVIZZERA/I sieropositivi s'ammalano di altri tipi di tumore rispetto al passato
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sieropositivi+ammalano+altri+tipi+tumore+rispetto_119946.php

07-09-2010 12:12 SPAGNA/Staminali. Creati neuroni di topo a partire da quelle uterine
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+creati+neuroni+topo+partire+quelle_119949.php

07-09-2010 12:29 ITALIA/Credito al consumo, cambiano le regole
http://avvertenze.aduc.it/notizia/credito+al+consumo+cambiano+regole_119951.php

07-09-2010 13:42 ITALIA/Cordone ombelicale, Cns e Cnt: inutile conservazione autologa se non in rari casi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cordone+ombelicale+cns+cnt+inutile+conservazione_119952.php

07-09-2010 13:44 USA/Funghi allucinogeni contro la depressione nei malati terminali di cancro
http://avvertenze.aduc.it/notizia/funghi+allucinogeni+contro+depressione+nei+malati_119953.php

07-09-2010 13:53 AUSTRALIA/Incidenti stradali. Sempre piu' pedoni grazie all'iPod
http://avvertenze.aduc.it/notizia/incidenti+stradali+sempre+piu'+pedoni+grazie+all_119954.php

07-09-2010 15:42 ITALIA/Biotestamento, presentato opuscolo informativo della Provincia di Bolzano
http://avvertenze.aduc.it/notizia/biotestamento+presentato+opuscolo+informativo+della_119955.php

07-09-2010 17:05 USA/Cannabis, in California i bookmaker prevedono vittoria legalizzazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+california+bookmaker+prevedono+vittoria_119956.php

07-09-2010 17:07 U.E./Rom, la Ue istituisce task force per l'integrazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/rom+ue+istituisce+task+force+integrazione_119957.php

07-09-2010 17:09 ITALIA/Molestie su Facebook. Cassazione conferma il carcere al 'brillante' ex fidanzato che 'postava' video hard
http://avvertenze.aduc.it/notizia/molestie+facebook+cassazione+conferma+carcere+al_119958.php

07-09-2010 19:32 AFGHANISTAN/Lotta alla droga. Bilancio arresti e condanne
http://avvertenze.aduc.it/notizia/lotta+alla+droga+bilancio+arresti+condanne_119959.php

LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.
Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai

<http://tlc.aduc.it/rai/>

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>

- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>

- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati

<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute

<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>

- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe

<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni

<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione

<http://immigrazione.aduc.it>

Diritti degli stranieri in Italia

EDITORIALE

08-09-2010 08:37 **Verso un nuovo livello di civiltà, anche giuridica. Detenuti e animali come parametri**



Questi ultimi mesi si e' fatto un gran parlare di carcere e diritti dei detenuti. Gran parlare perche' allo stato dei fatti, i problemi che numerosi sono emersi, sono rimasti tali e ancora si registrano condizioni inumane di internamento e non ci sembra che una qualche iniziativa sia stata presa dal Governo. Sono quotidiane le denunce dei sindacati degli agenti di polizia e di vari politici di maggioranza e di opposizione, con in prima fila i Radicali che, in materia, hanno la gola arrossata nella ripetizione periodica da decenni di questa terribile bomba ad orologeria che sono questi luoghi di tortura.

Noi cogliamo l'occasione non solo per aggiungere la nostra voce a quella di chi denuncia, ma per invitare chi legge ad una riflessione.

Non nuova, in verita', ma che noi vogliamo ampliare.

Ogni tanto viene detto da qualcuno, rifacendosi magari a Cesare Beccaria o al mahatma Gandhi, che *"la civiltà di un Paese si misura anche dallo stato delle sue carceri"* e, se l'interlocutore non ha secondi fini o la mente annebbiata da una qualche violenta ideologia, la condivisione e' immediata. Ma crediamo che non basti, dobbiamo essere piu' esigenti e pretendere che il comportamento giuridico e civico del rispetto degli "ultimi" sia piu' esteso. Percio' ci aggiungiamo anche gli animali.

Animali e detenuti sono due categorie e due condizioni che spesso si intersecano: quante volte si dice che un detenuto e' un animale in virtu' del suo comportamento violento e incivile? E quante volte trattiamo in nostri animali come dei detenuti lasciandoli, per esempio, soli per un mese in una stanza perche' siamo andati in vacanza e c'e' un amico che ogni due giorni li va a trovare portandogli cibo, acqua e provvedendo a raccogliere gli escrementi? In entrambi questi interrogativi ci sono controindicazioni: gli animali non arrivano mai ai livelli di violenza di cui sono capaci gli umani (**si pensi al razzismo**), per cui dire ad un umano violento esagitato apparentemente irrazionale che si sta comportando come un animale, fa solo parte di una cultura in cui gli animali sono considerati tutt'altro che senzienti; gli animali domestici non vivono solo di cibo ed acqua, ma anche di affetti... chi metterebbe in galera un senziante che ufficialmente e' entrato in casa propria per fare compagnia.

La nostra societa' e' tendenzialmente incamminata verso il superamento di queste contraddizioni. E recente l'approvazione di norme che puniscono la violenza contro gli animali e l'omissione di soccorso; E' sempre piu' diffuso, inoltre, che chi ha un animale domestico abbia a disposizione strutture "non detentive" in cui poterlo fare ospitare in propria assenza, o strutture ricettive in cui il componente a quattro zampe della famiglia possa seguire la propria famiglia a due zampe.

Ma, tendenzialmente, per l'appunto. Perche' se pensiamo che si considera sport ammazzare degli animali e che ci sono leggi che disciplinano la caccia e danno privilegi a chi pratica questo sport, si capisce che per raggiungere un livello di civiltà giuridica accettabile, la strada da fare e' ancora tanta.

In conclusione, apriamo un confronto: il livello di civiltà, anche giuridica, di una societa', si misura a partire da due parametri:

- come tratta i detenuti in galera,
- come tratta gli animali.

(Vincenzo Donvito)

LA SCHEDA PRATICA

02-09-2010 15:02 **TESSERA DEL TIFOSO: una guida**

COS'E'

E' una tessera identificativa nata nell'ambito di un programma del Ministero dell'Interno che, almeno sulla carta, ha lo scopo di fidelizzare il tifoso coinvolgendolo e impegnandolo al rispetto di un determinato "codice etico" di comportamento sportivo, riservandogli nello stesso tempo dei privilegi (facilitazioni per l'acquisto di biglietti, varchi e settori dedicati negli stadi, etc.)

Lo scopo principale, in realta', e' di rafforzare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di violenza negli

stadi. La tessera, infatti, non puo' essere rilasciata a chi e' stato condannato per reati "da stadio" (*), anche con sentenza non definitiva, o e' stato sottoposto a DASPO (*).

La sua introduzione ha sollevato -e continua a sollevare- molte polemiche. Nel pensiero diffuso tra alcuni tifosi il tesseramento appare infatti come una "schedatura" che ha unicamente l'obiettivo di aumentare ancor di piu' il "controllo" delle forze dell'ordine sui movimenti della tifoseria.

Il "tesseramento" e' attivo gia' dallo scorso campionato, ma solo a partire da quello appena partito (2010/2011) il sistema dovrebbe entrare "a regime", con alcune novita' come l'obbligo per le societa' sportive di vendere abbonamenti -e biglietti dei settori ospiti- esclusivamente ai titolari della tessera. Dal campionato in corso, inoltre, partono anche controlli sui tesserati e sulle strutture (in particolare quelle di accesso riservato).

Da rilevare infine che la tessera non e' obbligatoria, pur se in determinate circostanze puo' risultare indispensabile per godere di benefici fino ad oggi usufruibili piu' o meno da tutti.

CARATTERISTICHE

Contenuto minimo della tessera:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- foto tessera;
- data di emissione e di scadenza;
- codice alfanumerico di 12 caratteri;
- codice a barre e/o microchip per la lettura.

Se la carta puo' essere utilizzata anche come carta di credito vi dovranno anche apparire il logo del circuito (VISA, MASTERCARD, etc.), il numero della carta di credito (PAN), la scadenza, il microchip nonche', sul retro, la banda magnetica e lo spazio per la firma del titolare.

Ulteriori usi (titolo di trasporto, borsellino elettronico, etc.) devono essere "programmati" all'interno del microchip.

Ogni societa' sportiva puo' decidere di emettere le tessere riservate a determinate categorie di "tifosi", come accade in altri Paesi (es. tessera per ragazzi, per bambini, per anziani, etc.), prevedendo per ogni categoria benefici particolari (il servizio nursery allo stadio, l'accesso gratuito a musei, indirizzo e mail gratuito, etc. etc.).

RILASCIO

Gia' dallo scorso campionato (2009/2010) il rilascio della tessera dev'essere garantito dalle societa' sportive (di serie A, B e Lega Pro) a chiunque la richieda, previa verifica dei requisiti necessari.

Le societa' sportive devono redigere un proprio "regolamento di partecipazione" indicando tra le altre cose la durata e la finalita' della partecipazione dei "soci", i motivi di esclusione da tale partecipazione, le modalita' di iscrizione, i servizi erogati e i benefici concessi.

Il tifoso puo' ottenere la tessera compilando un modulo di domanda predisposto dalla societa' sportiva e allegandovi copia di un documento di identita' (vedi sito del Ministero tra i link utili).

Occorre anche compilare un'autocertificazione con cui si dichiara di non essere destinatario di provvedimenti di divieto di accesso agli stadi, di misure di prevenzione ovvero di condanne, anche non definitive, per reati "da stadio" (*)

Il modulo di domanda comprende anche l'impegno a rispettare il regolamento di partecipazione stilato dalla societa' sportiva e un "codice etico" standardizzato.

Dovra' ovviamente anche essere data l'autorizzazione al trattamento dei dati nell'ambito delle disposizioni di legge sulla privacy.

La societa', oltre a verificare le dichiarazioni, controlla l'esistenza di eventuali motivi ostativi presso la Questura. In particolare, la tessera non puo' essere rilasciata a chi abbia subito condanne per reati "da stadio" (*) anche con sentenza non definitiva, per cinque anni successivi alla condanna, e per coloro che sono sottoposti a DASPO (*), per tutta la durata del provvedimento.

La domanda si puo' intendere come accettata solo al ricevimento della tessera.

La stessa persona puo' chiedere ed ottenere piu' tessere relative a squadre diverse.

(*) **Reati da stadio:** si va dal possesso di armi, coltelli o corpi contundenti, fino a comportamenti come il lancio di materiali, l'invasione di campo, l'indossare caschi, etc. etc. Si veda per i riferimenti l'art.6 della legge 401/89 e l'art.9 del DI 8/2007.

D.A.SPO (Divieto di Accedere alle manifestazioni SPORtive): provvedimento del Questore che vieta al soggetto ritenuto pericoloso di poter accedere ai luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive. La sua durata va da uno a cinque anni.

PRIVILEGI

I titolari della tessera del tifoso godono di alcuni privilegi:

- hanno diritto di prelazione nell'acquisto dei biglietti per le partite della propria squadra rispetto a chi non possiede la tessera e a chi possiede tessera di altra squadra;
- non possono subire eventuali restrizioni di accesso allo stadio (anche in trasferta) decise dalle Autorita' per motivi di sicurezza pubblica;
- devono poter utilizzare varchi riservati di accesso allo stadio, particolari e ben evidenziati, con lettura elettronica della tessera (obbligatoria negli stadi con capienza superiore a 7.500 spettatori);
- a partire dalla stagione calcistica 2010/2011 e' a loro riservata la vendita dei biglietti dei settori ospiti e degli abbonamenti (per qualsiasi settore);
- hanno diritto a tutte le agevolazioni eventualmente previste, per la specifica tessera, dalla societa' sportiva che l'ha emessa (per esempio sconti in esercizi commerciali, entrate libere a musei, etc. etc.).

A livello nazionale, il Ministero dell'Interno ha sottoscritto convenzioni con le Ferrovie dello Stato e con Autogrill, in conseguenza delle quali il titolare della tessera puo' godere di alcuni benefici usufruibili solo nelle giornate di campionato disputate il Sabato e la Domenica nel corso della stagione calcistica 2010/2011:

- sconto del 15% sull'acquisto del biglietto del treno, dietro esibizione della tessera e del biglietto dello stadio, per i tragitti da una qualsiasi localita' fino a quella della partita;
- sconto del 10% presso i ristoranti "Ciao" ubicati sulla rete autostradale, presso le stazioni ferroviarie e gli aeroporti oppure di un pasto a prezzo agevolato presso i punti vendita "Bar-Snack" aderenti all'iniziativa.

BLOCCO DELLE TESSERE

L'eventuale blocco della tessera puo' partire sia dalla societa' che l'ha emessa che dalla Questura, in caso di violazione dei regolamenti, anche riferiti all'uso dell'impianto sportivo, per inosservanza del codice etico oppure per ragioni di sicurezza, quando sopravvengono motivi ostativi (aver commesso "reati da stadio" o essere sottoposti a DASPO, vedi note *).

E' rilevante, su questo punto, cio' che dispone il regolamento della societa' sportiva.

I codici delle tessere sospese o revocate affluisce ad una black list tenuta dal CONI.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DM 15/8/2009 attuativo dell'art.8 DI 8/2007 convertito nella legge 41/2007;
- Programma "Tessera del tifoso" approvato il 23/4/2008 dall'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive (organo del Dipartimento di pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno)
- Circolari del Ministero dell'Interno del 14/8/2009, 17/8/2009, 16/12/2009 e 6/8/2010.

LINK UTILI

- Sito dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive con informazioni e modulistica: [clicca qui](#)
- Sito del Ministero dell'interno con informazioni e domande frequenti: [clicca qui](#)

(Rita Sabelli)

OSSERVATORIO LEGALE

di: Claudia Moretti

01-09-2010 12:41 Ora religione a scuola. Tutti devono avere un'alternativa formativa



Il Tribunale di Padova, lo scorso 30 luglio, ha emesso un' ordinanza che stabilisce (o meglio ri-stabilisce) in breve un principio fondamentale del nostro ordinamento: **la liberta' e la non discriminazione religiosa.**

Il caso e' quello di una bambina che, non avendo scelto di frequentare l'ora di religione, inizialmente era stata lasciata in classe durante lo svolgimento delle lezioni confessionali, poi spostata in altra classe ove si svolgevano altre lezioni di tutt'altro genere. I genitori sono allora ricorsi in tribunale invocando i propri diritti e il comportamento lesivo dell'amministrazione.

Il Giudice ordinario in primo grado aveva rigettato il ricorso dei genitori, asserendo che non solo non vi fosse l'obbligo di impartire un insegnamento parallelo e alternativo al corso di religione, ma che comunque la bambina non era stata vittima di alcuna discriminazione. **Ricorsi in appello al collegio, i ricorrenti hanno ottenuto giustizia**, con anche un simbolico risarcimento del danno e la condanna della scuola a rimediare. **La pronuncia presenta profili di interesse, e puo' costituire un buon precedente per coloro che subiscono per i propri figli un trattamento simile nelle scuole.**

In primo luogo e' interessante il tipo di azione giudiziaria con cui si e' proceduto, ossia l'azione anti-discriminazione, contenuta agli articoli 43 e 44 del [T.U. Immigrazione](#).

Si tratta di un'azione giudiziale che chiunque anche senza avvocato puo' proporre. Un'azione che si svolge senza formalita' e con le procedure semplificate della camera di consiglio. Insomma, una cosa diversa rispetto al normale e dissuasivo percorso ad ostacoli che e' il giudizio civile ordinario.

In secondo luogo si affrontano con la pronuncia, in maniera capillare, le norme che regolano l'insegnamento religioso nelle scuole, norme che impongono all'amministrazione di procedere nella creazione di una valida offerta formativa che consenta la vera liberta' di scelta dello studente, senza che vi siano dissuasioni o condizionamenti. Si citano circolari ministeriali e lo stesso Concordato, nel quale si esprime con chiarezza l'esigenza di non discriminare chi non intenda avvalersi dell'insegnamento cattolico. E allora, poco pregio hanno le "scuse" dell'amministrazione di non avere soldi sufficienti per organizzarsi. Il dovere della scuola permane.

L'ordinanza, inoltre, chiarisce come gli atti discriminatori ben possano consistere anche in comportamenti apparentemente neutri, ma che in realta' offendano indirettamente l'uguaglianza sostanziale e la liberta' di scelta. Per questo, l'esser lasciata in classe durante l'ora di religione, sebbene libera di "non ascoltare" o leggere altro, rappresenta chiaramente un comportamento discriminatorio.

Infine, il Tribunale condanna al risarcimento del danno non patrimoniale per un ammontare complessivo di euro 1500 (con grave compensazione delle spese) stabilendo che la lesione subita per un anno dalla studentessa corrisponde senz'altro alla violazione del diritto all'istruzione (nel caso alternativa) e alla liberta' di scelta religiosa. Beni entrambi tutelati dalla nostra Costituzione.

Adesso l'ordinanza sia di esempio a tutti coloro che si trovano nella medesima situazione. E sia di esempio a chi dovesse giudicare sui ricorsi anti discriminazione.

MACROMICRO ECONOMIA

di: Domenico Murrone

02-09-2010 12:53 Il 'Giusto processo' e i venditori di fontane di Trevi



'Giustoprocesso' è scontro..., 'Giusto processo': Berlusconi..., 'Giusto processo': Bersani..., 'Giusto processo'.... E giù articoli pro e contro su giornali e tv.

L'uso al singolare in questi titoli è una delle più azzeccate sintesi giornalistiche, descrive appieno l'obiettivo dell'ipotizzata riforma della Giustizia: rendere 'giusto', velocizzare (la prescrizione) di un solo processo, o meglio di un solo imputato, il premier, che non vuole intralci giudiziari alla sua azione di governo.

È questo l'obiettivo, perché la Giustizia (penale e civile) e la sua riforma è altra cosa e soprattutto avrebbe un obiettivo diverso. E basterebbe volerlo per metterla in pratica, basterebbe –per esempio– che il Governo di turno fosse autorevole e determinato, per sconfiggere l'istinto corporativo dei funzionari della Giustizia (dai presidenti delle Corti d'appello ai cancellieri e ai commessi).

È evidente che i conservatori hanno gioco facile a trovare argomenti condivisi da molti, quando le riforme hanno obiettivi particolari, e non l'interesse generale.

Le fontane di Trevi. Vendere è un'arte. Una nobile arte con le sue regole fisse, che contempla varianti che esaltano la creatività e la dialettica del venditore.

Ma una cosa è dire le paroline giuste, dissimulare o simulare emozioni ad arte, altra cosa è vendere inalienabili fontane di Trevi.

Una cosa è chiudere la presentazione di un prodotto con la frase: *quanti gliene lascio?*, lasciando il cliente con le spalle al muro, senza la facoltà di non effettuare alcun acquisto, che al contrario avrebbe se la chiusa del discorso fosse: *acquista? Firma? No!*

Altra cosa è raccontare frottole, come supersconti inesistenti, travestire una televendita da quiz televisivo, far firmare un foglio senza specificare che è un contratto con un nuovo fornitore elettrico, spacciare prodotti finanziari molto rischiosi per Bot. Oppure vendere fontane di Trevi, come ha fatto una pay tv che, per catturare clienti tifosi di una squadra di calcio, ha raccontato che aveva la fontana (i diritti televisivi a trasmettere in diretta le partite, poi andati ad altra emittenti) e quindi poteva venderla.

La relazione. La giustizia e i controlli sul rispetto delle regole sono il principale problema italiano, dall'incertezza del diritto derivano tanti altri guai. Se ci fosse giustizia veloce quindi giusta, i furbi si ridurrebbero. Aziende che raddoppiano i costi di un'opera pubblica con la complicità del politico o dell'amministratore pubblico, che gonfiano i consumi del gas e addebitano in bolletta, che sfruttano i lavoratori senza potere contrattuale, che pagano tangenti per ottenere protezione e appalti a mafia, 'ntrangheta, camorra e poi la Rai che con metodi paramafiosi tenta di 'estorcere' il canone, i raccomandati, gli evasori totali, i fannulloni, i ministri antifannulloni, i piloti da Formula1 sulle stradine dei centri storici, i ...

Sovviene un dubbio. Se in Italia ci fosse giustizia, saremmo tutti in galera?

IL CONDOMINIO

di: Alessandro Gallucci

06-09-2010 08:58 **Condominio e tabelle millesimali. Cassazione: possono essere approvate a maggioranza. Alla fine la montagna non partorisce il topolino**



Dopo tanta attesa e' arrivata la sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione ([la n. 18477 del 9 agosto 2010](#)) che si esprime inequivocabilmente a favore dell'approvazione e della revisione a maggioranza delle tabelle millesimali conformi ai parametri legislativi. In questi casi, quindi, al contrario di quanto s'è per lungo creduto, non e' piu' obbligatoria l'unanimita' dei consensi.

Sia ben chiaro: non si tratta di una modifica legislativa (com'e' stato incredibilmente detto) ma di una sentenza. Certamente non si trascura che la funzione principale delle Sezioni Unite e' quella di fornire un'interpretazione omogenea delle norme allorché si creino contrasti sul loro significato. Tuttavia prudenza impone di evidenziare che – come peraltro e' gia' accaduto e proprio in ragione della labilita' del valore di una sentenza – non ci si dovrebbe meravigliare se il principio espresso venisse disatteso. Cio' nonostante, come ad esempio e' accaduto per la sentenza sulle cause d'invalidita' delle delibere (Cass. SS.UU. n. 4806/05) e per le obbligazioni solidali (Cass. SS.UU. n. 9148/08), l'auspicio e' che nelle successive pronunce ci si attenga all'interpretazione fornita. Le motivazioni addotte con la decisione – ben argomentate, chiare e puntuali su ogni singola questione sulla quale v'erano dei dubbi – dovrebbero garantire da tanto improvvisi, quanto inaugurati, cambi d'opinione.

S'e' detto che la sentenza ha una portata limitata in quanto la stessa si riferiva ad una fattispecie che riguardava le tabelle millesimali per l'uso dei riscaldamenti. E' vero, la base di partenza e' quella ma, com'e' s'avra' modo di constatare leggendo l'articolata pronuncia, essa e' tutta indirizzata a confutare la tesi che per le tabelle millesimali di proprieta' e' necessaria l'unanimita' dei consensi.

Nell'annunciare la sentenza, s'e' posto l'accento soprattutto sul fatto che essa dara' giustizia perche' porra' fine alle furbizie di tutti coloro i quali ampliavano la propria unita' immobiliare ma poi bloccavano la revisione

delle tabelle sul presupposto della necessaria unanimità dei consensi, non permettendo, così, un aggiornamento dei valori proporzionali al loro livello effettivo. Non può negarsi ed anzi è cosa buona che questo malvezzo sarà probabilmente eliminato: la portata della pronuncia, tuttavia è più ampia. Essa, infatti, non si limita a mettere alle corde i furbi ma permetterà di adottare le tabelle millesimali anche quando, per varie vicissitudini (si pensi ad inadempienze del costruttore), le stesse non esistono fin dal principio e laddove non per furbizia ma, magari, per obiettive difficoltà non si riusciva a raggiungere l'unanimità dei consensi. Sebbene, infatti, ogni condomino possa sempre rivolgersi al giudice per ottenere la formazione delle c.d. tabelle giudiziali, i costi e la lunghezza di un simile procedimento spesso inducono a desistere. La sentenza, perciò, dà certezza al diritto e, quindi, ristabilisce la legalità nel senso più ampio del termine. In mezzo a questa ridda di voci, spesso confuse e contraddittorie, con il testo della sentenza alla mano vale la pena porsi una domanda: ***perché la Cassazione ha optato per quella tesi che ritiene lecita l'approvazione (e la revisione) a maggioranza delle tabelle millesimali?***

Le Sezioni Unite prima smontano punto per punto la tesi, sovente contraddittoria, secondo la quale per l'adozione delle tabelle è necessario il consenso di tutti i condomini. Di seguito, motivando il proprio convincimento sulla base di una serie di argomentazioni difficilmente opinabili, spiegano il perché della decisione.

In sintesi: le tabelle millesimali esprimono un rapporto di valore già esistente ed ai soli fini della gestione del condominio, tra le unità immobiliari di proprietà esclusiva e le parti comuni. Esse, quindi, non accertano nulla ma rendono semplicemente intellegibile o, per meglio dire, danno una forma a qualcosa che ha stabilito la legge (art. 1118 c.c.). In ragione di ciò, quindi, i condomini, approvandole, non dispongono dei loro diritti reali ma semplicemente certificano un valore legale preesistente e, si ribadisce, utile ai soli fini della corretta gestione della compagine condominiale. L'obbligo di contribuire alle spese e la misura di tale contribuzione, infatti, non nascono con l'approvazione delle tabelle millesimali ma sorgono per legge al momento dell'acquisto dell'unità immobiliare ubicata in un edificio in condomini.

V'è di più: come s'è accennato, la Suprema Corte pone l'accento su un altro dato. La funzione delle tabelle è esclusivamente diretta a garantire il funzionamento dell'assemblea e la ripartizione delle spese, cioè questioni attinenti alla gestione del condominio. Sul punto, dicono i giudici, il riscontro è fornito dall'art. 68 delle disposizioni di attuazione del codice civile che, in relazione alle tabelle millesimali, richiama solamente gli artt. 1123, 1124, 1126 e 1136 c.c. Tutte norme che disciplinano aspetti riguardanti il governo dell'ente condominiale. In tal contesto, pertanto, non v'è motivo di dubitare che le tabelle possano essere approvate a maggioranza.

A ciò, per ulteriore conferma, si aggiunga che le tabelle millesimali sono un allegato del regolamento di condominio. In assenza di specifiche disposizioni di legge, dice la Cassazione, l'approvazione di atti allegati ad altri documenti segue le regole fissate per questi ultimi. Dunque: visto e considerato che per l'approvazione del regolamento assembleare è sufficiente il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti all'assemblea che rappresenti almeno la metà degli aventi diritto al voto (art. 1138, secondo comma, c.c.), è chiaro che anche per l'adozione delle tabelle, in quanto allegate a tale atto, possa essere sufficiente quel quorum.

Il condomino dissenziente non resta privo di tutela: egli, infatti, qualora ritenesse errate le tabelle millesimali redatte e così approvate, potrebbe sempre (quindi senza la necessità di rispettare gli angusti termini demenziali di cui all'art. 1137 c.c.) chiederne la revisione giudiziale sulla base di quanto stabilito dall'art. 69 disp. att. c.c.

Alla fine di questo ragionamento, quindi, la Corte regolatrice afferma che "le tabelle millesimali non devono essere approvate con il consenso unanime dei condomini, essendo sufficiente la maggioranza qualificata di cui all'art. 1138 c.c., comma 2" (Cass. SS.UU. 9 agosto 2010 n. 18477).

VIGNETTA

02-09-2010 09:35 **La mozzarella blu**
Joshua Held



GIANNINO

06-09-2010 18:48 **Il buco dell'ozono non c'e' piu'**



NOTIZIE

01-09-2010 08:29 **CINA/Telefonia mobile: anche a Pechino per acquistare una sim card occorre un documento di identità**

Da oggi chi compra una sim card per il telefono cellulare in Cina dovrà presentare un documento di

identita'.

La nuova regola, afferma la stampa cinese, e' stata introdotta dal governo di Pechino per 'limitare l'invasione di messaggi pubblicitari, pornografici o truffaldini' che vengono inviati attraverso gli sms.

In Cina ci sono 800 milioni di persone che utilizzano il telefonino, 320 milioni dei quali non sono identificabili, secondo Chen Jinqiao, un ricercatore dell'Accademia delle Telecomunicazioni di Pechino. Anche la vendita di sim card alle edicole dei giornali e' stata bloccata ma, secondo il quotidiano China Daily, si tratta di una misura 'temporanea'.

Il giornale sottolinea che un documento d'identita' viene chiesto agli acquirenti di sim card in una serie di paesi democratici come il Giappone, l'India e l'Australia.

01-09-2010 09:00 **ITALIA/Internet. Il wimax tenta la carta della connessione in mobilità**



I gestori tentano il rilancio della tecnologia [Wimax](#), che prometteva di portare la banda larga a chi non è raggiunto dall'Adsl. Offriranno connessioni veloci anche in movimento, con la chiavetta. Ma l'Italia paga il ritardo iniziale e i servizi stentano a decollare. [Leggi tutto...](#)

01-09-2010 09:15 **INDIA/Intercettazioni. Anche Skype e Google dovranno rendere accessibili i dati alle autorità**

In attesa di conoscere [il destino del servizio Blackberry](#) in India, e' la volta di Google e Skype. Una fonte del governo di New Delhi, chiamando in causa direttamente il colosso di Mountain View e il celebre servizio che permette di fare chiamate via Internet, hanno fatto sapere alla Bbc che "qualunque societa' offra servizi di comunicazione deve essere accessibile" da parte dell'autorita' giudiziaria a cui "deve fornire i dati" degli utenti. Potrebbe presto partire una richiesta formale a Google e Skype a fornire le chiavi per decriptare i messaggi scambiati attraverso la posta Gmail e il servizio Voip.

Alla Research in Motion (Rim), la casa madre del Blackberry, l'India ha dato 60 giorni di tempo per fornire l'accesso a messaggi ed email degli utenti. La richiesta, analoga a quelle formulate da Emirati Arabi e Arabia Saudita, e' motivata dalla necessita' di poter mettere sotto controllo gli smartphone per combattere il terrorismo.

Una delle soluzioni possibili, gia' proposta a Riad, potrebbe essere l'installazione di server in India. Tuttavia, la Rim ha spiegato che, anche se si dovesse procedere al trasferimento dei dati in 'cervelloni' locali, messaggi ed email rimarrebbero comunque criptati.

01-09-2010 09:15 **ITALIA/Giochi online. Il chiacchierato casinò in crisi tenta il rilancio su Internet**



Il casinò di Campione d'Italia sbarca su Internet per cercare il rilancio e l'uscita da una fase di difficoltà e contrazione dei ricavi che dura ormai da alcuni anni (non sono mancate inchieste della magistratura). In una conferenza stampa organizzata a Milano, l'amministratore delegato del casinò, Carlo Pagan, ha annunciato che a partire dal 20 di settembre Campione di Italia offrirà tornei di black jack sul web con la possibilità di partecipare nel casinò vero e proprio alla fase finale. "Stiamo anche aspettando le dovute autorizzazioni dai monopoli - ha spiegato - per offrire online anche altri giochi come la roulette". La conferenza stampa e' stata anche l'occasione per presentare il nuovo marchio del casinò e per spiegare le linee principali della nuova strategia che prevede di catturare nuove fette di clientela in particolare nella comunità cinese.

01-09-2010 09:26 **ITALIA/Tv. Digitale terrestre: le scadenze di settembre**



Settembre caldo per la tv. Scade infatti il 20 di questo mese il termine per il bando di 'gara' che il ministero delle Comunicazioni deve realizzare per l'assegnazione formale dei numeri del nuovo telecomando, quello per la tv digitale.

Inoltre e' alle porte l'assegnazione delle frequenze derivanti dal cosiddetto 'dividendo digitale', con la

modalita' del beauty contest.

Si tratta di una gara di cui l'Autorita' per le comunicazioni deve approvare definitivamente il regolamento: gli ultimi ritocchi alla bozza gia' definita si rendono necessari dopo il via libera arrivato lo scorso 20 luglio dalla Ue all'ingresso anticipato di Sky sul digitale terrestre. Con il disco verde di Bruxelles, infatti, anche l'emittente satellitare potra' partecipare alla gara per i multiplex come aveva chiesto.

E' probabile dunque che ci sia da apportare qualche ritocco, seppure di carattere tecnico. E anche se non se ne dovrebbe occupare il primo Consiglio dell'Authority convocato per il 9 settembre, e' chiaro che l'Agcom sara' chiamata ad occuparsene molto presto.

Intanto la stessa Autorita' ha dato il via libera al piano di numerazione automatica dei canali (Lcn) lo scorso luglio, ma ora la posizione sul telecomando delle singole emittenti deve concretizzarsi: di fatto c'e' da formalizzare l'arrivo sui canali da 1 a 9 delle tv nazionali e delle tv locali su quelli successivi fino al 19. Un terreno, questo dei pulsanti riservati alle emittenti attive sul territorio, che non manchera' di suscitare proteste, specie nelle regioni dove sono attive tv forti di ascolti di tutto rispetto. In alcuni casi anche superiori a qualche tv destinata a precederle sui tasti del telecomando.

01-09-2010 10:23 **ITALIA/Poker online: in due anni giocate per 4,6 miliardi di euro e 139 miliardi nelle casse dello Stato**



Agicos, agenzia giornalistica specializzata in concorsi e scommesse, ha fatto il punto sul poker online in Italia, che in due anni ha avuto 4,6 miliardi di euro di giocate, portando nelle casse dello Stato 139 milioni di euro.

Il 2 settembre del 2008 nasceva il mercato del poker online in Italia. E' un mercato di grandissimo successo. In questi due primi anni di vita il settore ha raccolto giocate per oltre 4,6 miliardi di euro, confermandosi come il gioco online piu' praticato in assoluto nel nostro Paese. A sorridere e' anche l'Erario, che grazie ai tavoli verdi virtuali ha potuto contare su incassi di circa 139 milioni di euro. Ricordiamo che il poker su internet e' uno dei giochi piu' redditizi per gli appassionati, visto che per legge per ogni partita deve tornare nelle tasche dei giocatori almeno l'80% di quanto raccolto.

01-09-2010 10:35 **ITALIA/Pedaggi raccordi. Consiglio Stato conferma stop**



Confermato lo stop agli aumenti dei pedaggi su autostrade e raccordi autostradali in gestione Anas decisi con la manovra economica, che erano scattati dal primo luglio scorso ma erano stati bloccati dal Tar del Lazio il 29 luglio successivo. Il Consiglio di Stato - a quanto si e' appreso - [ha infatti respinto il ricorso contro la sospensiva presentata](#) dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dall'Anas

01-09-2010 10:40 **ITALIA/Annunci. Partito democratico: non avalleremo più questa Rai lottizzata**



'Di una cosa siamo certi, il Pd non e' piu' in grado di condividere, anche nel ruolo di opposizione, la gestione di un servizio pubblico che non informa piu' i cittadini e che sta anche sprofondando economicamente, occorre fare in fretta e lavorare per una legge di riforma, tanto piu' in vista di un possibile ricorso al voto'. Lo ha detto a Torino Carlo Rognoni, responsabile informazione del Pd.

'Il Pd ha il compito, lui per primo, di farsi protagonista di questo cambio di rotta necessario - ha aggiunto Rognoni - e alla ripresa dell'attivita' parlamentare, tra qualche giorno, i nostri deputati avvieranno una serie di incontri per cercare di intercettare su questa strada per una nuova democrazia nell'informazione, tutti i soggetti piu' sensibili anche della maggioranza'.

'La Rai sta attraversando una crisi senza pari - ha concluso Rognoni - un' emergenza tripla, prima di tutto di credibilita' in quanto non e' piu' accettabile che ogni governo che arriva metta la sua firma sull' informazione pubblica, poi economica, si pensi all'ultimo bilancio in negativo e al rischio di un buco da 200 milioni di euro, infine tecnologica in quanto internet ha rivoluzionato il mondo dell'informazione e non se ne puo' non tenerne conto'.

'Dico tutto questo da lottizzato - ha ancora detto Rognoni - ovvero da membro del cda per tre anni per conto

della sinistra, ma il momento richiede un sforzo di contenuto da parte di tutti.

Se il parlamento ci crede e si da' da fare, questa riforma, che per noi e' una priorit , potra' essere varata prima di un eventuale ricorso alle elezioni'.

01-09-2010 14:49 **U.E./Immigrazione, Commissione Ue a Italia: valuteremo richieste Gheddafi**

La Commissione europea lavora per 'migliorare la cooperazione' tra l'Ue e la Libia e ha 'preso nota' della richiesta - cinque miliardi per fermare l'immigrazione dall'Africa verso l'Europa - formulata da Muammar Gheddafi in occasione della sua visita a Roma.

Così' oggi un portavoce del Commissione Ue ha risposto a chi gli chiedeva un commento alle dichiarazioni con le quali il ministro degli Esteri, Franco Frattini, ha indicato la possibilit  che le richieste del leader libico vengano discusse in occasione del prossimo vertice euro-africano.

L'Ue e la Libia, ha aggiunto il portavoce, stanno negoziando dal 2008 un accordo quadro di cooperazione e un nuovo round di incontri si svolger  il 21 e 22 settembre prossimi. 'Con una cooperazione reciproca - ha detto - puo' essere fatto molto di piu' anche sul fronte della gestione dei flussi migratori. Un campo in cui l'Ue, ha poi aggiunto il portavoce, ha gi  impegnato circa 50 milioni di euro in progetti comuni con Tripoli. Lo scorso giugno l'Ue e la Libia hanno firmato un accordo preliminare di cooperazione nei settori dell'immigrazione, dell'economia, della sanita', dell'educazione e dell'energia che prevede, tra il 2011 e il 2013, l'erogazione di contributi europei per un totale di circa 60 milioni di euro.

01-09-2010 17:59 **MONDO/Staminali, sono 700 le cliniche che offrono terapie non autorizzate**

Sono oltre 700 le cliniche nel mondo che offrono terapie con cellule staminali non autorizzate e non provate scientificamente: un rischio per tutte le persone che decidono di intraprendere questi viaggi della speranza.

Gli esperti inglesi hanno deciso ancora una volta di scendere in campo contro il turismo delle staminali, puntando il dito soprattutto contro alcune strutture presenti in Cina e Germania, come segnala oggi la Reuters.

'Migliaia di persone mettono la loro vita e salute nelle mani di cliniche private nel mondo che offrono trattamenti non autorizzati - spiega Chris Mason dell'universita' di Londra - Riteniamo che queste strutture siano oltre 700 globalmente. Chi affronta questi viaggi rischia di veder peggiorare il suo stato di salute e perdere molti soldi'.

La Societa' internazionale per la ricerca sulle cellule staminali aveva gi  messo in guardia contro queste cliniche disoneste che sfruttano la disperazione dei malati. 'Le cliniche private - dicono gli esperti inglesi - non operano illegalmente, ma offrono terapie che non sono state autorizzate e in molti casi neanche testate, da cui percio' e' bene tenersi alla larga. Questi trattamenti sono inoltre costosi, circa 30mila sterline a paziente'.

Gli scienziati inglesi sono particolarmente preoccupati per due strutture, il XCell Centre presente in Germania e la Beike Biotechnology in Cina, che offrono terapie per lesioni e paralisi cerebrali, sclerosi multipla, lesioni al midollo osseo e danni al nervo ottico.

01-09-2010 18:00 **BELGIO/Droga, senatrice fiamminga si dimette per viaggio in Thailandia**



La giovane senatrice fiamminga Kim Geybels, eletta in Belgio con oltre 42 mila voti per il partito indipendentista N-Va il 13 giugno scorso, si e' dimessa oggi dopo essere stata coinvolta in una vicenda di droga durante la sua recente vacanza in Thailandia.

Secondo quanto riporta la stampa belga, la ventottenne di Lummen avrebbe cercato assieme al suo compagno di procurarsi della droga a Bangkok, diventando cos  vittima di un tentativo di estorsione in cambio del silenzio. Subito dopo le elezioni di giugno, la neoelleta era stata criticata dai suoi stessi compagni di partito per avere indossato una gonna molto corta al suo debutto al Senato.

01-09-2010 18:04 **USA/Sciropo anti-tosse per sballarsi, Fda pensa a restrizioni nella vendita**



La Food and Drug Administration (Fda) potrebbe imporre restrizioni sulla vendita dei medicinali da banco contenenti destrometorfano, principio attivo anti-tosse. Un comitato consultivo di esperti si riunirà il 14 settembre per analizzare i dati sull'abuso di questi prodotti fra bambini e adolescenti, fenomeno noto in Usa come 'robo-tripping', dal nome del medicinale Robitussin*. Gli sciroppi in questione vengono infatti utilizzati dai giovanissimi per lo 'sballo'.

L'agenzia americana - ricorda il 'Los Angeles Times' - ha pubblicato i primi avvisi sul fenomeno nel 2005. E da allora i dati sull'abuso di farmaci al destrometorfano sono raddoppiati: i ricoveri al pronto soccorso in seguito ad allucinazioni da 'robo-tripping' sono passati dai 4.634 nel 2004 a quasi ottomila nel 2008. Il 'Monitoring the Future Report' nazionale ha inoltre evidenziato che l'abuso di questi farmaci riguarda rispettivamente il 2,6% degli undicenni statunitensi, il 5% dei 15-16enni e il 6,3% dei 17-18enni. Sono state registrate anche alcune morti.

Gli esperti decideranno se i prodotti che contengono questa sostanza debbano essere riclassificati e resi disponibili solo su ricetta medica. Le aziende che li producono sottolineano però i problemi che in questo modo si verrebbero a creare per i consumatori.

01-09-2010 18:11 **ITALIA/Parafarmacie, Antitrust contro il ddl che blocca nuove aperture**

Il disegno di legge che blocca l'apertura di nuove parafarmacie in attesa delle nuove regole sui farmaci e che pone un tetto al loro numero con criteri demografici compromette la concorrenza 'con probabili effetti negativi sul livello dei prezzi e sulla qualità del servizio offerto'. E' quanto rileva l'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato in una segnalazione inviata al Governo e al Parlamento, nella quale si auspica che la disciplina in discussione al Senato non venga approvata.

Secondo l'Autorità tali norme, che sospendono l'apertura di nuovi esercizi in attesa della ridefinizione della normativa relativa alla vendita dei farmaci e introducono comunque limiti numerici alle parafarmacie, 'pongono un vincolo strutturale restrittivo della concorrenza in mercati recentemente liberalizzati: se venissero approvate ci sarebbero effetti negativi sul livello dei prezzi e sulla qualità del servizio. La limitazione numerica delle parafarmacie in ciascun Comune, sulla base di criteri demografici, si andrebbe ad aggiungere alle restrizioni derivanti dalla 'pianta organica' previste per le farmacie, già oggetto di precedenti segnalazioni dell'Autorità, condizionando la dinamica concorrenziale in un settore dove il numero di farmacie presenti è spesso inadeguato a soddisfare le esigenze della domanda'.

L'Antitrust ribadisce poi che 'la limitazione quantitativa del numero di esercizi farmaceutici sul territorio, anziché realizzare una soddisfacente distribuzione territoriale degli esercizi di vendita dei farmaci al pubblico, può tradursi in una protezione dei livelli di reddito delle farmacie già esistenti: è infatti evidente che per garantire l'universalità del servizio sarebbe necessario al più stabilire un numero minimo di farmacie e non certo un numero massimo'.

01-09-2010 19:21 **MONDO/Legalizzazione droghe. Radicali invitano parlamentari messicani a unire le forze**



I dirigenti del Partito Radicale Nonviolento, Transnazionale e Transpartitico hanno scritto una lettera ai deputati del Parlamento del Messico, chiedendo loro di unire le forze nella lotta per la legalizzazione delle droghe.

Ai Parlamentari del Messico

Cari colleghi,

abbiamo seguito sui media italiani e internazionali gli aggiornamenti del vero e proprio bollettino di guerra dell'attività finalizzata a reprimere il traffico di droghe nel e dal vostro Paese. Abbiamo anche seguito la presa di posizione dell'ex-Presidente Fox a favore della legalizzazione, nell'ambito di un dibattito auspicato dallo stesso Presidente Felipe Calderon.

Se ci permettiamo di rivolgerci a voi oggi è perché riteniamo che su un tema tanto importante, che travalica i confini nazionali, il confronto sulle soluzioni non possa essere ristretto nei confini di una nazione, come stanno a dimostrare anche le prese di posizione degli ex-Presidenti di Colombia e Brasile, che hanno aperto a ipotesi di legalizzazione insieme all'altro ex Presidente messicano Ernesto Zedillo. Del resto, l'impianto legislativo della stragrande maggioranza degli Stati membri dell'ONU si basa su tre Convenzioni internazionali, costantemente monitorate a livello globale nella loro applicazione.

Siamo Parlamentari e dirigenti del Partito Radicale Nonviolento, Transnazionale e Transpartito: una forza politica che è anche ONG in status consultivo al Consiglio economico e sociale dell'ONU e che da alcuni decenni conduce iniziative per realizzare un'alternativa alla cosiddetta "War on Drugs", cioè a una guerra che dimostra essere sempre più "war on people" e "war on democracy". Le notizie che ci arrivano dal vostro Paese -i 28.000 morti, le fosse comuni, le autobombe- evocano tragicamente gli scenari di altre aree del pianeta. Noi Radicali crediamo che la democrazia e lo Stato di diritto siano lo strumento migliore per garantire la pace e la libertà, in Europa, in Asia, nelle Americhe. Crediamo anche che la Nonviolenza sia lo strumento più efficace non solo per fermare la mano assassina di criminali e dittatori, ma anche per fermare quelle politiche che -anche al di là delle intenzioni di chi le promuove- hanno l'effetto di produrre più crimine, più violenza, più morte. Tra queste, vi sono proprio le politiche proibizioniste sulle droghe.

Nel febbraio del 2003, in vista della sessione ministeriale della Commissione Droghe dell'Onu organizzammo a Mérida, con altre organizzazioni, la prima Conferenza Antiproibizionista Pan-Americana che vide la partecipazione di legislatori del Messico, Costa Rica, Colombia, Bolivia, Peru e Argentina, oltre che di attivisti della società civile anche del Nordamerica. La scelta del Messico fu dettata dall'emergere sempre più prepotente e violento del fenomeno del narco-traffico ma anche dalla ragionevolezza di alcune dichiarazioni che caratterizzavano politici esperti e nuovi proprio in quel paese. Oggi occorrerebbe poter ripetere quella esperienza.

Decine di noi militanti radicali nonviolenti - che fin dagli anni '50 e '60 ci siamo fatti arrestare per manifestazioni non autorizzate in regimi dittatoriali e totalitari nel mondo, come l'URSS e i Paesi ex-comunisti- abbiamo negli ultimi trent'anni praticato la disobbedienza civile nei confronti delle leggi proibizioniste sulle droghe, autodenunciandoci per azioni pubbliche di detenzione e cessione gratuita di cannabis, per provocare dei processi in occasione dei quali contestare la legittimità della repressione proibizionista e denunciare lo scandalo della sua irragionevolezza. Abbiamo subito condanne e arresti, ma anche riconoscimenti per "l'alto valore sociale" delle nostre azioni, come riconosciuto da un Tribunale italiano. Siamo oggi in 34 a non poter più candidarci ad elezioni locali in Italia, proprio a causa delle conseguenze giudiziarie di queste azioni, delle leggi che riteniamo vitale modificare.

A livello internazionale, abbiamo proposto la modifica delle Convenzioni internazionali sulle droghe, partecipando alle riunioni dell'ONU e cercando di ottenere almeno una valutazione dei risultati finora raggiunti. Purtroppo, la chiusura dei Governi è stata finora ufficialmente assoluta, nonostante i dubbi e le contrarietà che serpeggiano nei discorsi non ufficiali.

Vi scriviamo dunque oggi per chiedervi di unire le forze di chi ritiene urgente, a Città del Messico come a Roma, in Colombia come in Afghanistan, mettere fine alla Guerra, percorrere la strada della legalizzazione, della sperimentazione di politiche alternative fondate sul buon senso e la verifica dei risultati invece che su pregiudizi ideologici. Vi proponiamo di iscrivervi al Partito Radicale Nonviolento, Transnazionale e Transpartito, aperto alla partecipazione di personalità di ogni estrazione politica e nazionalità, per portare avanti assieme una campagna mondiale non più rinviabile per chi voglia salvare la democrazia dalla violenza omicida dei narcotrafficienti e dalla violenza burocratica del proibizionismo.

Entro la fine dell'anno terremo il nostro 39esimo congresso transnazionale, Ti chiediamo quindi di risponderci comunque, anche se deciderai di non accogliere il nostro invito. Se sceglierai di averci come compagni di strada, ne saremo felici ed onorati.

01-09-2010 19:49 **AMERICHE/Narcoguerra. Esercitazione delle Marine Usa, Colombia e Honduras**



Colombia, Stati Uniti e Honduras stanno dando vita da ieri a un'esercitazione navale nell'isola caraibica di San Andres. Si tratta della simulazione di una serie di interventi di contrasto al narcotraffico che si protrarrà per tre giorni. Alle operazioni, insieme ai mezzi colombiani, parteciperanno la nave honduregna "Tegucigalpa" e la statunitense "Escanaba". Tra le esercitazioni previste, quelle di abbordaggio, ricerca e recupero di naufraghi, interdizione marittima e gestione delle imbarcazioni in alto mare.

01-09-2010 19:55 **USA/Ricerca staminali embrionali. Ufficializzato ricorso Obama contro blocco**



La ricerca pubblica sulle cellule staminali embrionali deve andare avanti negli Stati Uniti. Lo ha chiesto formalmente a un tribunale federale l'amministrazione Obama dopo che ieri il National Institutes of Health, agenzia nazionale responsabile per la ricerca medica, [ha ordinato a tutti i suoi ricercatori impegnati](#) nello studio delle cellule staminali embrionali d'interrompere i loro progetti. La decisione del Nih era stata presa in seguito al [pronunciamento di un giudice federale](#) con cui la settimana scorsa aveva ordinato di sospendere temporaneamente i finanziamenti governativi alla ricerca sulle staminali. Ieri, l'amministrazione Obama - che nel 2009 dopo otto anni aveva nuovamente autorizzato la ricerca - **ha annunciato di aver presentato appello contro questa sospensione**, chiedendo che non sia applicata prima che il tribunale di seconda istanza si sia espresso in merito. Sul testo depositato ieri si legge che la decisione "provoca un danno irreversibile a milioni di persone gravemente ammalate o ferite che potrebbero beneficiare di questa ricerca, ma anche allo Stato federale, alla comunità scientifica e ai contribuenti che hanno già versato milioni di dollari in questo settore". La sospensione "blocca non solo nuove ricerche sulle cellule staminali embrionali ma avrà anche un impatto catastrofico sull'esistenza delle ricerche in corso", continua il testo.

01-09-2010 22:10 **ITALIA/Digital divide. Entro l'anno 80 mila emiliano romagnoli avranno la banda larga**

Accesso alla banda larga entro l'anno per 80mila cittadini in più dell'Emilia-Romagna, finora esclusi dal servizio, attraverso una serie di interventi di adeguamento sulle reti del territorio. [Saranno interessate località di 54 comuni](#). Sono i primi risultati del Comitato tecnico paritetico che si è insediato in seguito all'accordo siglato ad aprile tra Regione, Lepida SpA e Telecom Italia. Obiettivo, analizzare e valutare la situazione delle centrali di telecomunicazioni esistenti in Emilia-Romagna per colmare il "divario" tra chi ha accesso alle tecnologie dell'informazione e chi ancora no, soprattutto nelle zone dell'Appennino. Tutto questo in funzione degli interventi della Regione, di Lepida e di Telecom Italia, anche attraverso la partnership con Infratel. In base alle previsioni del Comitato, la lista degli interventi sulle centrali dovrebbe allungarsi ulteriormente per raggiungere complessivamente un centinaio di sedi.

Per superare il digital divide in Emilia-Romagna ha investito 5 milioni di euro, cui si sommano i 15 milioni del ministero delle Comunicazioni, per realizzare un piano complessivo con Infratel (società in house del ministero dello Sviluppo Economico) di 123 centrali telefoniche. L'accordo siglato ad aprile con Telecom Italia punta a sfruttare gli investimenti sulle infrastrutture per la banda larga già realizzati - o pianificati, o ancora in corso di valutazione - sia da parte della Regione e dagli enti locali, sia da parte di Telecom Italia.

Il Comitato tecnico paritetico, dopo aver analizzato i bisogni del territorio e le opportunità di disporre di nuove tratte in fibra ottiche per le 123 centrali, ha raggiunto in pochi mesi un primo, risultato: Telecom Italia ha incluso nel proprio piano 2010 i lavori di adeguamento per 54 centrali, per erogare servizi Adsl con banda nominale di almeno 7 Mbps per mezzo della linea telefonica fissa ai cittadini e alle imprese residenti in diverse zone, che potranno acquistarli direttamente da Telecom Italia o da altri operatori. Si è passati quindi dalle 8 centrali del piano iniziale di Telecom Italia (mese di maggio 2010) alle 29 di giugno, diventate poi luglio, per arrivare a quota 54 centrali interessate da interventi di adeguamento del mese di agosto. A ciò si

aggiungono altri 15 interventi che Telecom Italia farà in autonomia, e i due completati a Pianello Val Tidone (Piacenza) e a Sestola (Modena), dove i servizi sono già commercializzati.

A oggi sono così 71 gli interventi sul territorio, tra quelli già completati e quelli in corso, che riguardano 54 Comuni dell'Emilia-Romagna: questo significa accesso alla banda larga per 80mila cittadini in più (il 2% della popolazione), che prima erano esclusi dal servizio. Un passo avanti nella riduzione del digital divide (che, secondo le stime di Lepida, riguarda il 12% della popolazione), e che in questo modo scende al 10%.

02-09-2010 08:02 **ITALIA/Automobili. Crollo storico delle vendite**

Le immatricolazioni di automobili in agosto sono crollate del 19,3% a quota 68.718, il livello più basso degli ultimi 17 anni. La Fiat paga lo stop degli incentivi e registra -26% anche se cresce la quota Alfa Romeo grazie all'effetto Giulietta che fa contenere le perdite a -1,79%. Frenano i gruppi francesi mentre la tedesca Bmw va in positivo oltre il 20%.

02-09-2010 08:10 **ITALIA/Due ruote. Mercato in panne**

Il mese di agosto rappresenta meno del 5% del mercato di tutto l'anno, ma il calo è comunque significativo: -21,5% per i veicoli superiori a 50 cc. L'Anima precisa che il calo maggiore è per gli scooter, con una flessione del 29,4%.

02-09-2010 08:16 **USA/Mercato automobilistico: calo ai minimi da 27 anni**

Calo delle vendite di automobili, a livelli minimi da 27 anni per tutti i produttori ad eccezione di Chrysler che registra un positivo 6,9%. 11,4 milioni i veicoli venduti rispetto ai 14 milioni dello stesso mese dell'anno scorso. Tra le aziende americane è la General Motors che ne risente maggiormente con -24,9%. La Toyota è a -34,1%, l'Honda a -32,1% e la Nissan a -30,9%.

02-09-2010 09:42 **SPAGNA/Automobili. Male il mercato di agosto**

Se a luglio il mercato automobilistico ha lasciato molto a desiderare, è così anche per il mese di agosto con un calo del 23,8% rispetto ad agosto del 2009. Con 44.578 auto da turismo vendute, è il mese peggiore dal 1989.

02-09-2010 09:47 **USA/Influenza. Autorita': tutti facciamo il vaccino**

Le autorità sanitarie hanno fatto un appello perché tutta la popolazione di almeno sei mesi d'età si vaccini contro l'influenza A. Il farmaco è già disponibile. Il Centro di Controllo sulle malattie sostiene che i benefici della vaccinazione siano espliciti ed è meglio fare campagne generali che non per specifici gruppi considerati più a rischio.

02-09-2010 11:27 **VATICANO/Immigrazione: si 'dimette' Marchetto, critico instancabile delle politiche italiane**

L'arcivescovo Agostino Marchetto, le cui posizioni sono state spesso al centro di polemiche sulle scelte dei governi verso immigrati e rom, non è più il segretario del Pontificio Consiglio per la pastorale dei migranti e gli itineranti. In vista del compimento dei 70 anni di età, mons. Marchetto aveva presentato spontaneamente le sue dimissioni un anno fa, con l'intenzione di dedicarsi ai suoi prediletti studi storici sul Concilio Vaticano II. E proprio alla scadenza dei 70 anni, il 28 agosto scorso, Benedetto XVI le ha accolte.

La notizia, anticipata ieri da un quotidiano, è stata confermata dalla sala stampa della Santa Sede. Si tratta in qualche modo di un 'congedo' anticipato, poiché Marchetto, in qualità di ex nunzio, ha usufruito della possibilità concessa ai diplomatici vaticani di andare in pensione a 70 anni, anziché a 75. E anche se la sua scelta viene presentata come personale e spontanea, motivata dalla volontà di approfondire gli studi sul Concilio (su cui mons. Marchetto ha anche pubblicato un corposo volume edito dalla Lev), la rapidità con cui le dimissioni sono state accettate sono il sintomo evidente di quanto le prese di posizione dell'arcivescovo difensore di nomadi e immigrati, le sue critiche al governo italiano sulla politica dei respingimenti in mare e sulle ronde di città oppure a quello francese sulle espulsioni delle comunità rom, fossero diventate scomode all'interno delle mura vaticane.

Ieri stesso, tra l'altro, mons. Marchetto avrebbe dovuto pronunciare un discorso a Bogotà, in Colombia, al secondo Forum internazionale su 'Migrazione e pace', al quale però non è più intervenuto. Anche se la nomina di un successore non è ancora stata decisa, quindi, l'arcivescovo non svolge già più le sue funzioni nel 'ministero' vaticano dell'immigrazione, presieduto dal febbraio 2009 da mons. Antonio Maria Veglio'. Il diretto interessato ha tenuto a sgombrare il campo nel pomeriggio, in un commento affidato al Sir, da possibili dietrologie: 'non è vero che la mia domanda di dimissioni sia stata 'immediatamente' accolta,

perch, ho presentato piú di un anno fa al Papa la richiesta'. Allegando un breve ma significativo lascito spirituale, in cui auspica che 'si ricordi la bontà, la misericordia e la grandezza della Chiesa nell'affrontare le questioni della mobilità umana, questioni molto dure e importanti. La Chiesa - ha aggiunto - cerca di rispondere, camminare insieme e difendere i diritti umani di queste persone, che vanno di pari passo con i doveri'.

Nato nel 1940, di origini vicentine, Marchetto ha alle spalle 30 anni di carriera diplomatica, con incarichi in nunziature in Zambia e Malawi, nei primi anni '70 a Cuba, poi in Algeria, Marocco, Tunisia, Libia, Mozambico. E' stato pro-nunzio in Madagascar e Isole Mauritius, quindi dal 1990 nunzio in Tanzania e poi in Bielorussia. Rientrato a Roma, e' stato per tre anni osservatore permanente della Santa Sede al Comitato Fao per la sicurezza mondiale alimentare, fino a quando, il 6 novembre 2001 Giovanni Paolo II lo ha nominato segretario del Pontificio Consiglio per i migranti e gli itineranti.

Numerose le occasioni in cui Marchetto aveva fatto sentire la sua voce sulle politiche dell'immigrazione condotte dai governi europei. Proprio negli ultimi tempi hanno fatto molto discutere le sue critiche al governo francese con cui definiva 'illegittime', in base alle norme europee e al diritto di ingresso e insediamento, le espulsioni di intere comunita' rom.

In quella che puo' definirsi la sua ultima intervista da segretario del dicastero, concessa a famigliacristiana.it il 27 agosto scorso aveva ribadito che 'la Chiesa difende l'uomo e in particolare coloro che soffrono' e 'se parla non e' di destra o di sinistra: difende solo i diritti umani'.

A proposito dei rom aveva poi sottolineato nuovamente che 'non si puo' colpevolizzare un'intera popolazione perche' alcuni delinquono'. Inoltre, evocando una sorta di 'rimozione' dell'olocausto da loro subito nell'epoca nazista, aveva aggiunto: 'abbiamo dimenticato 600 mila zingari uccisi nei lager di Hitler. Li ha dimenticati il mondo intero e in particolare l'Europa'.

'Ringraziamo monsignor Marchetto per quanto fatto e detto in questi anni' - ha affermato il deputato del Pd Enrico Farinone -andando spesso 'controcorrente rispetto al pensiero comune' e riproponendo 'nella sua interezza la Dottrina Sociale della Chiesa'. (Ansa/Fausto Gasparroni)

02-09-2010 11:31 **U.E./Espulsioni Rom dalla Francia, Commissione Ue perplessa**

Un rapporto presentato dalla commissaria Ue alla giustizia Viviane Reding alla commissione Ue, riunita in un seminario di lavoro per mettere a punto l'agenda del rientro, solleva dubbi sulla legalita' delle modalita' di espulsione di Rom attuate dalla Francia che non rispetterebbero in pieno il diritto comunitario.

Secondo alcune anticipazioni stampa, i rilievi sollevati nel rapporto riguardano due capisaldi del diritto comunitario: la libera circolazione dei cittadini Ue sul territorio europeo, che secondo l'articolo 21 del trattato di Roma puo' essere limitata solo per ragioni di ordine pubblico, sicurezza pubblica e salute pubblica, e la carta dei diritti dell'uomo.

Per stabilire se i dubbi sono legittimi, Bruxelles e' in attesa di ricevere dalla Francia 'informazioni piu' dettagliate' sulle modalita' con cui e' stata compiuta l'evacuazione dei campi Rom e l'espulsione dei clandestini.

02-09-2010 11:32 **MONDO/Gestori telefonici: Wind, passo in avanti dei russi per acquistarla da Sawiris**



Via libera da parte dei principali azionisti di controllo della compagnia telefonica russa Vimpelcom al piano della societa' per acquistare gli asset messi in vendita dal magnate egiziano delle tlc, Naguib Sawiris, tra cui la Wind.

Secondo quanto riporta il quotidiano russo *Vedomosti*, gli azionisti di maggioranza di Vimpelcom, Altim (Alfa Group, russa) e Telenor (norvegese), avrebbero espresso il loro sostegno 'in linea di principio' al progetto di rilevare l'italiana Wind e il 51% della holding Orascom Telecom.

L'approvazione provvisoria al piano di acquisto e' arrivata, secondo *Vedomosti*, da un incontro dei membri del board espressione dei due soci tenutosi la scorsa settimana ad Amsterdam.

Rimane un 'no comment' la posizione di Weather, la capogruppo a cui fanno capo Wind e Orascom, sulle trattative con Vimpelcom. Nei giorni scorsi il magnate egiziano Naguib Sawiris, in un'intervista al quotidiano canadese *The Globe and the Mail* aveva stemperato le attese ricordando che non e' una novita' l'intenzione di trovare un partner: 'Non siamo in trattative con loro, siamo in trattative con tutti'. 'Per ora abbiamo in agenda due cose: risolvere i problemi in Algeria e trovare un buon partner per il gruppo' ha sottolineato Sawiris.



Nel mese di luglio 2010 risultano 23,835 milioni gli Italiani online, con un incremento del 9,9% rispetto a luglio 2009. Gli utenti attivi nel giorno medio sono 10,8 milioni, navigano in media per 1 ora e 28 minuti al giorno e consultano 166 pagine per persona. Il 43,6% della popolazione italiana con più di 2 anni accede a internet almeno una volta al mese. Più in dettaglio, risultano 6 milioni gli uomini e 4,8 milioni le donne online nel giorno medio, con una maggiore concentrazione nell'area geografica del Nord-Ovest in cui si registra un dato medio quotidiano di 3,3 milioni di utenti attivi (il 22,4% della popolazione di riferimento).

Nel mese di luglio si conferma una maggiore concentrazione dell'uso di Internet nei giorni lavorativi (lunedì – venerdì), in particolare il lunedì che registra una media giornaliera di 11,685 milioni di utenti attivi e 180 pagine viste per 1 ora e 34 minuti per persona. L'accesso a internet cala nel fine settimana (sabato – domenica), con circa 9 milioni di utenti attivi nel giorno medio per 1 ora e 22 minuti di tempo speso e 149 pagine viste per persona.

Nelle fasce orarie pomeridiane e serali si registra un incremento di audience, con un dato pressoché stabile a partire dalle ore 12:00 (5,5 milioni di utenti attivi nella fascia oraria 12:00-15:00) fino alle ore 21 (5,4 milioni di utenti attivi nella fascia oraria 18:00-21:00). Dati Audiweb.

02-09-2010 11:51 **USA/Apple. Il 'piazziista' Steve Jobs presenta le novità, anche una scatoletta per scaricare e vedere film in tv bypassando il pc**



L'amministratore delegato della Apple, Steve Jobs, ha presentato una raffica di novità, nuovi prodotti, software e servizi. I più importanti sono Ping e Apple Tv. Il primo trasforma iTunes, il software gratuito che gestisce le librerie multimediali di Apple, in un vero e proprio social network, una sorta di 'Twitter' per la musica, che consente agli utenti di creare gruppi, avere follower e condividere playlist.

La nuova Apple Tv (il dispositivo che consente di riprodurre film scaricati con iTunes su normali televisori) è minuscola, sta nel palmo di una mano e consente di accedere alla libreria multimediale dell'iTunes Store direttamente, senza passare dal computer. Per l'occasione Apple ha abbassato il prezzo dei titoli online, 99 centesimi per programmi televisivi, incluse le serie, una delle risorse più preziose nel catalogo dell'iTunes Store.

La nuova linea di iPod, interamente rinnovata, dall'iPod Shuffle, al Nano, all'iPod Touch. Il riproduttore e contenitore di musica di Apple ha venduto 275 milioni di iPod da quando è stato introdotto sul mercato nel 2001.

02-09-2010 12:11 **USA/Staminali gemelle danno origine a olfatto e... erotismo**

Appetito, olfatto e sesso sono attività con in comune molto più di quanto si pensi. Non è merito dei cibi afrodisiaci, ma di un gruppo di staminali dalle quali dipende la formazione di neuroni specializzati. Lo spiegano sulla rivista Development i ricercatori dell'Institute for Neuroscience della George Washington University che hanno individuato nei topi un particolare tipo di cellule embrionali che si divide lentamente e simmetricamente. Le baby cellule danno vita a diversi tipi di unità, i recettori olfattivi, le cellule dell'organello vomeronasale e i neuroni che controllano l'ormone-capo (GnRH) delle gonadotropine, gli orologi chimici della riproduzione sessuale. Lo studio servirà a svelare perché, per esempio, con l'avanzare delle malattie neurodegenerative come l'Alzheimer uno dei 'sensi' più vulnerabili sia proprio quello dell'olfatto.

02-09-2010 12:13 **ITALIA/Tv. Tutela minori e disabili: l'Agcom a caccia di 11 componenti del Cnu... realmente rappresentativi**



E' stato pubblicato in data odierna sul sito dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni [l'avviso](#) con il quale si invitano le associazioni di consumatori e utenti, di tutela dei minori, i soggetti operanti in campo familiare ed educativo o impegnate nella protezione delle persone con disabilità, a dichiarare la propria intenzione di designare gli esperti tra i quali il Consiglio dell'Agcom dovrà scegliere gli undici componenti del Consiglio nazionale degli utenti (CNU). L'avviso sarà pubblicato anche sulla Gazzetta Ufficiale e dalla data di pubblicazione decorrerà il termine di trenta giorni per far pervenire all'Autorità le dichiarazioni e le autocertificazioni necessarie.

Il CNU, in base all'art. 1, comma 28, della legge n. 249/1997, esprime pareri e formula proposte all'Autorità, al Parlamento, al Governo e agli altri organismi pubblici e privati competenti in materia audiovisiva, su tutte le questioni concernenti la salvaguardia dei diritti e le legittime esigenze dei cittadini, quali soggetti attivi del processo comunicativo, la dignità della persona e le particolari esigenze dei minori e promuove iniziative di confronto e di dibattito su detti temi.

Il CNU ha dovuto interrompere la propria attività all'inizio dell'anno, a pochi mesi dalla scadenza naturale della consiliatura, a seguito di una sentenza del Tar Lazio che ha accolto un ricorso avverso la delibera di nomina dei suoi componenti.

Prima di procedere al rinnovo del Consiglio si è reso pertanto necessario modificare il regolamento per la designazione di questo importante organismo al fine di armonizzare le norme originariamente previste alla luce del disposto delle pronunce giurisdizionali e delle modifiche normative nel frattempo intervenute.

L'Autorità, redatto uno schema di provvedimento, ha indetto un'apposita consultazione pubblica intesa ad acquisire da parte delle associazioni interessate proposte, commenti, elementi di informazione e documentazione sulle modifiche da apportare al regolamento.

Il Consiglio dell'Autorità ha infine adottato, anche sulla base dei suggerimenti pervenuti, la nuova disciplina che si prefigge di costituire un organismo in cui trovino spazio associazioni realmente rappresentative e che possa svolgere efficacemente la propria importante attività di consulenza e proposta per l'intero mandato.

02-09-2010 12:19 **ITALIA/Storie di proibizionismo, dosi di calce vendute per eroina**

Preoccupazione a Padova per la cessione di dosi 'tarocate' fatte passare per eroina da parte degli spacciatori. La squadra mobile della città veneta per la seconda volta in un giorno ha fermato due spacciatori che avevano ceduto delle dosi che, ad un primo momento, si pensava fosse eroina. Ad un esame più approfondito è emerso invece che la polvere trovata avvolta nel cellophane era forse calce o sostanza da taglio imbevuta in aceto, che era stata venduta ai tossicodipendenti per 20 euro. Lo spacciatore extracomunitario è stato comunque arrestato perché inottemperante all'ordine del questore di lasciare il territorio nazionale.

02-09-2010 12:52 **GRAN BRETAGNA/Prezzi delle case in calo**

Per il secondo mese consecutivo, scendono i prezzi delle case in Gran Bretagna: ad agosto il calo è stato dello 0,9% dopo lo 0,5% di luglio. È la prima volta dal febbraio 2009, che il trend è al ribasso per due mesi consecutivi. Nei mesi scorsi, i prezzi erano sempre risultati in salita. Il prezzo medio per un immobile è ora pari a 166.507 sterline, vale a dire 200 mila euro. Rispetto ad agosto 2009, però, c'è stato un rialzo nell'ordine del 3,9%: un deciso colpo di freno se confrontato al 6,6% annuale registrato a luglio scorso.

02-09-2010 14:06 **GERMANIA/Automobili. Mercato al ribasso**

Le vendite di nuove auto hanno registrato un calo del 27% su base annuale nel mese di agosto, per un totale di 201mila immatricolazioni. Lo riferiscono i dati dell'associazione di settore FDA. Una flessione così significativa è legata agli incentivi che nel 2009 avevano trascinato gli acquisti. Le esportazioni sono salite del 12%, per un totale di 252.550 veicoli.

02-09-2010 14:33 **ITALIA/Banda larga. Fastweb promette connessioni in fibra a 100 mega in sette città**



Dal 6 settembre sarà attiva 'Fibra 100', la nuova offerta di Fastweb che permetterà a circa 2 milioni di famiglie e microimprese di navigare in internet alla velocità di 100 megabit al secondo. Il servizio

raggiungera' le citta' di Milano, Roma, Torino, Genova, Bologna, Napoli e Bari in quelle aree gia' coperte dalla fibra ottica. Da ottobre il servizio sara' esteso a chi oggi e' gia' cliente Fastweb.

Fastweb celebra cosi' i 10 anni dalla sua prima connessione a fibra ottica. In questi anni Fastweb ha investito circa 5 miliardi di euro per realizzare una rete in fibra ottica lunga 31.000 km. Fibra 100 - conclude la nota - permettera' la navigazione su Internet a una velocita' di 100 megabit al secondo, contro una media del mercato italiano dell'Adsl che e' di 4,1 mega al secondo, semplicemente sostituendo l'apparato di accesso, la Cpe (Customer premises equipment), anche detto Hag (Home access gateway), a casa del cliente".

L'azienda ancora non ha comunicato il prezzo del servizio. Occorre inoltre considerare che non tutte le aree delle città indicate sono raggiunte dalla fibra.

02-09-2010 14:45 AUSTRALIA/Adozioni gay. Si' nel Nuovo Galles del Sud



Dopo l'Australia Occidentale e il Territorio della Capitale Australiana, anche un terzo stato australiano, il Nuovo Galles del Sud, dice si' alle adozioni gay. I membri del Parlamento di Sidney hanno votato in favore di un provvedimento che sopprime le clausole discriminatorie previste nell'Adoption Act. Il dibattito sul disegno di legge e' durato quattro giorni e si e' risolto con 46 voti favorevoli contro i 44 contrari. La questione ha aperto un ampio dibattito e circa 200 manifestanti contrari al provvedimento si sono radunati sotto il Parlamento locale. Il loro leader, David Clarke, ha sostenuto che non sono motivati da motivi religiosi. "Cio' non ha niente a che fare con la religione - ha detto -. Tutto si basa sulla moralita' e sui diritti dei bambini".

Il disegno di legge e' stato sostenuto da **Kristina Keneally**, premier del Nuovo Galles del Sud, cattolica praticante. "Per farmi un'idea su questa legge -ha spiegato- ho considerato la mia esperienza di madre, la mia responsabilita' come parlamentare e la mia coscienza di cristiana". Anche il leader del partito liberale Barry O'Farrell, all'opposizione, ha votato in favore del cambiamento di legge. "Ho sostenuto questo provvedimento per amore dei bambini - ha dichiarato -, ma anche perche' credo che la nostra societa' non dovrebbe emarginare le persone per colpa della loro sessualita', fede religiosa o altro".

02-09-2010 17:01 USA/La marijuana non e' porta di ingresso verso droghe pesanti. Studio



Marijuana primo passo verso la dipendenza da droghe pesanti? Un fenomeno preso in eccessiva considerazione, secondo i sociologi della University of New Hampshire (Usa), che hanno effettuato uno studio ad hoc rilevando l'importanza di altri fattori, in primis l'etnia e la condizione sociale, per l'instaurarsi del problema.

A quanto sostiene lo studio, quando i giovani raggiungono i 21 anni l'effetto 'gateway' degli spinelli, cioe' di 'cancello d'entrata' verso altre droghe, scompare completamente. Il principale fattore predittivo dell'abuso di droghe pesante e' invece la razza: i bianchi in particolare mostrano le piu' alte possibilita' di cadere nel tunnel della dipendenza, seguiti dagli ispanici e dagli afro-americani.

Gli esperti spiegano sul 'Journal of Health and Social Behavior' di aver ottenuto questi risultati esaminando i dati relativi a 1.286 giovani adulti che avevano frequentato la Miami-Dade School negli anni '90. Il 26% del campione era afro-americano, il 44% ispanico e il 30% bianco. A emergere e' stato innanzitutto il fatto che fra chi non si e' diplomato o non ha poi frequentato il college era piu' alta la percentuale di fumatori di spinelli durante l'adolescenza. La disoccupazione e' risultata poi un elemento che porta i ragazzi a provare altre sostanze stupefacenti, assicurano i sociologi.

Viceversa, avere un lavoro sembra 'proteggere' i giovani dall'abuso di droga: "criminalizzare la marijuana, dunque, in particolare in eta' adolescenziale - sottolinea Karen Van Gundy, a capo dell'indagine - e' negativo soprattutto se lo 'stigma' arriva a interferire con le opportunita' di lavoro piu' avanti con l'eta'".

02-09-2010 17:02 ITALIA/Tv. E' sempre la preferita dagli italiani. Indagine



Secondo indagine Intel condotta da RedShift Research, ancora oggi uno spettatore su tre (solo uno su cinque in media nel resto d'Europa) sarebbe disposto a rinunciare ai propri impegni sociali pur di non perdersi l'ultima puntata del proprio programma preferito. Raccogliersi attorno all'apparecchio televisivo con amici e familiari, inoltre, rimane un passatempo amato dal 74% degli intervistati. Cambia però il modo di utilizzare la televisione. Nell'era di Internet e dei social network, quasi un italiano su tre davanti allo schermo usa anche altri gadget tecnologici. In particolare, il 29% dei telespettatori, mentre guarda la TV, si trova a utilizzare un portatile o un iPad, il 26% un computer desktop, il 38% il proprio telefonino, il 14% si rifugia nelle funzioni multimediali degli smartphone di ultima generazione. Allargando lo sguardo alla popolazione europea, la ricerca attesta come il 42% degli intervistati nella fascia d'età compresa tra 18 e 24 anni usi la messaggistica istantanea per scambiare opinioni sui programmi televisivi, mentre più di un terzo (il 35%) posti abitualmente commenti sui siti di social network. Anche la cosiddetta "Generazione X", la fascia compresa tra i 30 e i 55 anni, si sta affacciando sulla scena: il 20% della popolazione adulta usa l'IM e il 16% i siti di social network. Guardando al futuro, al primo posto tra i desideri degli italiani spunta la "TV intelligente". La prima vera funzione di questa "TV del futuro" dovrebbe essere quella di semplificare la scelta dei contenuti. Un telespettatore su due (il 55%, contro una soglia europea del 46%) sperimenta spesso la difficoltà di trovare la programmazione che desidera. L'eccesso di offerta risulta in molti casi disorientante e va a finire così che la stragrande maggioranza delle persone (l'86%) rimane incollata allo stesso, esiguo numero di canali. La TV intelligente stravolgerà questo meccanismo, generando una sorta di palinsesto TV a misura di utente. Il 38% dei telespettatori italiani dichiara che accoglierebbe questa innovazione tecnologica a braccia aperte. Nel frattempo, il 37% si attrezza come può, collegando all'occorrenza computer e smartphone allo schermo della TV: il 70% di essi lo fa ancora oggi per mostrare soprattutto fotografie ad amici e familiari, mentre il 57% semplicemente desidera guardare i film scaricati da Internet. Tra i principali sogni domestici degli italiani si ritrova poi la TV 3D, che il 60% degli intervistati aspetta con trepidazione, contro una media europea del 46%. Per una TV sempre più vicina ai nostri desideri, anche l'interfaccia gioca un ruolo fondamentale: il 46% degli italiani spera infatti di poter, prima o poi, impartire i comandi al televisore utilizzando soltanto la propria voce; il 34% si "accontenterebbe" di farlo con i gesti delle mani. Riguardo al digitale terrestre, il 74% degli intervistati riconosce il salto di qualità delle trasmissioni rispetto all'analogico. Il 64% però vorrebbe avere la possibilità di fare di più col propriotelecomando, mentre al momento ne utilizza solo le funzioni basilari. I comandi "avanzati" del digitale terrestre per molti non rappresentano uno stimolo adeguato, anzi sono ritenuti inutili dal 51% degli spettatori.

02-09-2010 17:14 ITALIA/Internet. Download film e musica: la Finanza ha concluso le indagini su The Pirate Bay



Si sono concluse dopo due anni di indagini [le inchieste 'Pirate Bay' e 'Colombo'](#) della Guardia di Finanza di Bergamo, finalizzate alla repressione della pirateria on line. Lo ha reso noto in un comunicato il Comando provinciale delle Fiamme Gialle di Bergamo. In 24 mesi sono stati sequestrati tre siti internet da cui si potevano scaricare film, brani musicali, videogiochi e programmi informatici senza pagare i diritti d'autore: www.colombo-bt.org, www.thepiratebay.org e, recentemente, www.labaia.net.

02-09-2010 19:40 **USA/Staminali. Sviluppo e sopravvivenza: ruolo chiave di un gene del cancro**



Si chiama Myc e da sempre è tacciato come il 'cattivo della classe' perché è un gene interruttore che accende il cancro. Ora però gli studiosi della University of Georgia hanno scoperto che riveste un ruolo chiave per lo sviluppo e la sopravvivenza delle staminali. La ricerca, che ha guadagnato le pagine della rivista 'Cell Stem Cell', potrebbe avere implicazioni decisive per comprendere i meccanismi che governano le 'cellule bambine', nonché il loro uso per fini terapeutici.

In particolare, Myc sembra fungere da protagonista nel processo che rende una particolare classe di staminali pluripotenti, ovvero in grado di differenziarsi in qualsiasi tipo di cellula. È proprio questa caratteristica che rende le staminali embrionali estremamente promettenti, poiché capaci di trasformarsi, ad esempio, in cellule del rene, del cuore, della pelle, del cervello. Si tratta di una caratteristica che fa pensare alle pluripotenti come potenziali 'pezzi di ricambio' con cui cambiare, un giorno, il volto della medicina. "La pluripotenza è una proprietà intrinseca di determinati tipi di cellule e rappresenta una caratteristica estremamente importante nell'ambito dei processi biologici - spiega Stephen Dalton, tra gli autori dello studio - Sapere come questa proprietà è controllata costituisce un punto fondamentale per poter sfruttare al meglio il potenziale delle staminali".

E Myc, in questa partita, sembra giocare un ruolo decisivo.

Tant'è che il team di ricercatori sostiene di aver avvistato "solo la punta dell'iceberg molecolare" rispetto ai compiti che Myc assolve sul fronte delle staminali. Comprendere appieno la sua missione, potrebbe addirittura rimodellare le idee correnti che definiscono la conoscenza di queste cellule.

03-09-2010 09:41 **FRANCIA/Il primo aereo elettrico è decollato**



Cri-cri, il primo quadrimotore completamente elettrico, ha fatto il suo volo inaugurale dall'aeroporto de Le Bourget (Parigi). Il volo è durato sette minuti e non ha registrato vibrazioni né difficoltà e la manovrabilità è stata eccellente -dice l'azienda costruttrice Eads. Tutto ha funzionato bene. "Questo è solo l'inizio e abbiamo molto da imparare prima di fargli fare manovre acrobatiche, perché occorre un'autonomia di cinque ore di volo e 15 atterraggi".

03-09-2010 10:15 **USA/Neutralità della rete: l'autorità apre nuova consultazione pubblica**

Una nuova consultazione pubblica sulla neutralità della rete. È quella che la Fcc (l'autorità sulle comunicazioni statunitense) ha annunciato di voler avviare per approfondire i nuovi aspetti del tema emersi a seguito dell'accordo tra [Google e Verizon](#), in particolar modo quelli relativi ai cosiddetti "managed services" e all'applicazione del principio di net neutrality nei servizi a banda larga. [Continua...](#)

03-09-2010 10:39 **ITALIA/Consumi. Leggera ripresa. Indagine Confcommercio**



Secondo l'Indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC), sia a giugno che a luglio c'è stata una diminuzione dell'1,3% su base annua mentre su base mensile nell'ultimo bimestre si è verificata una lieve tendenza al rialzo della spesa per consumi in termini reali, con variazioni del +0,3% a giugno e del +0,1% a luglio.

[Leggi tutto](#)

03-09-2010 13:36 **SVIZZERA/Eutanasia, 60% elvetici chiede legalizzazione**

La maggioranza degli svizzeri è favorevole al suicidio assistito e autorizzerebbe l'eutanasia attiva per le persone che soffrono di malattie incurabili allo stadio terminale. Sono contrari però al turismo della morte. Lo rivela un sondaggio dell'università di Zurigo.

L'indagine, la prima nel suo genere nella Confederazione, è stata realizzata dall'Istituto criminologico dell'ateneo zurighese su un campione di circa 1500 persone, interrogate fra maggio e giugno nella Svizzera tedesca, romanda e italiana. Le domande vertevano su sei casi di persone che soffrono di malattie incurabili allo stadio terminale.

L'aiuto al suicidio in Svizzera è tema di discussione da anni. A differenza della maggior parte dei Paesi europei, la Confederazione ha infatti un approccio piuttosto liberale all'assistenza al suicidio. Il suicidio assistito, ovvero togliersi la vita con l'aiuto di un'altra persona, non è infatti punibile se avviene senza motivi egoistici.

È una situazione giuridica che scontenta un po' tutti: molti partiti politici e le Chiese ritengono infatti necessaria una regolamentazione più severa in questo ambito e vorrebbero rendere l'aiuto al suicidio perseguibile penalmente.

Diversità d'opinione. Il sondaggio, pubblicato giovedì, evidenzia invece un'opinione maggiormente liberale da parte della popolazione elvetica. Stando all'inchiesta, il 60% degli intervistati ha infatti affermato di approvare l'eutanasia attiva diretta, ovvero porre termine attivamente alla vita di un moribondo su sua esplicita richiesta.

Sette persone interrogate su dieci è inoltre favorevole all'impiego di sedativi per alleviare le sofferenze dell'ammalato, farmaci che potrebbero però abbreviargli la vita. Anche la rinuncia ad avviare terapie di sostentamento vitale o la loro sospensione trova ampi consensi: 85% è favorevole a questa opzione.

Le opinioni sulla questione sono comunque divergenti e trovare un consenso sulla questione non è per nulla facile. «La popolazione svizzera propende tuttavia per una certa autonomia sulla questione», ha affermato a swissinfo.ch l'autore dello studio, il professore Christian Schwarzenegger.

Stando allo stesso Schwarzenegger, lo studio mostra inoltre che in Svizzera bisognerebbe meglio regolare l'aiuto al suicidio. Ed è ciò che intende fare il governo federale.

Assenza di chiare regole. La mancanza di regole chiare a livello nazionale – esistono invece delle disposizioni a livello cantonale – ha dato vita al cosiddetto "turismo della morte". Infatti, negli ultimi anni sono nate alcune organizzazioni di aiuto al suicidio, che dietro compenso accompagnano le persone alla dolce morte, a cui si rivolgono anche molte persone provenienti dall'estero.

Anche queste due problematiche sono state oggetto del sondaggio: due terzi degli intervistati si è detto contrario al turismo della morte e soltanto il 36% farebbe ricorso alle organizzazioni di aiuto al suicidio.

Ed è stato proprio il turismo della morte ad indurre nel 2009 il governo svizzero a proporre delle modifiche alla legislazione elvetica al fine di impedire che l'assistenza al suicidio si trasformasse in un'attività orientata al profitto.

Un anno fa la ministra di giustizia Eveline Widmer-Schlumpf ha così presentato in consultazione una proposta di legge maggiormente restrittiva. Durante la procedura sono tuttavia piovute aspre critiche sul piano governativo di disciplinare in maniera più severa l'assistenza al suicidio. La ministra di giustizia Eveline Widmer-Schlumpf ha dichiarato quindi di voler rivedere il progetto di legge. La maggioranza degli svizzeri autorizzerebbe l'eutanasia attiva per le persone che soffrono di una malattia incurabile allo stadio terminale e che ne fanno richiesta. (Fonte SwissInfo.ch)

03-09-2010 13:41 **GRAN BRETAGNA/Alcool, con crisi economica arriva il calo dei consumi piu' forte da oltre sessant'anni**



I britannici hanno ridotto del 6 per cento il loro consumo di alcool nel 2009, il calo più importante su base annua dal 1948 a oggi. Lo ha indicato l'associazione di categoria Bbpa (British Beer and Pub Association).

Tuttavia, il 39 per cento degli uomini e il 31 per cento delle donne superano i limiti ragionevoli di consumo

quotidiano di alcool, secondo uno studio recente dell'Ufficio di statistica nazionale. Per l'associazione dei fabbricanti di birra, la flessione del 6 per cento si basa sui dati delle agenzie doganali ufficiali e delle tasse sull'alcool venduto da produttori e importatori nel Regno Unito.

Il calo è testimone, secondo la Bbpa, della recessione e al contempo di una tendenza alla riduzione dei consumi sul lungo termine. I britannici consumerebbero il 13 per cento di alcool in meno rispetto al 2004, che era però un anno record, dopo 60 anni di aumento del consumo di alcool.

Per l'associazione fabbricanti di birra, il calo del 2009 è il quarto in cinque anni. La birra resta di gran lunga la bevanda preferita al pub e al ristorante, con il 60 per cento delle quantità ingerite, con il vino attestato appena al 17 per cento.

"Queste cifre ci ricordano anche quanto birra e pub svolgono un ruolo vitale nell'economia del Regno Unito in termini di volume d'affari, di occupazioni e di ritorni sotto forma di tasse", ha sottolineato il suo direttore esecutivo Brigid Simmonds.

I servizi sanitari raccomandano di non superare regolarmente dalle 3 alle 4 unità di alcool al giorno per gli uomini e dalle due alle tre per le donne. Il consumo medio nel Paese, secondo lo studio dell'Ufficio di statistica, era di 12,4 unità alla settimana nel 2009.

03-09-2010 13:43 USA/Immigrati irregolari in diminuzione grazie a crisi economica e rafforzamento frontiere



Calano gli immigrati irregolari negli Stati Uniti. Secondo un rapporto pubblicato dal Pew Hispanic Center, centro di ricerca non partisan con sede a Washington, nel 2009 gli immigrati irregolari sarebbero scesi a 11,1 milioni, dopo il picco massimo di 12 milioni raggiunto nel 2007. Si tratta del primo calo in venti anni.

Secondo il rapporto il declino sarebbe dovuto principalmente alla diminuzione degli immigrati irregolari provenienti da paesi dell'America Latina, fatta eccezione per il Messico. Il numero di immigrati irregolari messicani non sarebbe infatti mutato fra il 2007 e il 2009, rimanendo stabile a 7 milioni, circa il 60% dell'intera immigrazione non regolare.

Il rapporto mostra come un anno di recessione e l'aumento delle misure di sicurezza al confine con il Messico abbiano portato a un calo di circa 900.000 immigrati irregolari.

Tuttavia non è l'Arizona, al centro di un infuocato dibattito sull'immigrazione, lo stato che ha subito il calo maggiore: Florida, Virginia e Nevada sono ai primi posti, tre stati che hanno subito un forte crollo edilizio, un'industria che impiega numerosi immigrati irregolari.

03-09-2010 13:46 ITALIA/Ricerca, il Nobel Capecchi: Italia non offre futuro ai giovani



'L'Italia ha grandi talenti e creatività' ma mancano le opportunità per i giovani, che hanno idee per fare ricerca ma che di fatto non possono farla'. E' quanto ha affermato sullo stato della ricerca italiana il premio Nobel per la medicina, **Mario Capecchi**, a margine del convegno 'Le due culture' in svolgimento al Biogem.

'In Italia - ha proseguito il Nobel di origini italiane - mancano gli investimenti per la ricerca di base, che è poi quella che viene usata per le applicazioni che fanno muovere anche l'economia. Con questa situazione, se avessi studiato in Italia, forse non avrei avuto le opportunità di fare ricerca che mi hanno consentito di ottenere il Nobel'.

03-09-2010 13:47 **GERMANIA/Razzismo e antisemitismo, Bundesbank chiede espulsione di un consigliere**



Sono costati cari al controverso consigliere della banca centrale tedesca, la Bundesbank - Thilo Sarrazin - i suoi commenti sugli ebrei: dopo due giorni di riunioni e approfondite consultazioni legali, il consiglio direttivo della 'Buba' ha deciso all'unanimità di licenziare il banchiere, preannunciando la richiesta formale al presidente della Repubblica, al quale spetterà la decisione finale. Anche se il capo dello Stato, Christian Wulff, dovesse respingere la richiesta - cosa che appare improbabile - il consiglio dell'istituto centrale ha preso ieri una decisione storica: mai prima d'ora, infatti, questo organismo aveva deliberato di cacciare un proprio membro.

Per il momento, Wulff ha fatto sapere attraverso un suo portavoce di non poter prendere una posizione prima di avere esaminato tutta la documentazione del caso. Tuttavia, almeno a giudicare dal coro di critiche - incluse quelle della cancelliera Angela Merkel - che è seguito alle parole di Sarrazin, il presidente della Repubblica dovrebbe accogliere la richiesta del consiglio.

Dopo anni di attacchi a sfondo razzista e antisemita, quindi, la carriera dell'ex ministro delle Finanze di Berlino, già in rotta con il suo stesso partito - la Spd, che ha avviato una procedura di espulsione nei suoi confronti - sembra volgere al termine.

Sarrazin, 65 anni, siede nel consiglio direttivo della 'Buba' dal maggio del 2009 e già l'anno scorso era stato esautorato dai suoi poteri per alcune sue dichiarazioni ritenute da molti razziste (era stato retrocesso dalla carica di responsabile della gestione cassa alle attività di information technology e gestione rischi).

Lunedì scorso, il banchiere aveva presentato il suo nuovo libro, intitolato 'La Germania si distrugge da sola - Come mettiamo a rischio il nostro Paese', in cui confermava le sue posizioni sugli immigrati - soprattutto turchi - giudicate razziste. Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il suo commento sugli ebrei, rilasciato al domenicale Welt am Sonntag: 'Tutti gli ebrei condividono un gene particolare, come i baschi condividono un certo gene che li differenzia dagli altri', aveva detto il banchiere centrale.

Per la Merkel, che ieri ha accolto con 'grande rispetto' la decisione 'indipendente' della Bundesbank, è stata una dichiarazione 'totalmente inaccettabile'. E almeno tre ministri - Guido Westerwelle (Esteri), Karl-Theodor zu Guttenberg (Difesa), Thomas de Maiziere (Interno) - la pensano come lei.

'Il consiglio direttivo della Bundesbank ha deciso all'unanimità di chiedere per iscritto al presidente della Repubblica di espellere Thilo Sarrazin dal consiglio' stesso, sono le parole dell'istituto centrale.

Non è bastata, quindi, la marcia indietro fatta questa mattina dallo stesso Sarrazin, che durante un'intervista tv si è detto 'estremamente dispiaciuto' per il suo commento sugli ebrei, sottolineando di avere commesso 'una gigantesca sciocchezza'. E poi ha aggiunto, sempre riferendosi agli ebrei: 'Non sono assolutamente dell'idea che c'è un'identità genetica'.

Ma ormai il danno era fatto. Nel mondo bancario le sue parole non sono state perdonate. 'Come cittadino sono inorridito...', ha commentato il presidente della banca centrale europea (Bce), Jean-Claude Trichet, il quale ha espresso 'piena fiducia' nelle decisioni della Bundesbank. (Fonte: Roberto Caracciolo, Ansa)

03-09-2010 13:50 **ITALIA/Biotestamento, Nania (Pdl): nutrizione e idratazione artificiali siano rifiutabili**

'Sono d'accordo con il Vice Presidente del Senato, Domenico Nania, che la via costituzionale sia l'unica percorribile nell'affrontare, con concretezza ed umiltà, il tema del fine vita. Un dramma umano non deve diventare motivo di scontro di competenze tra giudici e Parlamento così come invece si è verificato con il caso Englaro. In quella circostanza non era compito della Consulta stabilire se la Cassazione avesse deciso bene o male; il conflitto di attribuzione dei poteri aperto dal Parlamento era inammissibile perché la decisione giuridica riguardava il caso singolo e non rappresentava una legge'.

Così il Professore **Giovanni Maria Flick**, Presidente emerito della Corte Costituzionale, durante la presentazione del libro di Nania 'Il testamento biologico. L'ex ministro di Grazia e Giustizia auspica inoltre che in una prospettiva di dignità, laicità, rispetto e solidarietà, possa essere più facilmente raggiungibile una legge con la più larga condivisione possibile.

'Credo che su questi temi ci sia, in realtà, una maggioranza più larga di quella che sostiene il Governo come è accaduto peraltro al Senato dove, nonostante le 60 votazioni segrete, abbiamo ottenuto più voti di quelli che ci aspettavamo. Il testamento biologico deve andare in aula, credo potrà accadere lo stesso', aveva detto il Sottosegretario al Ministero della Salute, **Eugenia Roccella**, nel corso dell'incontro, sottolineando come anche il Governo abbia rilanciato, con l'agenda bioetica, temi che sono all'ordine del giorno al di là delle volontà dei soggetti politici. 'Non occuparsene - ha avvertito - vorrebbe dire non governare fenomeni come i registri comunali del biotestamento che sono una assoluta provocazione ideologica'.

A margine dell'incontro, Nania ha rilanciato l'opportunità di ulteriori modifiche al testo: 'Ci si potrebbe

spingere oltre, togliendo il riferimento alla indisponibilita' della vita' che e' 'smentita dai fatti e non e' riconosciuta nel nostro ordinamento giuridico; togliere l'indisponibilita' dal ddl Calabro' - ha concluso il senatore - significa infatti riconoscere che e' superflua perche' l'inviolabilita' della vita basta e avanza per impedire qualunque forma di eutanasia o di suicidio assistito e aprirsi alla possibilita' di inserire nelle dichiarazioni anticipate di trattamento (dat), rinunciando ad idratazione e alimentazione, ma sapendo di non poter coinvolgere altri nella propria decisione di morire'. (Asca)

03-09-2010 13:51 USA/Immigrazione, Obama fa causa a sceriffo accusato di razzismo



L'amministrazione Obama ha fatto causa ieri a uno sceriffo dell'Arizona accusandolo di mancanza di cooperazione su un'inchiesta aperta su presunte sue discriminazioni nei confronti dei cittadini ispanici.

Lo sceriffo Joe Arpaio, nel suo zelo nel dare la caccia agli immigrati clandestini e ai trafficanti che dal Messico entrano in Arizona, e' diventato un tormento per i cittadini ispanici che l'hanno accusato di discriminazione razziale.

Il ministero della giustizia Usa ha tentato di ottenere dallo sceriffo documenti concernenti le sue retate ma ha ottenuto scarsa collaborazione da parte di Arpaio che e' adesso accusato di non avere collaborato con la giustizia.

'E' spiacevole che il nostro dipartimento sia costretto a fare ricorso ad una azione legale per ottenere accesso a documenti pubblici', ha detto un portavoce del ministero della giustizia.

Gli attivisti ispanici, le autorità locali e gli attivisti per i diritti civili hanno accusato Arpaio di atteggiamento discriminatorio nelle sue retate anti-immigrati.

'La amministrazione Obama voleva farmi causa fin dall'inizio - ha replicato lo sceriffo - stava solo cercando un pretesto e adesso l'ha trovato'.

L'Arizona ha approvato una dura legge nei confronti dei sospetti immigrati illegali ma un giudice federale ha sospeso il provvedimento dopo che il ministero della giustizia aveva chiamato in causa la legalita' della misura.

03-09-2010 13:56 ITALIA/Salute, a Napoli farmacie erogheranno farmaci solo dietro pagamento pazienti

Trentacinque giorni di assistenza indiretta e farmaci a pagamento per i cittadini di Napoli e Provincia, per il mancato pagamento da parte delle Asl Napoli 1, 2 e 3.

L'assemblea di Federfarma Napoli, associazione di categoria, ha confermato lo stato di agitazione e cosi' dal 6 settembre, lunedì prossimo, e fino al 10 ottobre, i medicinali nelle farmacie saranno fornite agli utenti solo dietro pagamento.

Nelle farmacie e sul sito di Federfarma, i cittadini possono scaricare i moduli per ottenere successivamente il rimborso. Esclusi dallo sciopero solo i farmaci salvavita: ossigeno, quelli per la terapia del dolore, l'insulina e i presidi per l'autocontrollo del diabete, i cerotti alla nitroglicerina, alcuni antibiotici iniettabili.

Motivo dell'agitazione, il mancato pagamento da parte delle Asl Napoli 1,2 e 3 alle farmacie. Le aziende sanitarie, fa sapere Federfarma, non rimettono le spettanze alle farmacie da gennaio 2010, per un totale di 300 milioni di euro.

03-09-2010 14:24 ITALIA/Alimenti. Se ne consumano meno



Consumi alimentari fermi, nel primo semestre, con il calo della spesa per prodotti come pasta, frutta e carne, mentre aumenta il consumo dei piatti surgelati. Lo sottolinea la Cia (Confederazione Italiana Agricoltori), sulla base dei dati Ismea, secondo cui dopo la ripresa d'inizio d'anno, sono tornati a

stagnare. Si riscontra, tuttavia, una diversificazione nella spesa delle famiglie. Dopo il lieve incremento tendenziale del primo trimestre (piu' 0,8 per cento), nel periodo aprile-giugno si e' registrata una battuta d'arresto (meno 0,6 per cento), che ha determinato una nuova frenata negli acquisti per la tavola da parte delle famiglie italiane. Mentre la spesa per confezionare il menu' giornaliero continua a diminuire per effetto anche della riduzione dei prezzi al consumo (meno 2,8 per cento sempre nei primi sei mesi).

Analizzando la situazione dei vari comparti, si riscontra una totale stagnazione per i derivati dei cereali, per le carni suine, per i salumi, per la frutta e agrumi. In netta flessione, invece, i consumi domestici di prodotti ittici, di vini e spumanti e di carni bovine. Al contrario, risultano in crescita latte e derivati, ortaggi e patate, olio di oliva e carni avicole.

E cosi', nei primi sei mesi, prosegue, rileva la Cia, la flessione dei consumi di pasta (meno 3,6%) e pane (meno 2,4%). Invece, continuano a crescere i consumi domestici dei primi piatti surgelati (piu' 3,9%) e dei sostituti del pane (piu' 4,8%), favoriti anche da una flessione dei prezzi medi al consumo. Anche la frutta fresca registra una diminuzione in quantita' (meno 1,5%), alla quale si accompagna una riduzione dei prezzi medi al consumo che ha portato a una considerevole flessione della spesa (meno 11,5%). Positiva e', al contrario, la tendenza rilevata tra gli ortaggi e patate (piu' 1,5%).

Accanto ad una ripresa degli acquisti di olio di oliva (piu' 2,4%) e dei prodotti lattiero-caseari (piu' 0,9%), si e' avuta una diminuzione (meno 2,3%) per vini e spumanti, per le carni bovine (meno 3,7%) e per la carne suina (meno 1,6%).

03-09-2010 14:35 **ITALIA/Tv. Cresce ancora il tg di Mentana**



Il TGLA7 diretto e condotto da Enrico Mentana si supera ancora: l'edizione delle ore 20:00 di ieri ha avuto l'8,38% di share media (nuovo record assoluto) ed e' stato seguito da quasi 1,7 milioni di persone (1.695.517) con oltre 3,1 milioni di contatti (3.154.790).

Il picco massimo di ascolto -9,67% di share con 2.036.856 spettatori- e' stato toccato alle 20:25.

In access prime time anche In Onda e' andato oltre i propri limiti attestandosi al 6% di share media con quasi 1,4 milioni di spettatori (1.394.544) e quasi 3 milioni di contatti (2.996.798). Il programma ha toccato un picco di ascolto di quasi 1,7 milioni di telespettatori (1.659.404) che corrisponde a un picco di share del 7.40% (alle 20.45).

In crescita costante anche i Tg delle 7.30 -seguito da 242mila persone per il 5,73% di share, con un picco di massimo ascolto del 7,24%- e delle ore 13.30, al 3,61% di share media con 578.863 spettatori, piu' di 1,2 milioni di contatti (1.256.519) e un picco del 4,61%.

Il mattino, Omnibus si e' allineato ai risultati dell'informazione di LA7 attestandosi sul 5,70% di share con 250.173 spettatori, piu' di 1,3 milioni di contatti (1.300.189) e un picco di massimo ascolto del 7,81%.

LA7 ha ottenuto il 3,49% nel totale giornata e il 3,78% in prime time. Nella fascia serale di LA7, che comprende sia il TG delle 20.00 sia il programma In Onda, la rete di Telecom Italia Media ha ottenuto il 7,07% di share con un ascolto medio di 1.541.971 spettatori e piu' di 3 milioni di contatti.

03-09-2010 14:46 **GRAN BRETAGNA/Britannici. Usano tecnologia (telefoni, pc , tv) per metà giornata (notte esclusa)**



I britannici passano quasi la meta' delle ore di veglia della giornata impegnati nell'uso di tecnologia, dai cellulari, al computer, alla tv: lo rivela uno studio dell'Ofcom, l'agenzia per le comunicazioni del Regno Unito.

Secondo l'annuale Communications Market Report, il britannico medio passa il 45% del tempo in cui non dorme ascoltando la radio, guardando la tv, navigando in rete o comunicando usando altri gadget tecnologici. La tendenza e' andata accentuandosi con la diffusione dei cosiddetti 'smartphone', che consentono l'accesso a internet mentre si e' fuori da casa o dall'ufficio, e grazie ai siti sociali come Facebook, che viene visitato continuamente da molti suoi iscritti. Le cifre della ricerca segnalano che coloro che guardano internet sul telefonino sono 13,5 milioni, contro i 5,7 di due anni fa. Il sito piu' visitato e' Facebook (45% di coloro che usano il web sul cellulare) seguito da Google (8%).

L'uso di vari media contemporaneamente (sentire la radio mentre si guarda internet, ad esempio) consente in media di comprimere 8 ore e 48 minuti di generico 'uso di media' in 7 ore.

Tuttavia, dice Ofcom, tecnologie della comunicazione tradizionali come la tv mantengono il proprio ruolo centrale, in particolare la sera. I britannici hanno guardato in media 3 ore e 45 minuti di tv nel 2009, una

crescita del 3% nell'arco di cinque anni. Questa crescita, dice Oxfam, può essere spiegata con l'avvento di molti servizi su richiesta e il successo dell'alta definizione.

03-09-2010 19:06 **ITALIA/Salute, Cassazione: malattie gravi incompatibili con il carcere**

Il diritto alla salute prima di tutto, anche per i malati in carcere. Lo ribadisce la Corte di Cassazione che invita i giudici, chiamati a decidere sull'applicazione o meno di misure alternative per detenuti malati, a tener sempre presente, "indipendentemente dalla compatibilità o meno dell'infermità del detenuto con le possibilità di assistenza e cura offerte dal sistema carcerario", anche l'esigenza di "non ledere comunque il fondamentale diritto alla salute ed il divieto di trattamenti contrari all'umanità". Perché essere malati in carcere, scrive la Prima Sezione Penale, sentenza 30511, porta una "sofferenza aggiuntiva, derivante proprio dalla privazione dello stato di libertà in sé e per sé considerata" e questo "nonostante la fruibilità di adeguate cure in stato di detenzione".

I Supremi Giudici con questa motivazione hanno accolto il ricorso di un detenuto di Potenza, che aveva chiesto di scontare la pena ai domiciliari perché doveva subire un intervento, per un tumore al cervello. Il Tribunale di Sorveglianza aveva respinto, però, la richiesta. La Cassazione, invece, ha accolto il ricorso data la "gravissima patologia", e ha chiesto ai giudici una nuova valutazione tenendo presente questi principi. "Considerando che questa sofferenza aggiuntiva - è scritto infine nella sentenza - è comunque inevitabile ogni qual volta la pena debba essere eseguita nei confronti di un soggetto in non perfette condizioni di salute" essa può assumere rilievo "solo quando si appalesi di entità tale (in rapporto, appunto, alla particolare gravità di dette condizioni) da superare i limiti dell'umana tollerabilità".

03-09-2010 19:10 **ITALIA/Guida in stato di ebbrezza, Cassazione: niente confisca obbligatoria con tasso inferiore a 1,5**

Niente confisca obbligatoria della macchina dell'automobilista che, pur guidando in stato di ebbrezza alcolica e pur avendo provocato un incidente, non abbia superato il limite di 1,5 di tasso alcolemico. Lo ha stabilito la Corte di cassazione che, con la sentenza n. 32021 del 18 agosto scorso ha respinto il ricorso della Procura di Pordenone. In queste circostanze, hanno spiegato i giudici della quarta sezione penale di Piazza Cavour, scatta invece il fermo amministrativo che, secondo il Collegio, è una misura sufficiente. Inutile il ricorso presentato dalla Pubblica accusa che chiedeva la linea dura contro i pirati della strada.

Insomma dal Palazzaccio è arrivata una interpretazione restrittiva dell'articolo 186 del codice della strada (il tasso alcolemico previsto dall'articolo modificato dall'ultima riforma è rimasto invariato). In particolare, riporta il sito Cassazione.net, gli Ermellini hanno precisato che "ciò che emerge immediatamente dalla lettura di tale disposizione è che le pene di cui al comma 2, quando il guidatore in stato di ebbrezza provoca un incidente, sono raddoppiate ed è sempre disposto il fermo amministrativo dell'autovettura". Dunque, "da un punto di vista sanzionatorio il legislatore ha diversificato le situazioni tra chi conduce tout-court l'automobile in stato di ebbrezza con quella di chi in tale stato provoca un incidente, quest'ultima ritenuta, ovviamente più grave, in quanto più pericolosa socialmente. L'aver poi, il legislatore inserito l'eccezione "fatto salvo quanto previsto dalla lett. c), non può avere altro significato di quello che, qualora il tasso alcolemico del guidatore che ha provocato l'incidente superi il valore di 1,5, solo in tal caso va obbligatoriamente disposta la confisca dell'autovettura".

04-09-2010 08:59 **SPAGNA/Obesi e discriminazione. Vietata per legge**



Ne' per un posto di lavoro, ne' per viaggiare in aereo, treno o pullman. In nessun caso una persona obesa può essere trattata in modo diverso rispetto a coloro che non sono obesi. Il progetto di legge su "Seguridad Alimentaria y Nutricion" che ieri è stato approvato dal Consiglio dei ministri include l'esplicito divieto di "qualunque discriminazione diretta o indiretta per questioni di sovrappeso o obesità". Un articolo che, come spiega il presidente dell'Agencia Espanola de Seguridad Alimentaria y Nutricion, Roberto Sabrido: "è frutto della presa d'atto della realtà". Le associazioni di obesi aveva reiteratamente allertato il ministero per casi di discriminazioni sul lavoro e nei trasporti.

04-09-2010 09:58 **USA/Vendeva sostanza per eludere test anti-droga, pilota condannato**



Un giudice della Pennsylvania ha condannato a nove mesi di carcere un pilota di

aerei commerciali che aveva prodotto e venduto online una sostanza in grado di eludere i test anti-droga a cui vengono sottoposti periodicamente piloti, camionisti, manovratori di treni ed altre categorie professionali. La sostanza, in polvere, da assumere poco prima del test, riusciva a mascherare 'al 100%' ogni traccia di marijuana e cocaina.

Il pilota Stephan Sharp aveva messo a punto la sostanza in polvere e la forniva tramite un sito internet. Il giudice David Cercone ha condannato il pilota a nove mesi di carcere sottolineando che l'accusato 'non sembra ancora avere capito la portata del danno' arrecato alla società' dalla sua iniziativa.

04-09-2010 10:08 **ITALIA/Racial profiling, polizia sale sul treno e controlla documenti a chi sembra straniero**

Maxi controllo della questura di Grosseto, della guardia di finanza e della polizia municipale di Follonica, finalizzato al contrasto dell'immigrazione clandestina e al commercio di marchi contraffatti. La retata anti-abusivi e' scattata per la seconda volta nell'arco di dieci giorni alla stazione ferroviaria di Follonica, ma stavolta fra gli stranieri e' scoppiata la rivolta.

In azione una quarantina di agenti che hanno bloccato il treno regionale 2337 Pisa-Grosseto che ferma a Follonica alle 9.05. Qualcuno e' riuscito a fuggire lungo i binari ancor prima di essere preso dai militari. Per calmare gli stranieri i militari hanno dovuto adoperare anche le maniere forti per evitare che la situazione degenerasse. Il bilancio fa registrare un centinaio di stranieri sottoposti a controllo: 70 sono risultati in regola, mentre 25 (tra i quali 4 donne) sono stati invece accompagnati in questura, a Grosseto, in attesa di ulteriori accertamenti. L'operazione ha portato alla confisca di centinaia di pezzi tra marchi taroccati (capi d'abbigliamento, accessori, pelletteria) e semplice mercanzia non contraffatta, venduta pero' senza licenza commerciale.

04-09-2010 10:09 **USA/Cannabis terapeutica, in tv il primo spot**

In California e' stato trasmesso in tv il primo spot che promuove l'uso medico della marijuana. E' accaduto sulla rete KTXL, filiale locale della Fox, non senza lamentele da parte del pubblico. Nel video di 30 secondi si vedono bianchi e afro-americani che parlano dei benefici della droga. Le loro parole sono accompagnate da scritte che spiegano come la marijuana sia utile per chi e' soffre di diabete, HIV, Epatite C e ipertensione.

[Qui lo spot.](#)

04-09-2010 10:15 **USA/Ecstasy contro stress post traumatico, Esercito e Fda danno il via libera**



Psicoterapia ed ecstasy. L'esercito statunitense e la Food and Drug Administration hanno dato il via libera ad un studio sui veterani che tornano dalla guerra soffrendo di stress post traumatico. I soldati, oltre all'assistenza degli psicologi, saranno sottoposti ad un trattamento a base di Mdma (il nome clinico dell'ecstasy).

Il progetto ha ricevuto un finanziamento di 500.000 dollari dalla Maps (Multidisciplinary Association for Psychedelic Studies) e partirà con un gruppo iniziale di 16 veterani. I due medici responsabili dello studio hanno analizzato per circa 10 anni gli effetti della droga psichedelica sui traumi da combattimento. Con risultati incoraggianti. "Dopo i primi risultati positivi che abbiamo pubblicato tra il 2004 il 2008, l'esercito è diventato più disponibile a sperimentare un programma di questo tipo", ha spiegato il dottor Michael Mithoefer.

I veterani, guidati da un team di psichiatri, cercheranno di rievocare i traumi della guerra dopo aver assunto ecstasy.

Un'esperienza, che secondo i due medici, dovrebbe essere catartica.

04-09-2010 11:09 **ITALIA/Internet e minori. Medici: è controproducente sbirciare i figli per proteggerli dalle insidie della rete**



I neuropsichiatri e gli psicologi dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma,

consigliano ai genitori di responsabilizzare e non sbirciare i figli, anche piccoli, alle prese con le varie opzioni che offre la rete, a cominciare dai social network. Secondo loro la chiave per proteggere i propri figli - soprattutto se molto giovani - dalle insidie di internet e del mondo virtuale è instaurare con loro un dialogo: un rapporto basato sulla fiducia e sulla comprensione è l'unico modo per far sì che i ragazzi, senza sentirsi giudicati, facciano riferimento ai genitori in caso di dubbi e "stranezze" accadute durante la navigazione. "I social network - spiegano gli esperti del Bambino Gesù - altro non sono che la proiezione in rete delle relazioni vissute quotidianamente. Non ci si può quindi aspettare che un bambino, o ancor di più un adolescente, accetti di sentirsi osservato attraverso la rete". Al contrario, non c'è nulla di più scorretto che cercare di proteggerli "chiedendo" loro l'amicizia in rete, sperando poi di riuscire a spulciare tra i loro contatti, o, peggio, di entrare nei loro profili per carpirne interessi e segreti. I ragazzi in rete esprimono emozioni, pensieri e gusti, e affidano ai social network anche sfoghi personali: importante è imparare a proteggerli salvaguardando la loro privacy. E ricordare che entrare nel profilo di un figlio è come sbirciare nel suo diario segreto.

04-09-2010 11:24 **ITALIA/Internet mobile. H3G ufficializza: limitiamo la banda**



I clienti H3G che utilizzano i servizi dati del gestore hanno avuto l'ufficializzazione: nelle note delle offerte internet mobile, c'è un'esplicita dichiarazione sulla possibilità di ottimizzare la rete per permettere a tutti un collegamento il più fluido possibile.

La frase è abbastanza chiara: *"3 Italia gestisce, nel rispetto di quanto previsto dalla Carta Servizi e dalle Condizioni Generali di Contratto, il traffico sulla propria rete mobile al fine di offrire ad ogni suo cliente la possibilità di accedere ai servizi dati. Per ottimizzare le risorse di rete a beneficio di tutti i propri clienti, 3 Italia si riserva di limitare temporaneamente la velocità della connessione ai clienti che presentino modalità di utilizzo tali da pregiudicare le prestazioni della rete stessa. Ciò può accadere durante l'utilizzo di servizi che impiegano in maniera intensa le risorse di rete e/o in zone con un numero particolarmente elevato di connessioni"*. [Leggi tutto...](#)

04-09-2010 11:29 **OLANDA/Fine vita, sedazione terminale anche per sintomi non fisici**



Uno studio pubblicato sulla rivista scientifica *Journal of the American Geriatric Society* analizza la pratica della sedazione palliativa terminale nelle case di cura olandesi nel 2007.

Sono stati intervistati con questionario anonimo 657 medici geriatri che lavoravano nel 2007 in regime di hospice. Sono stati esaminati anche i parametri utilizzati per la sedazione e le richieste di eutanasia. Sono stati descritti i casi di 316 pazienti, la maggior parte dei quali aveva il cancro o era affetto da demenza. I sintomi refrattari maggiormente segnalati sono: dolore (52%), ansia (44%), stanchezza (44%), dispnea (40%), delirio (24%), perdita di dignità (18%), e disagio esistenziale (16%). Nel 98% dei casi, la sedazione mirava a lenire i sintomi. Dei pazienti con il cancro, il 17% aveva in precedenza chiesto l'eutanasia. La dose iniziale media di midazolam era di 31 mg ogni 24 ore (range: 0-240 mg/24 h), e la dose media finale di 48 mg ogni 24 ore (range: 0-480 mg/24 h).

Gli studiosi concludono: "oltre ai sintomi fisici, sono spesso citati come sintomi refrattari ansia, stanchezza, perdita di dignità, e il disagio esistenziale nella decisione di iniziare la sedazione da parte dei medici negli hospice. Inoltre, quasi un paziente su cinque affetto da tumore aveva fatto una precedente richiesta di eutanasia. Il range di dosaggio di midazolam in questo studio si adatta alle raccomandazioni delle linee guida nazionali olandesi sulla sedazione palliativa, anche se gli studi internazionali mostrano intervalli di dosaggio più piccoli. Infine, si raccomanda uno studio prospettico sulla accettabilità e la valutazione dei sintomi non fisici ai fini della sedazione palliativa terminale".

04-09-2010 11:33 **U.E./I debiti delle famiglie. Bassi quelli delle italiane**



Le famiglie italiane restano le meno indebitate d'Europa: lo rileva un'indagine svolta dall'Ufficio Studi della Cgia di Mestre, che ha fatto il punto sui bilanci familiari dei principali Paesi del vecchio continente. I dati emersi dall'analisi delineano un quadro meno sconsolante di quanto si potrebbe pensare. "Ogni famiglia italiana ha un debito medio, riferito al 2010, pari a 24.512 euro contro i 37.094 della Germania, i 37.858 euro della Francia, i 54.640 euro della Spagna e i 67.588 del Regno Unito - spiega il presidente della Cgia, Giuseppe Bortolussi - Ma il distacco rispetto ai nostri principali competitors europei risulta ancor piu' interessante e, ovviamente, ancor piu' confortante, quando viene posto l'accento sull'indebitamento di tutte le famiglie in rapporto al Pil".

Si scopre, quindi, che i 610,4 miliardi di euro di debiti in capo ai nuclei familiari italiani incidono sul Pil del Paese per il 39,3%. "Un valore ben lontano da quello rilevato in Francia dove gli oltre 986 miliardi fanno arrivare tale rapporto quasi al 50,7% - precisa ancora Bortolussi - mentre i risultati piu' 'eclatanti' giungono da Germania, Spagna e, soprattutto dal Regno Unito, dove l'indebitamento delle famiglie, pari a 1.703.2 mld euro, incide per il 100,1% del Pil".

In Spagna il rapporto dei debiti delle famiglie sul Pil scende, ma non di molto, toccando quota 83,5% (con un indebitamento totale di 876,7 miliardi di euro), mentre in Germania il peso dei debiti sul Pil e' pari al 61%.

"Percentuali, rapporti e numeri assoluti non lasciano dubbi: il nostro Paese, nonostante la profonda crisi sul fronte dell'indebitamento familiare - conclude Bortolussi - continua a reggere il confronto con i principali Paesi europei".

04-09-2010 12:46 **ITALIA/Pedaggi autostradali. Sentenza Tar per raccordi vale in tutta Italia**

Il Movimento difesa del cittadino si era rivolto al Tar del Lazio per chiedere la sospensione dell'efficacia del decreto governativo con il quale il 25 giugno scorso sono state individuate i caselli autostradali pressanti i quali, a decorrere dal primo luglio 2010, doveva applicarsi la maggiorazione tariffaria forfettaria prevista dalla Finanziaria.

I giudici amministrativi, con un'ordinanza di poche righe, hanno ritenuto che 'viste le precedenti ordinanze cautelari adottate da questo Tribunale- si legge nel provvedimento - confermate in sede di appello ha ritenuto di confermare, anche ai fini del presente provvedimento, le motivazioni' precedenti. Con la stessa motivazione, sono state accolte le richieste della Provincia di Rieti.

Sulla vicenda degli aumenti dei pedaggi, nel frattempo sono stati proposti al Tar del Lazio ulteriori ricorsi da parte della regione Toscana e della provincia di Siena. Per entrambi si e' ancora in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

Comunque, l'Ansa aveva sospeso tutte le riscossioni dal 4 agosto scorso...

04-09-2010 12:56 **ITALIA/Sovraffollamento carceri. Detenuti chiedono risarcimento**



A causa del sovraffollamento delle celle e delle condizioni 'disumane' di reclusione, 20 detenuti italiani e stranieri del carcere di Lecce hanno presentato ricorsi al Tribunale di Sorveglianza chiedendo all'amministrazione penitenziaria un risarcimento di 600 euro per ogni mese di reclusione.

La notizia e' riportata dalla Gazzetta del Mezzogiorno. I ricorsi sono stati presentati dall' avvocato Alessandro Stomeo che sostiene l'insufficienza dello spazio vitale per i detenuti in cella.

A Lecce, nella struttura di Borgo San Nicola, c'e' un metro e mezzo quadrato di superficie calpestabile. Un detenuto puo' stare in piedi quindi, solo se gli altri sono stesi a letto.

Borgo San Nicola ha una capienza di 650 detenuti, ma ne ospita 1.488 in celle da 11,5 metri quadrati con letti a castello e una sola finestra.

04-09-2010 13:02 **GRAN BRETAGNA/Fisco sbaglia su 6 milioni di contribuenti, e ora rimborsa e pretende**



Circa 6 milioni di persone in tutta la Gran Bretagna hanno pagato troppe tasse o ne hanno pagate troppo poche. Non si tratta di evasori o improbabili 'benefattori', ma di vittime degli errori del sistema computerizzato di calcolo della ritenuta d'acconto, il cosiddetto 'Pay As You Earn' (Paye). Circa un milione e mezzo di contribuenti ha pagato meno di quanto avrebbe dovuto (si calcola in media 1.500 sterline) per un totale di circa 2 miliardi di sterline (quasi 2,5 miliardi di euro). Ma c'è chi riceverà una buona notizia: 4,3 milioni di britannici che hanno pagato più del previsto, per un totale di 1,8 miliardi di sterline, potranno contare su un congruo rimborso. Le prime lettere ai contribuenti partiranno martedì prossimo: in 30mila scopriranno di aver diritto a un rimborso di oltre 400 sterline.

Gli errori sono stati causati da un malfunzionamento nel sistema computerizzato di calcolo delle tasse. Le discrepanze tra importo annunciato ed effettivamente dovuto sono nate quando le cifre dedotte dagli impiegati usando il sistema Paye non combaciavano con le informazioni dei registri dal dipartimento governativo responsabile dei tributi, HM Revenue and Customs. Nella maggior parte dei casi le vittime degli errori sono quei contribuenti che hanno cambiato lavoro, o che hanno due lavori.

Un portavoce della HMRC ha dichiarato alla Bbc: "La grande maggioranza di chi usa il sistema Paye, oltre 40 milioni di persone, ha pagato la cifra giusta. Per una varietà di ragioni si sono verificati problemi, ma il governo sa che il sistema computerizzato ha bisogno di essere migliorato". In giugno, il Governo ha lanciato un sondaggio tra la popolazione sul funzionamento e l'utilità del sistema telematico, chiedendo ai cittadini proposte per il suo miglioramento.

04-09-2010 16:00 **GRAN BRETAGNA/Visita papa Ratzinger. 77% contribuenti: se la paghi per conto proprio**



Non si placano le polemiche in Gran Bretagna sulla visita del Papa il prossimo 16 settembre. Secondo un sondaggio del think-tank [Theos](#), rilanciato dalla Bbc, il 77% dei britannici è convinto che non dovrebbero essere i contribuenti a pagare i costi della viaggio del Pontefice che, secondo un'ultima stima, si aggirerebbero tra i 10 e i 12 milioni di sterline (12-14 milioni di euro).

Il 79% degli intervistati (un campione di 2.005 adulti) "non ha un interesse personale" nella visita. Un portavoce del governo di Londra ha ribadito che il Papa arriverà nel Paese "su invito della Regina ed è giusto e appropriato che il governo britannico paghi una parte dei costi del viaggio". Il Vaticano "è" una nazione internazionalmente riconosciuta, con un'influenza significativa in tutto il mondo e la Chiesa Cattolica ha un miliardo di fedeli", ha aggiunto il portavoce.

La Chiesa Cattolica dovrebbe dare un contributo tra i 9 e i 10 milioni di sterline, che dovrebbero coprire gran parte dei costi, anche se non è compresa la spesa per l'imponente apparato di sicurezza. La visita di Papa Ratzinger è la prima nel Paese dal viaggio di Giovanni Paolo II nel 1982.

05-09-2010 09:00 **USA/Immigrazione, lasciava acqua nel deserto per salvare vita a clandestini: processato e assolto**

Lasciare contenitori d'acqua nel deserto dell'Arizona per aiutare gli immigrati clandestini ad evitare la morte non è un reato. Lo ha stabilito una corte d'appello di Las Vegas assolvendo un attivista di un'associazione umanitaria, Dan Millis, dalla accusa di avere 'cosparso di detriti' il territorio federale dell'Arizona.

La decisione del tribunale ha annullato la precedente condanna di Millis ed è stata salutata come una vittoria dalla associazione 'No More Deaths', alla quale appartiene l'attivista.

La sentenza della corte di appello afferma che i contenitori d'acqua lasciati dall'accusato lungo le piste usate dagli immigrati clandestini non possono essere considerate dei 'detriti' perché hanno il fine umanitario di evitare la morte per disidratazione degli immigrati.

'Sono rattristato dalla tragedia in corso lungo la frontiera tra Stati Uniti e Messico - ha commentato Millis - ma sono felice che il tribunale abbia chiarito che l'aiuto umanitario non è mai un crimine'.

L'organizzazione 'No More Deaths' sostiene che dall'inizio dell'anno oltre 200 immigrati clandestini sono morti di sete nel deserto dell'Arizona.

Anche Enrique Morones, presidente della organizzazione 'Border Angels', si è rallegrato per la sentenza

esprimendo pero' rammarico che una battaglia legale sia stata necessaria.
'E' completamente ipocrita per gli Stati Uniti, tra i maggiori responsabili dell'inquinamento del pianeta, prendersela con qualcuno che lascia qualche litro d'acqua nel deserto per salvare vite umane', ha detto Morones.

05-09-2010 09:02 **ITALIA/Reati di parola, la Cassazione naviga su una marea di 'vaffa'**

Volano troppi 'vaffa' tra la gente, constata la Cassazione che, oltre a sanzionare l'offesa, consiglia: 'se dovete reagire ad un torto ricevuto, anziche' mandare a 'quel paese' qualcuno, ditegli 'non infastidirmi'. La Suprema Corte prende spunto dall'ennesimo caso di ingiuria, registrato in questo caso a Civitavecchia, per stilare un 'ingiuriometro', una specie di misuratore dell'ingiuria.

Piazza Cavour prende atto che in certe situazioni, "come in politica", e' difficile "eliminare i toni accesi e le espressioni pesanti", specie se ci si trova in un "contesto di polemica", ma data la quantita' di parolacce che si scambiano le persone "ai fini di accertare se sia lesa il bene protetto dall'art. 594 c.p. occorre fare riferimento ad un criterio di media convenzionale". Tradotto in forma meno giuridica, per stabilire se un 'vaffa' o un'altra parolaccia siano o meno offensive si deve guardare "alla personalita' dell'offeso e dell'offensore e al contesto nel quale la frase ingiuriosa sia stata pronunciata".

Tutto nasce da un ricorso portato in Cassazione da Angelo C., un 50enne di Civitavecchia che, dopo una lite con Giancarlo A., lo aveva liquidato con un 'vaffa'. Multato per ingiuria dal Tribunale di Civitavecchia nel marzo 2009, Angelo ha fatto ricorso in Cassazione facendo notare che il vocabolo, "ormai di uso comune ha perso la sua efficacia offensiva" pur rimanendo una espressione maleducata. La Quinta sezione penale - sentenza 30956 - ha bocciato la linea difensiva.

Nelle motivazioni gli 'ermellini' hanno fatto presente che le parolacce assumono una valenza piu' o meno offensiva a seconda del contesto in cui ci si trova. "Se vengono pronunciate nei confronti di un insegnante che fa una osservazione o di un vigile che da' una multa, - hanno rilevato - assumono carattere di spregio". Piu' tolleranza se il turpiloquio avviene in un contesto 'ioci causa' o tra soggetti in posizione di parita', insomma "in situazioni che non richiedono manifestazione di specifico rispetto".

Applicando l'ingiuriometro' al caso in questione, la Cassazione ha ritenuto che il 'vaffa' pronunciato da Angelo C. costituisce una ingiuria a tutti gli effetti tale da "attaccare e offendere l'onore e il decoro". La situazione consigliava, invece, di "porre fine alla discussione con il ricorso ad una espressione tipo 'non infastidirmi'", conclude piazza Cavour.

06-09-2010 09:40 **GERMANIA/Nucleare: 'prolungata' la vita delle centrali**



La Germania allunga in media di 12 anni la vita dei reattori nucleari: alcune delle 17 centrali tedesche saranno dunque operative fino al 2030.

A dare l'annuncio nella notte dopo una riunione fiume del governo e' stato il ministro dell'Ambiente, Norbert Roettgen, precisando che le centrali piu' vecchie otterranno una proroga di 8 anni, mentre quelle piu' recenti di 14.

Gerhard Schroeder, predecessore di Angela Merkel alla cancelleria tedesca, aveva deciso la chiusura di tutte le centrali nucleari entro il 2020. Ma la Merkel ha posticipato lo stop al nucleare spiegando che si tratta di un 'ponte' in attesa che l'energia delle rinnovabili riesca a soddisfare gran parte del fabbisogno nazionale.

06-09-2010 10:34 **BIELORUSSIA/Ucciso fondatore di un sito web dell'opposizione**



Oleg Bebenin (foto), fondatore di un sito web dell'opposizione in Bielorussia e co-fondatore del gruppo per i diritti umani Charter 97, e' stato trovato morto nella sua casa non lontano da Minsk. Lo ha annunciato Charter 97, spiegando che il suo cadavere e' stato rinvenuto ieri pomeriggio e che non sono chiare le cause della morte.

Ex vicedirettore di 'Imya', un quotidiano indipendente, Bebenin aveva dato vita al sito charter97.org nel 1998. Il presidente Aleksander Lukashenko, considerato l'ultimo dittatore d'Europa dalle organizzazioni che si battono per i diritti umani, ha imposto dall'anno scorso la censura di internet.

06-09-2010 10:47 **ITALIA/Candidature per concorsi pubblici: Brunetta ribadisce, sì alla posta elettronica certificata**



E' possibile presentare richiesta di partecipazione ai concorsi pubblici tramite posta elettronica certificata (Pec). Il dipartimento della Funzione pubblica (con a capo Renato Brunetta) ha inviato a tutte le amministrazioni* [la circolare 12/2010](#) in cui spiega che la Pec è assimilabile alla raccomandata e in cui vengono estese e chiarite le modalita' di presentazione tramite l'e-mail certificata.

In seguito ai 'dubbi che alcune amministrazioni hanno manifestato in merito alla possibilita' di estendere l'utilizzo della posta certificata anche alle procedure concorsuali pubbliche (e in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di tale strumento per l'invio delle domande di concorso), il ministro Brunetta - fa sapere una nota di Palazzo Vidoni - ha deciso di emanare la circolare affinche' tutte le amministrazioni pubbliche possano senza alcun dubbio (in quanto gia' previsto dalla legge) adottare il sistema della Pec per ricevere le domande di partecipazione a concorsi pubblici'. Un 'impegno significativo - viene inoltre sottolineato - e' stato ed e' tuttora profuso dal ministero per rendere la posta elettronica certificata lo strumento principale di comunicazione tra amministrazioni e nei rapporti con i cittadini'.

* amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1652: *Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunita' montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale.*

06-09-2010 11:47 **ITALIA/Immigrazione, Maroni chiede possibilità di espellere cittadini comunitari**

Espellere i cittadini comunitari che non rispettano la direttiva europea del 2004 che stabilisce le condizioni per potersi stabilire in un Paese dell'Unione. Lo proporrà oggi il ministro dell'Interno Roberto Maroni ai colleghi ministri europei in un riunione a Parigi.

"Non e' che il ministro dell'Interno e' cattivo ma semplicemente che ci sono delle regole europee da rispettare e se questo non accade gli Stati sono impotenti. Noi chiederemo di poter espellere i cittadini comunitari che non rispettano queste regole per poterle applicare veramente".

06-09-2010 11:48 **ITALIA/Immigrazione, questure lentissime: ancora metà colf senza permesso di soggiorno**



Circa la meta' delle colf immigrate in Italia non ha ancora il permesso di soggiorno nonostante abbia presentato la documentazione necessaria. E' quanto rileva Contribuenti.it, che ha anche istituito uno sportello per acquisire informazioni in merito alla regolarizzazione della propria colf. Ad un anno esatto di distanza, secondo dati dell'associazione, oltre 300mila lavoratori domestici immigrati sono ancora in attesa di essere convocati dalle questure per firmare il contratto di lavoro necessario per ottenere il permesso. La questura di Latina ha il record assoluto negativo con solo il 22,71% delle colf richiedenti che ha potuto sottoscrivere un contratto. Seguono Napoli con il 23,76% e Torino con il 27,83% delle pratiche lavorate. I contratti sottoscritti, a livello nazionale, sono stati circa 174 mila su quasi 300mila domande presentate. Vale a dire che circa il 41% delle famiglie non ha potuto sottoscrivere il contratto con la propria colf. "In Italia esistono almeno 560mila richieste di colf e baby sitter che non si riescono ad evadere", sottolinea Conny Buonomano, responsabile dello sportello colf di Contribuenti.it.

06-09-2010 12:36 **ITALIA/Crescono sofferenze bancarie e crediti alle famiglie**

Crescono le sofferenze bancarie: a luglio hanno superato quota 70 miliardi di euro (70,061) contro i 68,597 miliardi di giugno e i 50,582 di luglio 2009. Lo rende noto la Banca d'Italia nell'ultimo supplemento al bollettino statistico.

L'istituto di Via Nazionale fornisce anche i dati sul credito alle famiglie che a luglio registrano un leggero aumento a 579,478 miliardi contro i 576,293 miliardi di giugno e i 479,777 miliardi di luglio 2009. La voce più consistente è rappresentata dai prestiti per l'acquisto delle abitazioni oltre i cinque anni che a luglio risultano essere pari a 342,956 miliardi di euro.

06-09-2010 13:06 **ITALIA/Fecondazione, Sos Infertilità: abbiamo avuto due telefonate ispirate da mamme vip**

Gli esempi mediatici di supermamme vip, con pancioni 'over 50', rischiano di alimentare eccessive illusioni sulla fertilità femminile nelle italiane. "Oggi, al nostro numero verde di consulenza sull'infertilità - racconta Rossella Bartolucci, presidente di Sos Infertilità Onlus - abbiamo, tra le altre, ricevuto due telefonate. Una signora cinquantunenne che, dopo un tentativo di fecondazione assistita fallito nel 1998, e anni di 'inattività', decide che è ritornato il momento di riprovare ad avere un figlio".

"L'altra - prosegue Bartolucci in una nota - di una aspirante mamma di 46 anni che, stupita, ci chiede come mai non riesce a concepire, nonostante 'non dimostri affatto la sua età'. Entrambe si fanno forti delle recenti 'maternità' miracolo di famose cinquantenni e ci dicono: 'se ce l'hanno fatta loro con i loro ovuli, perché non debbo farcela io?'. Naturalmente queste signore famose "hanno il diritto come tutte di raccontare o meno i fatti propri e comprendo anche i motivi che portano una madre o un padre ad avere grandi difficoltà a rivelare al mondo e ai figli un'ovodonazione o una donazione di seme". Ma queste vicende "creano sogni, illusioni.

Infatti, in tante credono che finché 'c'è sangue c'è speranza', anche a 48 anni. E sulla scia delle mamme famose, rimandano serenamente e sconsideratamente la gravidanza per anni, perché 'tanto, come c'è riuscita la tal vip, ci riuscirò anche io' o perché 'tanto dopo i 40 anni c'è la fecondazione artificiale'".

Ebbene, secondo la presidente di Sos Infertilità Onlus, occorre fare chiarezza. "Il nostro patrimonio di ovuli, da quando siamo feti e per tutta la vita fertile, non si arricchisce: gli ovuli vengono emessi mese dopo mese, e quelli che più a lungo rimangono nelle ovaie invecchiano con noi, si deteriorano; ecco perché, già dai 35 anni, le possibilità di avere una gravidanza diminuiscono e dopo i 40 crollano vertiginosamente".

"Questo, sia con metodi naturali che, a maggior ragione con la fecondazione assistita". Di conseguenza, dopo i 42-43 anni della donna "la fecondazione assistita non funziona: ha percentuali di successo, sempre degradanti. A meno che non si ricorra all'ovulo di un'altra donna molto più giovane e quindi molto, molto più fertile".

Ma la Legge 40/2004, che regola la procreazione assistita in Italia, vieta il ricorso a tale tecnica, così come alla donazione di seme in casi di completa sterilità, ricorda la nota.

Così "sempre più" coppie italiane, ben più di 10.000 ogni anno, vanno in

Spagna/Cecoslovacchia/Grecia/Ucraina alla ricerca di ovuli e donatrici", portando in tal modo a una "perdita totale di controllo del chi, del quando e dove e del perché", tra i nostri connazionali, ricorra alla donazione di ovuli e spermatozoi. E portando anche ad un proliferare, nei Paesi più poveri, di giovani donatrici sfruttate, mal curate e sottopagate".

"Se invece la procreazione assistita con ovuli e spermatozoi esterni alla coppia fosse consentita e saggiamente regolamentata in Italia, potrebbe tornare a essere quella che realmente è: una cura per i casi gravissimi di infertilità e non una scappatoia sempre più usata e anche abusata proprio perché si fa all'estero, lontano da ogni valutazione e controllo e alla merce di chi vuol lucrare, e parecchio, sui nostri desideri".

06-09-2010 13:25 **ITALIA/Pubblicità ingannevole. La maxxi ricarica di Tim è una beffa, l'Antitrust sanziona Telecom Italia**



Una promozione di Tim, il gestore mobile del gruppo Telecom Italia, denominata Maxxi ricarica, lasciava intendere che ricaricando 10 o 30 euro se ne avrebbe avuto in cambio credito telefonico 'MAXXI'. Si riceveva una ricarica ordinaria di importo inferiore a quanto pagato, più altro credito subordinato a vari vincoli, tra cui quello della scadenza entro trenta giorni. Comunque inferiore a quanto veniva lasciato intendere. Sul [bollettino dell'Antitrust](#) ora è pubblicato il provvedimento che condanna Telecom Italia a 70 mila euro di sanzione, aumentata a 100 mila euro, visti i tanti precedenti 'ingannevoli' della stessa società.

06-09-2010 13:27 **ITALIA/Pay tv. Mediaset Premium: 'comunica' l'aumento con una pubblicità: l'Antitrust sanziona**



Mediaset Premium, la pay tv del gruppo appartenente alla famiglia Berlusconi, è stata di [nuovo sanzionata dall'Antitrust per condotta commerciale scorretta](#). Circa un anno fa comunicava in modo improprio un aumento del canone connesso a pacchetti della 'famiglia' Easy pay. Su un fogliettino pubblicitario inviato a casa degli utenti illustrava i nuovi canali per gli appassionati di cinema, ma rimandava ad altro foglietto (pubblicitario) l'informazione che ciò avrebbe comportato l'aumento mensile di due o quattro euro. La sanzione decisa dall'Antitrust è stata di 115.000 euro, aumentata a 130.000 euro, visto che la società anche in passato si resa responsabile di analoghe ingannevolezze.

06-09-2010 13:50 **GRAN BRETAGNA/Il farmaco Avandia va ritirato dal commercio: Autorità britannica**



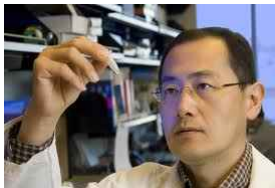
Troppi rischi cardiovascolari: il farmaco anti-diabete Avandia (rosiglitazone) di GlaxoSmithKline (Gsk) dovrebbe essere ritirato dal mercato. È la presa di posizione dell'Agenzia del farmaco inglese (Medicines and Healthcare Products Regulatory Agency, Mhra) a pochi giorni dalla riunione straordinaria del Comitato per i prodotti medicinali a uso umano (Chmp) europeo, durante la quale sarà esaminato il profilo rischio-beneficio del medicinale.

Il Chmp - ricorda la stampa britannica, che sottolinea il calo in borsa di Gsk a seguito della notizia - elaborerà il suo parere, in attesa della decisione finale sul 'destino' del prodotto dell'Agenzia europea sui farmaci (Ema), attesa fra il 20 e il 23 settembre. È stata la stessa Ema a richiedere un ulteriore incontro dei suoi esperti a causa della complessità dei dati raccolti su rosiglitazone.

All'appello della Mhra si unisce anche il British Medical Journal (Bmj), secondo cui la risposta delle autorità inglesi all'emergenza Avandia* è stata tardiva e che il medicinale non sarebbe mai dovuto essere approvato.

[Qui quanto già accaduto in precedenza](#)

06-09-2010 14:23 **ITALIA/Staminali, premio Balzan a Yamanaka**



Un milione di franchi svizzeri (circa 760 mila euro) per quattro progetti che hanno dato nuova linfa alla scienza e alla cultura: sono i premi Balzan 2010, i cui vincitori sono stati annunciati oggi a Milano.

Il primo dei quattro riconoscimenti è andato all'italiano Carlo Ginzburg, per la sua 'Storia europea (1400-1700)' e 'per le sue doti eccezionali di immaginazione, rigore scientifico e talento letterario - si legge nelle motivazioni - con cui ha recuperato e gettato nuova luce sulle credenze popolari nell'Europa del XV e XVI secolo'.

Il secondo è andato al tedesco Manfred Brauneck, per 'la sua ampia ricostruzione di due millenni e mezzo di storia del teatro europeo, nonché per le sue ricerche sulle diverse attività teatrali considerate in un contesto internazionale'.

Un terzo premio è per il giapponese Shinya Yamanaka, 'per la sua scoperta di un metodo che permette di trasformare le cellule adulte già differenziate in cellule che presentano caratteristiche delle staminali embrionali', scoperta che potrebbe annullare i dilemmi etici sull'uso degli embrioni a scopo di ricerca. L'ultimo premio è andato infine al brasiliano Jacob Palis, 'per i suoi contributi fondamentali alla teoria matematica dei sistemi dinamici'.

Per il 2011, i premi Balzan avranno un valore di 750 mila franchi svizzeri (circa 577 mila euro), riduzione in gran parte compensata - spiega la Fondazione - dalla rivalutazione del franco svizzero nei confronti dell'euro. Dal 2001, i vincitori sono tenuti a devolvere almeno metà del denaro che ricevono a progetti di ricerca.

06-09-2010 14:30 **ITALIA/Vendite per strada ingannevoli: sanzionata Mediastore-linerouge**

Vendevano prodotti editoriali, senza esplicitarlo ai passanti, che firmavano un modulo strutturato per non sembrare un contratto. Ora, con l'azienda in liquidazione, arriva la [sanzione Antitrust](#), di 15 mila euro. Si tratta della Linerouge che operava col marchio Mediastore. A cadere nell'inganno [diversi involontari consumatori](#).

06-09-2010 17:01 **ITALIA/Cordone ombelicale, donarlo o tenerlo? Due esperti a confronto**

Il sangue placentare è ricco di cellule staminali in grado di dare origine a globuli rossi, bianchi e piastrine. Al momento del parto, può essere prelevato dal cordone ombelicale e conservato. Le cellule cordonali vengono trapiantate per curare varie malattie: linfomi, leucemie, aplasie midollari, talassemie, immunodeficienze congenite, alcuni difetti metabolici. In Italia il sangue cordonale può essere donato a scopo solidale, o raccolto a uso «dedicato», per curare il neonato stesso, o un familiare con malattie per le quali è indicato il trapianto. Il deposito «personale», cioè ad uso esclusivo del neonato non è consentito nel nostro Paese, ma può essere realizzato presso biobanche all'estero, previa autorizzazione del ministero della Salute. Le mamme interessate alla donazione del sangue cordonale possono chiedere informazioni all'ospedale dove partoriranno. La donazione è volontaria, gratuita e anonima.

[Continua...](#)

06-09-2010 17:26 **FRANCIA/Immigrazione, Sarkozy: via la cittadinanza francese a chi aggredisce la polizia**



Il presidente francese Nicolas Sarkozy ha promesso una legge con la quale sarà possibile revocare la nazionalità agli stranieri e agli immigrati diventati francesi da meno di dieci anni colpevoli di aggressione o omicidio a danni di membri delle forze dell'ordine.

Come più volte nel corso del suo mandato, Sarkozy ha ribadito in questo modo la propria determinazione nel promuovere una politica dal pugno di ferro contro l'immigrazione.

Nonostante l'ondata di polemiche che hanno investito il governo francese, soprattutto a seguito delle misure contro i rom, Sarkozy non intende fare marcia indietro e ha promesso che la legge per la revoca della nazionalità sarà approvata 'il prima possibile'.

06-09-2010 17:29 **GRAN BRETAGNA/Immigrazione, Governo: troppi studenti stranieri**

Il numero di studenti stranieri ai quali viene concesso di trasferirsi nel Regno Unito 'non è sostenibile'. Ad affermarlo è il sottosegretario per l'Immigrazione Damian Green, preoccupato dai risultati di una ricerca del ministero dell'Interno dalla quale emerge che, cinque anni dopo essersi trasferito in Gran Bretagna, un quinto degli studenti extracomunitari è ancora nel Paese.

La ricerca ha preso in considerazione gli extracomunitari ai quali era stato garantito un visto d'ingresso nel 2004. Il gruppo più folto, circa 185.000 persone in tutto, era composto da studenti ed il 21% di essi vive ancora nel Regno oggi stesso, nonostante abbia terminato gli studi.

'Non voglio interferire con il successo delle nostre università', ha dichiarato oggi Green alla Bbc, sottolineando che è tuttavia necessario rivedere le iscrizioni a corsi più brevi o di minor valore di quelli di laurea e chiedersi perché questi studenti restano in Gran Bretagna. 'Tutto questo rientra nella revisione più ampia del sistema dell'immigrazione', ha aggiunto.

06-09-2010 18:11 **GERMANIA/Codice strada. Polizia autorizzata a filmare chi disattende**

La polizia può, con una telecamera, sorprendere sul fatto un automobilista che trasgredisce le norme e usare il filmato per punirlo. Le immagini non sono un'indebita ingerenza nella sfera personale, ha deciso la Corte costituzionale tedesca in una sentenza emessa il 3 settembre.

Un automobilista si era rivolto alla massima giurisdizione contro una multa di 320 euro per mancato rispetto della distanza di sicurezza tra veicoli, che gli era stata elevata in base a un filmato. I giudici di Karlsruhe gli hanno dato torto. È vero, hanno sostenuto, che nelle riprese con la videocamera l'automobilista è perfettamente riconoscibile, e si potrebbe configurare una violazione del diritto alla riservatezza, ma in

questo caso prevale la necessità di garantire la sicurezza stradale. Tanto più che, nella circostanza, non sono stati filmati generici utenti stradali, ma solo guidatori sospettati di infrangere le regole.

06-09-2010 18:42 **AUSTRIA/Solarium vietati ai minorenni**



Dal primo settembre, in Austria sono vietati i centri per l'abbronzatura ai minori di 18 anni, contro il limite precedente di 16. Il provvedimento concerne 800 strutture e vale anche per i solarium installati in alberghi, piscine e centri di bellezza. Chi viola la norma è passibile di 2.180 euro di multa, ma sarà difficile controllare gli impianti attivati inserendo le monete in una macchinetta. E se i medici approvano la normativa, i gestori dei centri paventano la chiusura di un terzo delle strutture, considerato che gli adolescenti costituiscono una robusta quota di clienti. Il Parlamento ha preso la decisione per motivi di salute: più giovane è la persona che s'abbronza sul lettino, più alto è il rischio di un tumore alla pelle, come dimostrano vari studi dermatologici.

07-09-2010 09:52 **ITALIA/Finanza e politica: i conti della Fininvest... in rosso**



È opinione diffusa che la situazione economica e finanziaria del gruppo Fininvest fosse critica nei primi anni 90, mentre sia florida quella attuale. L'esame delle informazioni di bilancio, delle operazioni realizzate sui mercati finanziari, dei punti di forza nei confronti dei concorrenti e dei rischi che gravano sulle società del gruppo mostra una realtà differente. Il punto è la storia della finanziaria che controlla Mediaset e Mondadori in un [articolo pubblicato su Il Manifesto](#) con questo sottotitolo: *Berlusconi si gioca il governo, ma anche per le sue aziende l'età dell'oro è finita. Le società del premier stanno peggio del loro padrone. Grazie ai debiti del Giornale e di Mediaset. E all'acquisto di Ibrahimovic.*

07-09-2010 10:54 **MONDO/Tecnologia in mobilità. Previsioni: le tavolette multifunzione prevarranno sull'e-book**

Nei prossimi anni gli 'smartbook', come l'iPad di Apple, guadagneranno terreno a scapito di altre 'tavolette' intelligenti ma 'monofunzione' come i lettori di libri elettronici. La previsione è di Informa Telecoms & Media, secondo la quale dagli oltre tre milioni e mezzo di smartbook venduti nel 2010 si passerà ai circa 50 milioni del 2014.

La società di ricerca prende in considerazione tutti quei dispositivi, prevalentemente nel formato 'tablet', che 'coniugano i punti di forza di smartphone e netbook insieme a connettività cellulare' e si aspetta che entro quattro anni i cosiddetti 'smartbook' rappresenteranno la metà di tutte le vendite di dispositivi con 3G integrato.

A farla da padrone su ebook come Kindle, che sono dei tablet ma fungono quasi esclusivamente da lettori di libri elettronici, secondo gli analisti saranno prodotti come l'iPad di Apple o come il neo arrivato Galaxy Tab di Samsung, che ha debuttato qualche giorno fa all'IFA di Berlino, dunque dispositivi portatili e soprattutto 'multifunzione'.

'Oggi - spiega David McQueen, analista di Informa - c'è nei confronti dei tablet lo stesso interesse di mercato che due anni fa investì i lettori di libri elettronici'. La concorrenza agli e-reader è alta, aggiunge, 'perché ad esempio gli stessi contenuti sono disponibili su terminali come netbook, tablet e smartphone che però offrono un'ampia serie di funzioni aggiuntive'. I tagli dei prezzi operati da Amazon o Barnes & Noble dimostrano a suo avviso queste difficoltà.

07-09-2010 11:28 **EUROPA/Staminali, Vaticano: non tutta la ricerca è ammissibile**

'Non tutto ciò che le scienze mediche rendono possibile è ammissibile, in particolare quando riguardano la persona e la vita umana'. Lo ha affermato il presidente del dicastero vaticano per la Salute, mons. Zygmunt Zimowski, visitando il Mercy Medical Center di Des Moines, ospedale statunitense gestito da un ente cattolico, secondo quanto riferito dall'Osservatore Romano. 'La ricerca scientifica e la sua applicazione - ha detto - dovrebbero ricevere una valutazione morale in riferimento alla dignità della persona umana'.

Rivolgendosi poi ai medici che operano nell'ospedale ha affermato che non è facile essere 'guardiani e servitori della vita' quando 'pressioni interne ed esterne' indirizzano in un'altra direzione. E i risultati delle ricerche scientifiche 'hanno schiuso certamente una vasta gamma di efficaci possibilità terapeutiche', ma non devono indurre l'uomo 'alla tentazione di superare i limiti di un dominio sulla natura che sia ragionevole'.

La Casa Bianca ha presentato appello, il 31 agosto scorso, contro la sentenza di un giudice che ha bloccato l'uso di fondi pubblici per le ricerche scientifiche sulle cellule staminali embrionali.

07-09-2010 11:30 **U.E./Immigrazione e minoranze, Barroso: in Ue non c'e' spazio per razzismo e xenofobia**

In Europa non c'e' spazio per razzismo e xenofobia. Lo ha detto il presidente della Commissione Europea, Jose' Manuel Barroso, nel suo discorso a Strasburgo sullo stato dell'Unione.

'Tutti in Europa devono rispettare la legge e i governi devono rispettare i diritti umani, inclusi quelli delle minoranze. Razzismo e Xenofobia non hanno posto in Europa. Su questo sensibile argomento, quando c'e' un problema dobbiamo agire tutti con responsabilita'', ha aggiunto Barroso, che ha poi rivolto un 'forte appello' perche' venga scongiurato il rischio che in Europa 'si risvegliino i fantasmi del passato'.

'I migranti legali - ha continuato il presidente della Commissione Ue - troveranno in Europa un posto dove i valori umani sono rispettati e rafforzati. Allo stesso tempo, effettueremo un giro di vite contro lo sfruttamento dell'immigrazione illegale, sia all'interno dell'Europa sia presso i nostri confini'.

A questo proposito, Barroso ha annunciato che la Commissione avanza' delle proposte sulla sorveglianza dei confini esterni dell'Unione e che portera' avanti 'una strategia di sicurezza interna per contrastare il crimine organizzato e il terrorismo'.

07-09-2010 12:09 **SVIZZERA/I sieropositivi s'ammalano di altri tipi di tumore rispetto al passato**

Nei primi anni dell'epidemia di Aids i sieropositivi s'ammalavano di particolari tumori, come il sarcoma di kaposi o il linfoma non hodgkin. Da quando sono state adottate terapie farmacologiche efficaci, il quadro è cambiato, e oggi quei particolari tipi di cancro sono rari, sostituiti da tumori più comuni. Numerosi studi degli ultimi anni mostrano che oggi i malati di Aids sono colpiti piuttosto dal cancro al polmone, al fegato o dal carcinoma anale.

Una ricerca svizzera fa un po' di chiarezza sul punto. Alcuni specialisti hanno seguito lo stato di salute dei sieropositivi negli ultimi vent'anni, confrontando i dati del periodo 1985-1996, ossia prima che fossero disponibili le terapie antiretrovirali, con gli anni 1997-2001 e 2002-2006, e hanno constatato una progressiva riduzione dei tumori tipici, compensata da un leggero aumento dei tumori comuni. La spiegazione? I malati di Aids vivono più a lungo e s'ammalano di tumori che compaiono con l'età. E se il cancro al polmone, al fegato o il carcinoma anale sono più frequenti nei sieropositivi è perché hanno comportamenti più a rischio della popolazione generale: fumano di più e s'infettano più spesso con il papillomavirus umano che ha un ruolo nel carcinoma anale. Resta da chiarire se le minori difese immunitarie dei malati di Hiv favoriscano l'insorgere di tumori, ma si esclude che le combinazioni di farmaci anti Hiv siano cancerogene.

07-09-2010 12:12 **SPAGNA/Staminali. Creati neuroni di topo a partire da quelle uterine**



Un'équipe dell'azienda spagnola "Projech Science to Technology" con sede a Gijón, pubblicando il proprio lavoro sulla rivista "In vivo", e' riuscita a creare neuroni di topo a partire da cellule staminali uterine. Materiale facile da manipolare (non c'e' niente da aprire) e che ha il vantaggio, rispetto a future applicazioni, che e' molto simile a quello umano. I neuroni sono stati ottenuti in coltura. Ma ora c'e' la parte piu' difficile, dimostrare cioe' che funzionano. Lo studio e' stato avviato dall'Istituto de Neurociencias di Alicante e non e' modesto perche' stanno lavorando su topi che hanno una malattia simile alla sclerosi laterale amiotrofica, una malattia che, salvo rari casi come quello dello scienziato Stephen Hawking, porta alla morte nel giro di cinque anni.

07-09-2010 12:29 **ITALIA/Credito al consumo, cambiano le regole**



Auto, mobili, elettrodomestici acquistati a rate? Cambiano le regole. La legge entrerà in vigore il 19 settembre, ma la concreta applicazione per i consumatori è prevista per il prossimo anno. Il [decreto legislativo 141 del 13 agosto 2010](#), detta nuove regole -tra l'altro- per il credito al consumo, i prestiti finalizzati e la cessione del quinto (stipendio o pensione), per importi variabili dai 200 euro ai 75 mila. Le

principali novità riguarda il diritto di recesso per mero ripensamento, che in caso di acquisto di un bene o servizio tramite finanziamento potrà essere esercitato senza oneri entro 14 giorni dalla stipula del contratto d'acquisto. Inoltre, in caso di vizi del prodotto/servizio in caso di annullamento del contratto d'acquisto, si annulla anche quello di finanziamento, con diritto del consumatore al rimborso delle rate pagate. Altre novità riguardano la pubblicizzazione delle offerte di finanziamento, con l'obbligo di indicare oltre al tasso di interesse e il Taeg (tasso effettivo globale), anche le spese, l'importo delle rate ed il montante. Sarà vietato a supermercati e catene di distribuzione di promuovere le carte di credito 'a saldo' e revolving. Altre novità riguardano in mutui.

07-09-2010 13:42 **ITALIA/Cordone ombelicale, Cns e Cnt: inutile conservazione autologa se non in rari casi**

'La conservazione ad uso autologo del sangue del cordone ombelicale ad oggi non è supportata da adeguate evidenze scientifiche, ad eccezione di specifiche patologie per le quali la più recente normativa nazionale prevede la possibilità di effettuare tale procedura'. Lo precisa una nota congiunta diffusa dal Centro Nazionale Sangue (CNS) e dal Centro Nazionale Trapianti (CNT), specificando che 'in questo quadro, del tutto estraneo a scelte ideologiche, la conservazione autologa, non riconducibile alle patologie identificate dalla normativa, risulta una procedura inappropriata dal punto di vista clinico-assistenziale, che quindi non può essere compresa nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza. Questi principi si applicano a prescindere dalla natura pubblica o privata delle strutture'.

'Il divieto di conservazione autologa - spiegano ancora i Centri - è stato deciso congiuntamente da tutte le Autorità sanitarie competenti del settore (Ministero della Salute, Organismi Tecnici di carattere nazionale - CNS e CNT- e Assessorati regionali alla Salute). Tale posizione rispecchia quella delle Autorità sanitarie francesi, degli organismi dell'Unione Europea, del Consiglio d'Europa e delle principali società scientifiche di settore.

La possibilità di conservare il sangue cordonale presso banche estere è stata consentita dalla legge italiana solo a salvaguardia della 'libera scelta' di ogni singolo individuo'. E ribadiscono che 'Il sangue cordonale autologo non è utilizzabile se l'eventuale malattia del bambino è su base genetica. Inoltre, nel caso di malattie del sangue, viene perso l'effetto 'spazzino' esercitato dalle cellule non consanguinee trapiantate dovuto alla sia pur minima estraneità genetica tra donatore e ricevente'.

'In Italia - affermano ancora CNS e CNT - è necessario aumentare il numero delle unità di sangue cordonale da donazioni solidaristiche per incrementare il numero complessivo di unità disponibili a livello nazionale ed internazionale, a scopo trapiantologico.

La donazione solidaristica del sangue cordonale è una opportunità molto importante per il sistema sanitario e per le potenziali donatrici, quindi da offrire più estensivamente possibile, ma non può essere considerata un 'diritto', perché deve risultare compatibile con le risorse umane disponibili e, soprattutto, con un elevato livello di qualità delle operazioni di raccolta.

In condizioni ottimali - ricordano - solo il 25% circa delle unità cordonali raccolte risponde ai criteri qualitativi e quantitativi stabiliti dalla normativa italiana ed europea di riferimento, nonché agli standard clinico-trapiantologici necessari ed è, pertanto, utilizzabile a scopo clinico'.

07-09-2010 13:44 **USA/Funghi allucinogeni contro la depressione nei malati terminali di cancro**



Una delle sostanze che contengono e che conferisce l'effetto allucinogeno a determinati funghi, chiamata psilocibina, si è rivelata infatti in grado di migliorare l'umore e ridurre l'ansia e la depressione dei malati terminali di cancro. Lo ha dimostrato un piccolo studio pilota pubblicato sugli 'Archives of General Psychiatry', condotto dai ricercatori del Los Angeles Biomedical Research Institute e della Johns Hopkins University (Usa).

Il team di psichiatri, dopo aver ottenuto con difficoltà l'autorizzazione allo studio, ha testato l'effetto di una modesta dose di psilocibina (0,2 milligrammi per chilogrammo di peso) su un gruppo di 12 pazienti terminali

fra i 36 e i 58 anni d'età, tutti affetti da forme più o meno gravi di ansia e depressione. L'efficacia della sostanza, somministrata rigorosamente in ospedale e sotto stretto controllo medico, è apparsa evidente entro due settimane e fino a sei mesi dopo il trattamento. Un risultato che ha consentito ai malati di trascorrere serenamente gli ultimi momenti della loro vita.

Insomma, secondo gli studiosi si tratta di un sistema promettente per accompagnare i malati terminali al meglio verso la fine della loro vita, ma che dovrà essere ulteriormente approfondito per assicurarsi di minimizzare ogni possibile rischio connesso con l'uso di una sostanza allucinogena.

07-09-2010 13:53 AUSTRALIA/Incidenti stradali. Sempre più pedoni grazie all'iPod



L'iPod e gli altri dispositivi per ascoltare musica mentre si cammina rendono i pedoni simili a zombie, e li mettono a rischio di incidente. Non è una sfuriata di qualche genitore ma una campagna appena lanciata dall'associazione dei pedoni australiani, che incolpano le 'cuffiette' dell'aumento degli incidenti mortali proprio tra chi cammina nel traffico, come riferisce il Sidney Morning Herald.

La campagna 'Lambs to the slaughter' (pecore al macello) ha preso l'avvio dalla constatazione che nel Nuovo Galles del Sud, lo stato che comprende Sidney, gli incidenti stradali sono in diminuzione, ma quelli che coinvolgono i pedoni sono aumentati del 25%. Un caso emblematico è quello di una signora 46enne che è stata investita da un'ambulanza mentre attraversava la strada ascoltando musica in cuffia. Da qui l'idea dell'iniziativa, sotto forma di manifesti in cui pedoni con la testa di pecora e le regolamentari cuffiette attraversano la strada, e di un appello al governo perché legiferi contro la 'iPod zombie trance'.

"La 'morte per iPod' è un fenomeno relativamente nuovo, e quindi potrebbe essere sottostimato - afferma al quotidiano Harold Scruby, ideatore della campagna - ma bisogna chiedersi perché gli incidenti tra i pedoni aumentano. Il governo dovrebbe fare qualcosa, e anche le case produttrici dovrebbero inserire delle avvertenze nei loro dispositivi".

In Australia i pedoni che causano incidenti per la loro distrazione vengono multati di 100 dollari, circa 70 euro, e lo scorso anno la polizia dello Stato ha multato 406 persone per questo motivo.

07-09-2010 15:42 ITALIA/Biotestamento, presentato opuscolo informativo della Provincia di Bolzano

Un nuovo opuscolo informativo sul testamento biologico, elaborato da un gruppo di lavoro guidato dal Comitato etico della Provincia di Bolzano, è stato presentato oggi dall'assessore provinciale alla Sanità, Richard Theiner.

'La fase terminale della vita delle persone - spiega Theiner in una nota - non deve essere legata alla compilazione di un documento, ma deve integrarsi in un processo di consulenza da parte di medici e personale sanitario. Questo opuscolo costituisce una guida per i cittadini e un sostegno nel processo di confronto molto personale con la malattia e la morte'.

Per orientare le persone che desiderano esprimere la loro volontà sui trattamenti sanitari nella fase terminale della loro vita, anche quando non siano più in grado di farlo coscientemente, aggiunge una nota provinciale, e per poter offrire strumenti di consulenza al personale delle strutture sanitarie e sociali, è stato pubblicato l'opuscolo 'Direttive anticipate di trattamento', che offre informazioni sul concetto della pianificazione preventiva dei trattamenti e spiega gli elementi utili per la stesura del testamento biologico. Un modulo da compilare integra le informazioni e ne fa una vera e propria guida.

Attualmente, si legge nella nota provinciale, in Alto Adige sono circa 150 i pazienti in stato di coma vigile, dunque non più in grado di decidere autonomamente sull'utilizzo di terapie di sostegno artificiali per il prolungamento della vita. L'argomento è ovviamente molto delicato, perché al dovere dei medici di usare ogni mezzo, secondo scienza e coscienza, per la salvaguardia della vita, si oppone quello di ogni persona a decidere sui propri trattamenti dopo una adeguata informazione.

In base alle norme costituzionali e al codice deontologico, conclude la nota, i medici non possono eseguire trattamenti sanitari senza aver prima raccolto il consenso del paziente, ed è su questi principi che si basa il cosiddetto 'consenso informato'. Ciò significa che è sempre il paziente, con l'aiuto del personale medico, che decide se dare o meno l'assenso ai trattamenti sanitari. 'Le direttive anticipate di trattamento s'inquadrano proprio in questo contesto ed è qui che si collocano le misure di sostegno che noi offriamo'.

'Le direttive anticipate di trattamento - precisa il presidente del Comitato etico provinciale, Herbert Heidegger - devono diventare parte integrante del nostro sistema sanitario nell'ambito di un progetto di pianificazione che coinvolga il personale infermieristico, i medici di base, i medici curanti degli ospedali e le case di riposo'. A questo proposito, sono già stati organizzati dei corsi di formazione per i medici e ne seguiranno altri per altri gruppi professionali.

07-09-2010 17:05 **USA/Cannabis, in California i bookmaker prevedono vittoria legalizzazione**

La California alle urne il prossimo 2 novembre per il referendum popolare sulla "Proposta 19" per la legalizzazione della marijuana.

Spetterà dunque al giudizio popolare l'ultima parola sulla legalizzazione dell'uso della Cannabis, promosso dal comitato "Just Say Now". Polemiche a parte per la censura dello della campagna promozionale per il referendum su Facebook, anche i bookies americani "scommettono" sulla legalizzazione, ormai in dirittura d'arrivo in California. Secondo le quote offerte dagli allibratori statunitensi, infatti, l'approvazione della "Proposition 19" sembra ormai una formalità: si gioca a 1.90.

07-09-2010 17:07 **U.E./Rom, la Ue istituisce task force per l'integrazione**

La Commissione europea ha deciso di lanciare oggi una Task force speciale che si occupi della questione dei rom, in particolare sulle modalità dell'utilizzo dei fondi Ue per progetti volti alla loro integrazione. E' quanto ha annunciato la commissaria Ue alla Giustizia e cittadinanza Viviane Reding durante un'audizione al Parlamento europeo, facendo seguito all'analisi compiuta dai servizi di Bruxelles dopo le espulsioni condotte dalla Francia, da cui sono arrivate "rassicurazioni sufficienti" sul fatto che non prendessero di mira una comunità specifica.

La Task force, composta da membri dei diversi servizi della Commissione, analizzerà in particolare come gli stati membri stanno seguendo la comunicazione del 7 aprile scorso in materia di integrazione dei rom, come sono stati utilizzati i fondi per questo scopo e come il loro uso sia ancora migliorabile. I primi risultati saranno pronti entro la fine dell'anno e la Commissione terrà regolarmente informati Consiglio e Parlamento europeo. La Commissione ha poi chiesto alla presidenza belga del Consiglio europeo di "organizzare il prima possibile" un incontro congiunto con i ministri della Giustizia e degli affari sociali dei 27 per "identificare un uso più mirato di fondi nazionali e complementari a quelli Ue per promuovere l'integrazione sociale ed economica della popolazione rom".

L'obiettivo dell'esecutivo di Bruxelles è però quello di "non creare una controversia" con la Francia sulla questione dei rom, ha affermato il portavoce della Commissione Olivier Bailly dopo l'incontro di ieri a Parigi tra il presidente francese Nicolas Sarkozy e il presidente della Commissione Jose' Manuel Barroso. Non verrà infatti neanche reso noto il rapporto preparato dai servizi di Bruxelles sulle espulsioni compiute dalla Francia, in relazione al fatto che queste rispettino o meno le norme Ue in materia di libera circolazione dei cittadini.

I due presidenti, al termine del loro incontro, hanno infatti "notato che non va nell'interesse di nessuna delle due parti creare una controversia su questa questione", ha sottolineato il portavoce Ue. "I due leader si sono trovati d'accordo sull'importanza di approfondire la cooperazione e il dialogo costruttivo" sui rom, che è una questione che "deve essere trattata seriamente", ha aggiunto Bailly.

07-09-2010 17:09 **ITALIA/Molestie su Facebook. Cassazione conferma il carcere al 'brillante' ex fidanzato che 'postava' video hard**



Linea dura della Cassazione per chi perseguita il proprio ex con messaggi minacciosi anche su Facebook. La Sesta Sezione Penale ha confermato una custodia cautelare ai domiciliari, disposta dal Tribunale di Potenza, nei confronti di un ragazzo accusato di 'atti persecutori' (stalking) nei confronti della ex fidanzata, perché, non rassegnato alla fine della relazione, le aveva scritto messaggi minacciosi sulla bacheca del social network, arrivando a postare anche un video di un rapporto sessuale avuto con lei.

"Continui episodi di molestie, consistiti in telefonate, invii di sms, messaggi di posta elettronica e tramite Facebook, anche nell'ufficio dove lei lavorava" avevano portato il Tribunale di Lagonegro nel febbraio 2010 a disporre la custodia cautelare in carcere per l'uomo dopo la denuncia della ragazza.

In riforma del provvedimento, poi, il Tribunale di Potenza aveva tramutato il carcere in arresti domiciliari. L'amante, non rassegnato, aveva anche minacciato il nuovo compagno della ex spedendogli fotografie di

rapporti sessuali della sua precedente relazione.

Invano l'indagato ha fatto ricorso in Cassazione contro l'ordinanza del Tribunale di Potenza: i Supremi Giudici, infatti, con la sentenza n. 32404, hanno confermato il provvedimento ritenendo tali comportamenti "minacciosi e molesti" e "gravi indizi di colpevolezza" anche i messaggi su Facebook, che avevano creato nella vittima "uno stato d'animo di profondo disagio e paura in conseguenza delle vessazioni patite".

[Qualche settimana fa la Cassazione si era pronunciata su un caso di molestie avvenute tramite mail.](#) In questa sentenza, la Corte aveva articolato una distinzione tra molestie avvenute via telefono, da quelle avvenute attraverso la posta elettronica, ritenute meno gravi, mancando l'immediata interazione.

07-09-2010 19:32 **AFGHANISTAN/Lotta alla droga. Bilancio arresti e condanne**

Più di 150 trafficanti di droga sono stati arrestati e condannati negli ultimi tre mesi in Afghanistan. Fra di loro c'erano anche ufficiali delle forze di sicurezza. Lo ha reso noto il portavoce del Centro giudiziario anti-narcotici (CNJC), Khalil Ahmad Mutawakil.

Ognuno degli arrestati è stato condannato a multe da due milioni di afghani (34.000 mila euro) fino a 20 anni di prigione.

"Dieci pubblici dipendenti e cinque stranieri sono fra i 156 narcotrafficanti - ha aggiunto Mutawakil -. Il comandante del battaglione della polizia di frontiera di Kandahar e quattro suoi collaboratori sono fra i condannati. Sono accusati di detenzione di 40 tonnellate di hascisc".

Due poliziotti del distretto di Pul-e-Hesar sono stati condannati per aver trafficato 158 chili di oppio.

Secondo i dati del Centro, nell'ultimo anno 599 persone sono state condannate per narcotraffico a pene fino a 19 anni di carcere.

COMUNICATI

01-09-2010 11:11 **Pedaggi raccordi autostradali. Dopo stop del Consiglio di Stato ora i rimborsi**

Vincenzo Donvito



Com'era prevedibile, il Consiglio di Stato [ha confermato il blocco del pagamento dei pedaggi ai raccordi autostradali tipo Firenze/Siena](#). Decisione che arriva dopo il blocco preventivo del medesimo Consiglio di Stato a cui si era appellato il Governo e l'Anas dopo la bocciatura del Tar. Questi pedaggi, sono stati fatti pagare a partire dallo scorso 1 luglio e, nonostante il blocco del Consiglio di Stato, l'Anas aveva continuato per alcuni giorni ad esigere il pagamento.

Pedaggio che, pur di essere riscosso, aveva portato l'Anas a metodi ridicoli e illegali: per esempio, il balzello per la Firenze/Siena, non essendoci un casello a cui farlo pagare, veniva riscosso all'uscita dell'autostrada Firenze/Certosa indipendentemente dall'uso o meno della superstrada, per cui accadeva che chi usava il raccordo non provenendo dall'autostrada non pagava il balzello, pagato invece da chi, uscendo a quel casello, non andava su quella strada verso Siena.

In merito c'è anche un esposto/denuncia della sen. Donatella Poretti alla Procura della Repubblica, in cui si chiede di valutare l'opportunità di procedere nei confronti degli amministratori Anas per reati contro la PA. A questo punto si pone il problema dei rimborsi di chi ha pagato un balzello che non aveva legittimità. Al di là di metodi fantasiosi e impraticabili che qualcuno propone (class action), c'è solo un metodo che potrebbe essere applicato: lì dove è stato riscosso il balzello il pagamento del pedaggio dovrà essere scontato del medesimo importo del balzello, per un lasso di tempo uguale a quello in cui l'incasso è stato effettuato, E' probabile che Anas e Governo facciano di tutto (anche legislativamente) per non rimborsare, in quel caso la nostra battaglia per il rispetto della legalità si sposterà in Parlamento e nelle aule giudiziarie.

01-09-2010 12:49 **Riscaldamento: autonomo o centralizzato? Meglio pensarci in anticipo**

Primo Mastrantoni



Sembra un po' presto ma e' proprio il momento di pensarci per evitare di fare le corse, dopo e con affanno e, probabilmente, con costi aggiuntivi. Ci riferiamo agli impianti di riscaldamento e alla vessata questio: meglio un riscaldamento centralizzato o individuale? La risposta e' semplice: dipende dalle esigenze del consumatore. Non esiste una scelta di per se' migliore dell'altra. E' evidente che le grandi quantita', razionalmente impiegate, fanno risparmiare e cosi' i grandi impianti di combustibile per il riscaldamento sono piu' convenienti. Un riscaldamento centralizzato e' piu' indicato se omogeneamente utilizzato, il che vale per gli uffici che hanno un orario standard, per esempio 9-17. In questo caso l'impianto viene messo attivato e disattivato ad orari stabiliti, e' spento il sabato e la domenica, e' prevista una sola caldaia con manutenzione unificata. Diverso e' il caso delle abitazioni private perche' ciascuna famiglia ha esigenze diverse. C'e' chi esce la mattina e rientra in serata o il fine settimana e' fuori, chi e' in casa solo per alcune ore della giornata, chi invece vi soggiorna per molte ore (vedi anziani). Nello stesso edificio inoltre vi possono essere uffici e abitazioni private, con esigenze del tutto opposte. Le necessita' del mondo condominiale sono insomma estremamente differenziate e accontentare tutti e' praticamente impossibile. In questo caso la caldaia autonoma appare la soluzione piu' razionale, perche' consente di adattare alle proprie esigenze giorni e orari di accensione, ottenendo un buon rapporto costi-benefici e consente di evitare lunghe e accesissime discussioni condominiali sui termosifoni troppo o troppo poco accesi e sulle relative bollette. Per chi eventualmente si volesse scollegare dall'impianto centralizzato di riscaldamento, lo puo' fare anche senza il consenso degli altri condomini, ma rispettando il pagamento delle quote comuni. [Qui una nostra scheda pratica in merito](#)

02-09-2010 10:45 **Mutui e decreto sospensione rate. La latitanza del ministero nel giorno della partenza**

Vincenzo Donvito



Oggi 2 settembre entra in vigore il decreto del ministero dell'Economia (132/2010) che ha dato attuazione alla norma che consente di ottenere la sospensione delle rate dei mutui prima casa per le quali si possa dimostrare che non si e' in grado di far fronte.

Un decreto arrivato con un ritardo di piu' di due anni [nonostante diverse nostre iniziative civiche e parlamentari per la sua emanazione](#). La norma che ne aveva annunciato l'emissione e che aveva introdotto l'agevolazione costituendo un "fondo di solidarieta'", infatti, e' la Finanziaria del 2008.

Ma siccome il famoso diavolo fa le pentole ma non i coperchi, il ministero ha colto un'ennesima occasione per non smentirsi: se si va [al link fornito dal ministero stesso per tutte le informazioni](#)... queste non ci sono, cosi' com'e' assente la modulistica e c'e' anche scritto che e' in corso di individuazione il "Gestore" del fondo a cui si attingera' per far fronte alle spese.

Siamo senza parole. Dopo due anni per il decreto ora non si rispetta neanche la data di entrata in vigore. **Se io contribuente ottempero al mio dovere anche con un ritardo di un giorno, l'Erario mi fa pagare penali e altro...** ma, anche solo per dare il buon esempio, *non sarebbe dovere dello Stato essere puntuale in quello che e' il suo compito principale, cioe' l'attuazione dei diritti dei cittadini?* Sembra di no! Ed e' proprio questa disparita' di comportamento davanti a diritti e doveri, ben percepito dal cittadino medio, uno dei motivi per cui il medesimo cittadino si trasforma in suddito che, appena puo', cerca di fregare lo Stato nemico e arrogante.

In questo caso e' la credibilita' il danno principale, perche' nello specifico della sospensione delle rate dei mutui per i bisognosi, visto il perdurare di due anni nella latitanza del ministero nell'approvare il decreto, la societa' civile si era in parte gia' organizzata per conto proprio: dallo scorso 1 febbraio e' in vigore [un accordo dell'Abi](#) (Associazione Bancaria Italiana) con alcuni istituti di credito che si sono prestati volontariamente alla sospensione delle rate dei mutui in presenza di difficolta' documentate del mutuatario. Intanto, attendiamo fiduciosi....

[Qui una nostra scheda pratica](#) per l'uso di queste norme sulla sospensione delle rate dei mutui.

02-09-2010 11:54 **Mele. Consigli per gli acquisti**

Primo Mastrantoni



La mela ha avuto un posto di rilievo nella nostra cultura, come simbolo di tentazione e istigazione: da Adamo ed Eva, a Biancaneve e la Strega, a Guglielmo Tell e Isacco Newton. Nel mondo ci sono 7000 varietà di mele che maturano in climi e tempi diversi. In Italia il periodo di maggior raccolta va da agosto a novembre, per cui è meglio mangiarle in questo periodo che sono ancora fresche: nei mesi successivi le troveremo sul mercato ma saranno quelle conservate a bassa temperatura e in atmosfera povera di ossigeno o importate. Un antico proverbio afferma che "una mela al giorno toglie il medico di torno", in effetti, la mela è un concentrato di sostanze benefiche: fibre (per l'intestino e il colesterolo), vitamina C (ossidazioni, sintesi del collagene, distribuzione del ferro), fruttosio (per diabetici e sportivi), potassio (contrazioni muscolari, conduzione nervosa), acido malico (sbianca i denti, protegge dalla carie). La mela svolge anche una moderata azione diuretica.

Le mele provengono da coltivazioni tradizionali (uso di fertilizzanti, pesticidi, cere esterne) o biologiche, biodinamiche e da lotta integrata (uso minimo di sostanze chimiche abbinato a tecniche biologiche). Noi consigliamo ovviamente queste ultime anche se sono un po' più care. Se badiamo al rendimento è ovvio che le mele più grandi hanno una maggiore quantità di polpa rispetto allo scarto, costituito dal torsolo, e sono quindi più convenienti. Quando invecchia la mela produce un gas, l'etilene, che ha un effetto deleterio sulle altre mele, di qui l'antico detto sulla mela marcia che rovina le altre, e in genere anche su frutta e verdura. Va quindi conservata al fresco e nella spesa al supermercato sarebbe opportuno scegliere quelle che sono tenute a bassa temperatura. Anche in casa è preferibile la conservazione in frigorifero. Spesso si trovano mele... splendide, tirate a lucido con la cera; il motivo non è estetico ma pratico: la cera rallenta l'ossidazione e quindi l'invecchiamento, conservando al frutto un bell'aspetto.

03-09-2010 12:02 **Bollo auto. Berlusconi promise di abolirlo**

Primo Mastrantoni



Aboliremo il bollo su auto, moto e ciclomotori. Lo promise il candidato a premier Silvio Berlusconi l'11 aprile del 2008, due giorni prima delle elezioni politiche (12-13 aprile 2008), nel corso della trasmissione televisiva "Matrix". "Via il bollo a metà legislatura" specificò Berlusconi. Ebbene siamo a metà legislatura e di abolizione del bollo non se ne parla più. Tornando indietro nel tempo ricordiamo altre promesse non mantenute: ridurre le tasse a due sole aliquote al 23 e al 33%. Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, lo aveva "immaginato" nel 1994; nel frattempo sono passati 16 anni. Lo aveva ripetuto, in occasione della campagna per le elezioni politiche del 2001, sottoscrivendo, nel corso della trasmissione televisiva "Porta a Porta" (Rai), un "contratto con gli italiani", formalizzato dalla presenza di un notaio. Nel frattempo sono passati 9 anni. È bene ricordare che il sogno del '94 non fu realizzato e il contratto del 2001 non fu rispettato, nonostante la lunga permanenza del governo Berlusconi, ben cinque anni, il più duraturo nella storia della Repubblica italiana e con una maggioranza parlamentare mai vista prima. Oggi si proietta lo stesso film, già visto, che potremmo intitolare "Le promesse mancate". Eppure gli italiani ci avevano creduto accordando la fiducia, cioè il voto, a chi le faceva con ampi consensi elettorali. Si dirà che l'attuale situazione economica non consente un aggravio delle casse dello Stato di 4 miliardi di euro. Già, ma la situazione del nostro debito e deficit non era già nota? Vero è che c'è stato il crollo del comparto finanziario mondiale ma, ci domandiamo, come si fa a promettere drastiche diminuzioni delle tasse senza sapere quale tunnel si imbocca? Noi vorremmo che le promesse fatte fossero mantenute. Soprattutto dai nostri governanti.

06-09-2010 12:16 **Funghi. Consigli**
Primo Mastrantoni



Inizia la stagione dei funghi. Tre mesi -settembre, ottobre e novembre- d'oro per la raccolta dei funghi, sole e acqua non mancano e i funghi crescono come... funghi. Tre mesi nei quali, purtroppo si concentrano le intossicazioni da funghi e, a proposito, ricordiamo che presso le Asl c'è un apposito ufficio micologico cui rivolgersi in caso di dubbi sulla pericolosità di quanto si raccoglie nei boschi. Nel caso si volesse acquistarli, rammentiamo che le cassette o gli involucri che contengono i funghi freschi devono riportare una etichetta che attesti l'avvenuto controllo da parte degli Ispettori micologici delle ASL (Dpr 376/95). Diffidare, quindi, dei venditori occasionali. I funghi sono scarsamente nutritivi: sono costituiti al 92% di acqua, pochissime proteine, quasi niente di grassi e carboidrati. L'idea, quindi, di una "bistecca" di fungo è frutto della fantasia di qualche simpatico, ed interessato, commerciante. Inoltre, i funghi sono di difficile digestione e una abbuffata può mettere in difficoltà l'apparato digerente; meglio mangiarli cotti e usarli come condimento. Le intossicazioni hanno una caratteristica gastroenterica: nausea e ripetuti episodi di vomito e diarrea. Infine, una delusione per i cultori del fungo italico: la maggior parte dei funghi freschi spontanei provengono dall'estero, Paesi dell'Est in primis.

07-09-2010 10:35 **Difensore civico Regione Puglia: 29 anni di attese e nessuna nomina. Appello alle istituzioni**

Alessandro Gallucci



La nomina del difensore civico della regione Puglia è una di quelle questioni che non si fatica a definire oscura ed inspiegabile. Era il 9 luglio del 1981 quando il Consiglio regionale approvò la legge n. 38 istitutiva di questa figura di garanzia. A più di 29 anni da quella data, i cittadini pugliesi aspettano ancora che la legge n. 38 trovi attuazione. La mancanza del difensore civico è una di quelle anomalie che non fa certamente onore alla Puglia se si tiene presente che sono poche le regioni che non ne hanno uno. Il difensore civico è quella figura istituzionale che fa da interlocutore e mediatore con la pubblica amministrazione: quando quest'ultima ignora o risponde male ai quesiti dei cittadini, il difensore civico chiede una risposta e l'amministratore è obbligato a fornirla. Una figura, il difensore civico regionale, che oggi assume una importanza ancora più rilevante da quando i difensori civici comunali sono stati dismessi e, dalle questioni comunali a quelle regionali, il cittadino si trova senza supporto per la chiarezza e l'affermazione dei propri diritti.

Alcuni anni fa [abbiamo scritto una lettera all'allora Presidente della giunta regionale](#), l'attuale ministro Raffaele Fitto, per sollecitarlo ad attivarsi e colmare questa lacuna. Evidentemente nulla è cambiato. Dagli uffici del Consiglio regionale ci è stato detto che l'assemblea legislativa non ha ancora ripreso le sue attività dopo la pausa estiva e che alla fine del mese di settembre, con la ripresa delle stesse, si conoscerà anche il calendario delle sedute e quindi il programma di lavoro. La situazione, quindi, ci pare propizia per inserire questo problema tra i primi da trattare. Ci appelliamo al presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, al presidente del Consiglio regionale, Onofrio Introna, ed a tutti quanti i consiglieri regionali affinché s'impegnino pubblicamente con i cittadini e nelle sedi competenti a provvedere nel più breve tempo possibile alla nomina del difensore civico.

07-09-2010 11:23 **Pesce crudo e Anisakis. Ora anche a rischio allergia**

Primo Mastrantoni



Mangiare il pesce crudo e prendersi l'anisakidosi. E' un rischio concreto perche' va di moda mangiare pesce crudo, in particolare il sushi e sashimi. L'Anisakis e' un verme di 3-4 cm, che puo' infestare praticamente tutti i pesci ma le specie più frequentemente colpite sono l'aringa lo sgombro, il tracuro, il melu', il pesce sciabola, il merluzzo, le acciughe, la sardina e le triglie. Nessuna area di pesca marittima può essere considerata immune da larve di Anisakis. Il vermetto provoca dolori addominali, diarrea, nausea, vomito, perforazioni dell'intestino e dello stomaco. A questi rischi ora se ne aggiunge un altro: l'allergia. Le reazioni allergiche alle larve di Anisakis comprendono gastroenterite e sintomi di natura reumatologica e dermatologica. E' quanto rivela [uno studio dell'Efsa](#), l'Autorita' europea per la sicurezza alimentare.

La soluzione e' la cottura del pesce perche' l'anisakis non resiste a temperature superiori a 60 gradi. [La legge prevede](#) che i pesci consumati crudi devono essere lasciati nel congelatore per 24 ore a -20 gradi. La prescrizione vale anche per un piatto molto popolare: le alici marinate. Il succo di limone o l'aceto non bastano ad uccidere il parassita, occorre appunto la refrigerazione prolungata. Sarebbe interessante chiedere ai ristoratori se le alici, o comunque il pesce crudo, che ci servono hanno passato una giornata nel congelatore.

ARTICOLI

01-09-2010 16:10 **Il superbatterio che agita il mondo sanitario e politico**

Rosa a Marca



Non accade tutti i giorni che una ricerca scientifica susciti grandi malumori a livello internazionale. E' successo in agosto con lo studio su un batterio e pubblicato dalla rivista *Lancet Infectious Diseases*. Un gruppo dell'Università di Cardiff, con altri colleghi internazionali, ha seguito il diffondersi in vari Paesi di un superbatterio particolarmente resistente agli antibiotici. Si chiama **NDM-1**, proviene dal sud est asiatico e soprattutto da Pakistan e India. Finora sono state individuate circa quaranta infezioni gravi in Gran Bretagna, c'è stato un morto in Belgio, sono emersi due casi poco preoccupanti in Austria, segnalazioni sono giunte anche da Germania, Usa, Canada, Australia, Paesi Bassi. E se la Francia pensa d'introdurre un test per individuarlo e isolarlo tempestivamente, gli autori dello studio temono che l'NDM-1 possa diventare un grave problema di salute globale.

NDM-1 sta per "New Delhi metallo-beta-lattamasi-1" ed è un gene trasportato da alcuni batteri. Il ceppo di batteri che lo ospita è resistente a quasi tutti gli antibiotici, inclusi i carbapenemi che sono noti come antibiotici d'emergenza e usati in situazioni critiche: sono i più potenti e anche l'ultima risorsa contro le infezioni batteriche gravi (vedi escherichia coli o polmonite da klebsiella).

Il nome dato al gene, New Delhi metallo-beta-lattamasi-1, non è piaciuto alle autorità indiane. Il ministero della Salute respinge infatti il collegamento del superbatterio con l'India, e in un comunicato descrive il rapporto pubblicato da Lancet come sensazionalistico e sleale. I parlamentari sostengono che sia stato finanziato da società farmaceutiche. "L'India sta emergendo come meta di turismo medico, e questo genere di notizie può essere un disegno sinistro delle aziende multinazionali", sostiene il partito d'opposizione Bharatiya Janata Party.

Anche a Kathrin Muehleemann, dell'Istituto di malattie infettive dell'Università di Berna, appare ingiustificato presentare i nuovi casi "indiani" come evento nuovo e drammatico, così come li dipingono certi organi di stampa. Dice che negli ultimi anni ci sono state altre resistenze di cui poco si è parlato. Nel 1998 in una clinica di New York sono morti 18 pazienti per infezione da batterio di klebsiella -altrettanto insensibile ai carbapenemi-, e in Grecia, Cipro, Israele i batteri dell'escherichia coli e klebsiella sono all'ordine del giorno. Gli specialisti svizzeri dicono che, in effetti, la resistenza agli antibiotici dei batteri gram-negativi è stata trascurata rispetto all'attenzione posta ai gram-positivi, e che forse è giunto il momento di occuparsene

meglio. Anche perché, da quando sono stati introdotti i carbapenemi vent'anni fa, non è stato fatto altro. Il motivo? Secondo il primario ospedaliero Urs Karrer, i laboratori non fanno grossi affari con gli antibiotici, considerato che il motto più forte contro la resistenza è divenuto: meno antibiotici. Medici e batteriologi austriaci ritengono che il rischio di contagiarsi con il batterio NDM-1 sia piuttosto basso. Diversamente dai virus influenzali, che si trasmettono anche per via aerea, il contagio da NDM-1 comporta un contatto pelle contro pelle. "Questo tipo d'infezione non si contrae in autobus stando vicino a qualcuno che ce l'ha", tranquillizza il direttore della clinica universitaria di Graz, Gernot Brunner.

02-09-2010 12:40 Coniugi extracomunitari di cittadini comunitari. Cassazione disapplica di fatto la normativa europea

Claudia Moretti



Con un brutto e contorto ragionamento, la Corte di Cassazione (n.17346 del 23 luglio scorso) disapplica di fatto la direttiva europea che ha disciplinato il soggiorno dei cittadini comunitari e dei loro congiunti, privilegiando le norme meno favorevoli contenute nel testo unico sull'immigrazione.

Il caso è quello di un cittadino extracomunitario coniugato con una nostra connazionale, il quale non ha ottenuto la carta di soggiorno prevista dalla legge n. 30/2007, ossia la legge che recepisce la direttiva 2004/38/CE su citata, in quanto non avrebbe dimostrato il requisito della convivenza.

Occorre preliminarmente chiarire che né la norma europea, né quella italiana di recepimento, prevedono la necessaria convivenza del coniuge del cittadino comunitario, anche se il partner è extracomunitario. Cio' evidentemente è in linea con l'evoluzione dei tempi: la co-residenza non è essenziale nel legame di coppia tanto meno nel matrimonio. È evidente che gli europei non si sono auto-imposti detta limitazione ed è questa la ragione dell'assenza del requisito per ottenere il titolo di soggiorno in questione.

Gli europei, appunto. Ma non gli Italiani. Da noi c'è una norma che mira a disincentivare i matrimoni di comodo e che impone, per la concessione del permesso di soggiorno per coesione familiare (ossia un ricongiungimento fatto direttamente sul nostro territorio) al coniuge di cittadino italiano, anche il requisito della convivenza (art. 19 t.u. Immigrazione).

Detta norma è temporalmente precedente alla normativa europea e gerarchicamente inferiore al diritto comunitario. Non v'è dubbio, dunque, che secondo i pluriennali e consolidati metodi di raccordo fra leggi discordanti, la direttiva debba prevalere.

La Corte di Cassazione non ci sta! La norma italiana deve esser salvata. Per far ciò stravolge alcuni principi assodati sulle fonti del diritto e crea una disparità evidente fra europei di serie A ed europei di serie B (gli italiani).

L'artificio utilizzato è questo: si stabilisce che la norma europea si applica solo **dopo** che uno ha ottenuto la carta di soggiorno che essa prevede, prima di allora non si possono invocare diritti nascenti dalla direttiva o dalla legge che la attua. **In parole tecniche, la concessione della carta diventa "costitutiva" dei diritti previsti dalla legge 30 e non "dichiarativa" dei diritti che derivano dal fatto di essere il coniuge di un cittadino europeo. Dunque, se ancora non si è ottenuto il titolo europeo per stare col coniuge italiano, il cittadino extracomunitario dovrà necessariamente convivere con esso, altrimenti non potrà restare in Italia.**

Si tratta di un escamotage, neppure troppo raffinato, per far prevalere il diritto italiano su quello europeo. **Ma ciò è illegittimo, e lo è per le stesse previsioni contenute nella direttiva, previsioni omesse e neppure citate nella sentenza.**

In primo luogo, infatti, è principio consolidato, nella legge italiana in materia di immigrazione, che a fronte di disposizioni più favorevoli per i cittadini europei (e per i loro congiunti), queste ultime debbano prevalere sulle più sfavorevoli.

La stessa norma la si ritrova pari pari nella direttiva europea, laddove all'art. 37 ci si preoccupa di far comunque spazio a disposizioni nazionali più favorevoli:

Articolo 37

Disposizioni nazionali più favorevoli

Le disposizioni della presente direttiva non pregiudicano le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative di diritto interno che siano più favorevoli ai beneficiari della presente direttiva.

In secondo luogo, la direttiva non disciplina in modo "formalistico" come vorrebbe la Corte. Tutt'altro. La direttiva attribuisce alle coppie sposate (o unite civilmente in altro modo), le garanzie e le modalità di poter circolare liberamente in Europa. Disciplina il loro ingresso favorendolo, lasciandolo per i primi tre mesi senza formalità e assicurandosi che non siano previste norme capestro per rendere la vita più difficile. Il legislatore europeo, infatti, non si attacca certo al dato formale della avvenuta domanda dell'istante e conseguente

risposta amministrativa nazionale, per negare diritti che costituiscono la ragion d'essere della direttiva stessa. E' l'amministrazione che "riconosce" situazioni e diritti conseguenti ad esse. Non viceversa!

Si legga allora cosa prevede all'Articolo 10 - Rilascio della carta di soggiorno

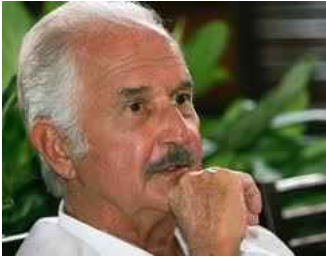
1. Il diritto di soggiorno dei familiari del cittadino dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro è comprovato dal rilascio di un documento denominato «carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione», che deve avvenire non oltre i sei mesi successivi alla presentazione della domanda. Una ricevuta della domanda di una carta di soggiorno è rilasciata immediatamente.

L'uso della locuzione "il diritto e' comprovato" e non il "diritto e' ottenuto" o "attribuito", come vorrebbe la Corte di Cassazione, ne e' la prova testuale. Il diritto pre-esiste alla sua formalizzazione.

Ma questa e' l'Europa, appunto, non l'Italia.

03-09-2010 13:56 **Droghe: una nuova proposta**

redazione



La Commissione Globale sulle Politiche delle droghe e' guidata dai presidenti Fernando Henrique Cardoso, César Gaviria e Ernesto Zedillo, e include personalita' come Javier Solana, Amartya Sen, Graça Machel e William Perry.

Il primo resoconto della sezione latinoamericana della Commissione Globale indica, soprattutto, che la politica contro produzione, traffico e distribuzione di droga, criminalizzando il consumo, e' fallita se consideriamo che in America Latina sono aumentati il consumo, la violenza e il crimine organizzato, portando alla criminalizzazione della politica, alla politicizzazione del crimine e alla creazione di molteplici vincoli che favoriscono la corruzione dei funzionari e della polizia, nonche' l'infiltrazione del crimine nelle istituzioni.

La commissione Cardoso-Gaviria-Zedillo chiede che in primo luogo si riconosca il fallimento delle attuali politiche e se ne proponano altre piu' sicure. Questo non implica -inciso importante- disconoscere le attuali politiche senza strategie alternative su prevenzione e trattamento oppure non reprimere quando necessario. Le politiche proibizioniste degli Usa e quelle europee della riduzione del danno non hanno portato ad un calo del mercato ne' del consumo: entrambe hanno contribuito a farlo crescere: Colombia prima, Messico oggi sono diventati gli epicentri di un commercio che dipende dalla domanda dei consumatori. Si tratta, di conseguenza, di far calare la domanda: come?

Convertendo il consumo, da reato a problema di salute pubblica, e i tossicodipendenti in pazienti invece di acquirenti. Così si ridurra' la domanda e i prezzi si abbasseranno. La soluzione carceraria -chiamiamola così- degli Usa, non puo' funzionare in America Latina. In merito -Brasile e Messico ne sono ampio esempio- una super-popolazione carceraria, sistemi carcerari antiquati, estese reti di corruzione, come e' dimostrato dai [recenti fatti di Gómez Palacio](#) a Durango (Messico), carcere in cui si consentiva ai reclusi di uscire la notte, perpetrare crimini e ritornare nel penitenziario.

Il semplice proibizionismo non ha ridotto ne' produzione ne' consumo. Le attuali politiche hanno preso di mira l'offerta piuttosto che il consumo. Non hanno tenuto conto, in altre parole, che l'eliminazione dell'offerta non elimina la domanda, e quest'ultima si traduce subito in morte per overdose e trasmissione di infezioni. Duecentocinquanta milioni di esseri umani, in tutto il mondo, usano droghe. Solo 25 milioni ne sono dipendenti, e questo indica che la cura e' piu' importante della punizione. La Commissione crede che, come le campagne contro alcool, tabacco e malattie a trasmissione sessuale hanno avuto risultati, altrettanto potrebbe accadere per una campagna preventiva indirizzata piu' sulla domanda che sull'offerta.

E' evidente che occorre moltiplicare le campagne di informazione e prevenzione, indirizzandole soprattutto ai giovani, che maggiormente fruiscono del mercato delle droghe. Bisogna far capire ai consumatori -soprattutto ai giovani- che la dipendenza dalle droghe compromette il potere decisionale, l'intelligenza e il lavoro, nonche' la societa' nel suo insieme; bisogna chiedergli che si dia un aiuto contro violenza, corruzione, riciclaggio di denaro sporco, traffico di armi e controllo dei territori, in modo che non compromettano la vita privata, sociale e nazionale. Come affrontare l'infiltrazione del crimine in tutti i livelli della vita politica di un Paese, nelle Amministrazioni comunali, statali e nazionali? Se questo non e' possibile saperlo ne' attaccarlo frontalmente, cio' che si puo' fare, per modesto che all'inizio sia, ne aumenta l'importanza.

Del resto l'America Latina, e soprattutto il Messico, hanno una vasta popolazione giovanile che si pone il problema del proprio futuro lavorativo. Molti intraprendono la via piu' facile, quella del crimine e della droga, quando la nostra societa' non offre loro migliori prospettive in Paesi mediamente democratici ma con poca

iniziativa nei servizi sociali. Abbiamo una popolazione giovanile e lavorativa che puo' mettere al proprio ordine del giorno il miglioramento, in America Latina, di quelle infrastrutture, strutture sanitarie e di comunicazioni che oggi sono inservibili o antiquate.

Carlos Fuentes, scrittore messicano

(traduzione dal quotidiano *El Pais* del 3 settembre 2010)

04-09-2010 14:44 **La malattia mentale sia curata e non punita**

Donatella Poretti *



Se i diritti umani sono universali, e ciascuna persona e ciascuno Stato puo' e deve lottare perche' cio' che risulta scritto nei trattati internazionali nelle carte costituzionali e nelle leggi nazionali sia rispettato, sia applicato, sia la realta' e non solo un principio scritto, se tutto cio' e' imperativo morale, allora anche piccoli, grandi esempi possono essere le piccole tessere di un mosaico. Il mio racconto e' quello dei manicomi criminali.

Come l'Italia presenti una condizione di degenerazione del sistema penitenziario contro la propria Carta Costituzionale, dove la pena tende alla riabilitazione del condannato e al suo reinserimento nella societa', contro le proprie leggi che prevedono standard precisi e regolamenti inapplicati, e' oggetto di altri interventi. Io mi voglio soffermare su un aspetto che e' legato al pianeta carcere, ma che prioritariamente punta l'attenzione sulla sanita' in carcere, e in particolare sulla malattia mentale.

Due premesse:

- **l'accusa di malattia mentale e' stata usata da regimi totalitari** come occasione per isolare l'oppositore, per condannarlo all'isolamento, per reprimere il diverso. Nelle democrazie resta lo stigma sociale. La legge manicomiale italiana del 1904 aveva segregato in lager persone con disagi psichici, messe dietro le sbarre, legate nei letti di contenzione e sottoposte all'elettroshock. Dagli anni Sessanta e dalla legge Basaglia, ottenuta grazie ad un referendum Radicale, parte una riflessione sociopolitica sul trattamento della follia, sul rispetto della dignita' della persona e sui diritti dei malati. Oggi il dibattito in Italia sembra esser tornato indietro, verso lo Stato etico: l'individuo nella sua complessita' va sempre protetto, anche da se stesso, anche se non vuole; lo Stato dovrebbe farlo in alcuni casi con il medico (leggi sul fine vita e testamento biologico), nei matti lo fa con le forze dell'ordine e il medico lo fa con i trattamenti sanitari obbligatori: nei manicomi criminali questa e' la regola.

- **in Europa una persona su 4 soffre di problemi di salute mentale** almeno una volta nella vita, molte di piu' ne subiscono gli effetti indiretti. Il suicidio e' una causa significativa di morte prematura (ogni anno nell'Ue si registrano 50 mila suicidi), nove volte su dieci e' preceduto dalla comparsa di disturbi mentali, spesso la depressione. Il tasso di suicidi in carcere e' molto piu' elevato che tra la popolazione in generale, negli ultimi 10 anni sono stati 599 i detenuti che si sono tolti la vita, 42 da gennaio.

In carcere si impazzisce e i pazzi finiscono in carcere. Due frasi che esemplificano le condizioni di una parte della popolazione detenuta. Il diritto alla salute scompare, con esso anche la dignita' umana.

Il degrado umano e lo stato di abbandono terapeutico in cui versano gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in Italia da tempo, rappresenta qualcosa che non puo' essere oltremodo taciuto e accettato. Chiunque li visita esce con un solo proponimento: occorre chiuderli. Eppure dagli anni Settanta e dalla legge Basaglia che ha decretato la chiusura dei manicomi civili, quelli criminali hanno solo cambiato il nome da manicomi criminali al piu' rassicurante Ospedali Psichiatrici Giudiziari.

Sono in totale circa 1500 gli ospiti-detentuti (piu' tecnicamente "internati") dei 6 ospedali psichiatrici giudiziari (Barcellona Pozzo di Gotto, Aversa, Napoli, Montelupo Fiorentino, Reggio Emilia e Castiglione delle Stiviere, l'unico completamente sanitario). Nonostante il nome di "ospedale" sono penitenziari, e l'aspetto della cura e della terapia passa in ultimo piano rispetto a quello della detenzione e della sicurezza.

Un meccanismo perverso decreta che tali persone devono essere curate -e che infatti non vengono neppure condannate, ma prosciolte, cui viene comminata una misura di sicurezza, o che vengono mandate

in "cura" dalle carceri dove hanno manifestato problemi psichici- vengono chiuse nelle celle, e sorvegliate dagli agenti penitenziari. Gli psichiatri, gli psicologi e i medici piu' in generale sono un miraggio, ma anche gli infermieri in alcuni istituti sono rarita'.

A seguito di un proscioglimento per incapacita' di intendere e di volere o per sopravvenuta incapacita' durante la carcerazione, **si puo' finire in questo vero e proprio girone dantesco che si configura come un "ergastolo bianco"**. Le proroghe di 2, 5 o 10 anni possono ripetersi, infatti, all'infinito, laddove una perizia psichiatrica ravveda gli estremi della pericolosita' sociale anche solo perche' non si trova fuori una comunita' o una famiglia che lo riaccolga. Percio' una persona mai condannata per alcun reato si puo' ritrovare a scontare di fatto un "fine pena mai".

Ho visitato questi istituti nel 1997 con il senatore Radicale Piero Milio (recentemente scomparso), poi a piu' riprese dal 2006 come parlamentare, infine a luglio con la Commissione d'inchiesta sull'efficienza e l'efficacia del Servizio Sanitario Nazionale presieduta da Ignazio Marino. Le condizioni, se possibile, sono perfino peggiorate, nonostante la riforma della medicina penitenziaria del 2008 con cui la sanita' dal ministero della Giustizia passa finalmente al SSN. Ora la sanita' fa capo alle Asl, e gli Opg potrebbero essere di esclusiva competenza sanitaria, regionalizzati e distribuiti in piccole strutture medicalizzate, con sorveglianza e sicurezza solo esterna, mentre accanto ai malati internati dovrebbero esserci medici, infermieri e soprattutto attivita' di recupero.

Potrebbero perche' a parte il caso dell'Opg di Barcellona Pozzo di Gotto dove la riforma del 2008 ancora non ha neppure visto la luce, visto che la Sicilia in quanto Regione Autonoma non si e' ancora adeguata alla legge nazionale e il personale medico e infermieristico degli Opg dipendono ancora dal ministero della Giustizia, anche gli altri Opg non hanno visto gli effetti pratici della riforma.

Un esempio per tutti. Nella civilissima Regione Toscana al momento del passaggio di competenza alla sanita', l'Asl competente realizzo' delle verifiche e predispose una serie di misure che in caso non fossero state rispettate avrebbero comportato la chiusura dell'istituto. **Sono stati fatti interventi di facciata**, provvisori, ma il degrado e' testimoniato dalle fotografie. In documenti ufficiali degli organi preposti ai controlli si legge:

"ci sono precise responsabilita' di gestione dove l'incuria, l'indifferenza hanno giocato un ruolo significativo per rendere l'uomo simile alla bestia. Le condizioni di totale degrado e di profonda abiezione in cui versano le celle costituiscono una sorta inqualificabile di tortura ambientale, quasi un ulteriore quid afflittivo, quasi una ulteriore pena".

Tutto cio' e' decisamente troppo soprattutto perche' inflitto a persone non in grado di difendersi, che in alcuni casi non sono in grado di comprendere la gravita' di cio' che subiscono fisicamente e sanitarmente. Si fanno interventi per un campo sportivo e per i passeggi mentre non si interviene sulle celle che "trasudano sofferenza", celle le cui pareti sono sporche, i materassi pieni di urine, le lenzuola vengono cambiate anche una volta ogni 15 giorni. Una ordinanza del sindaco di Montelupo Fiorentino imponeva un preciso programma di recupero delle strutture della Villa Medicea (occupata dagli uffici dell'Opg) identificando tempi prestabiliti. L'Amministrazione penitenziaria invece di ottemperare ha fatto ricorso e il Tar ha sospeso l'ordinanza.

Un protocollo dello scorso gennaio sottoscritto da Regione Toscana e Dap prevede il passaggio degli internati toscani a Sollicciano, per andare verso la dismissione di Montelupo Fiorentino e nulla ancora e' stato fatto.

Ma Montelupo e' solo un esempio. Ad Aversa abbiamo visto reparti sovraffollati senza spogliatoi per gli infermieri, promiscuita' e sporcizia, internati non curati ma anestetizzati a parere degli stessi infermieri, ambienti fatiscenti e due reparti nuovi con celle pronte, perfino con i letti rifatti che aspettano da mesi il via libera dell'amministrazione penitenziaria per l'agibilita' tecnica dei locali. Pazienti legati nei letti di contenzione da 3 a 5 giorni per aver messo in imbarazzo una infermiera con battute sconce a Barcellona Pozzo di Gotto. Il letto di contenzione e' di quelli con il materasso, il buco nel mezzo e la fossa sotto per gli escrementi. A Reggio Emilia il letto appare meno antico, ma un paziente era legato da 5 giorni in attesa dell'effetto dei neurolettici somministrati contro la sua volonta', non e' mai stato fatto alzare, neanche lo schienale funziona e in attesa che funzionino i farmaci la stanza e' chiusa senza campanello, e la chiave non e' nella disponibilita' dell'infermiere ma della guardia penitenziaria. A chiedere informazioni non si capisce se e' legato perche' troppo violento, ha aggredito un infermiere o altro, e' stato trovato positivo a test sulla cocaina e trovandosi detenuto non e' chiaro come abbia fatto a procurarsene.

I carabinieri dei Nas della Commissione del Senato hanno tracciato ritratti con nomi e cognomi, storie, denunciato inadempienze, irregolarita', tutto pubblico, tutto inviato in Procura. Solleciti della Commissione all'Amministrazione Penitenziaria. Un muro di gomma. Tutti concordano: occorre chiuderli. Ma ancora quei luoghi di sofferenza e tortura sono aperti.

Pendono due sentenze della Corte Costituzionale (2003 e 2004) con cui e' stata sancita l'illegittimita' costituzionale della parte dell'articolo che «non consente al giudice [...] di adottare, in luogo del ricovero in

ospedale psichiatrico giudiziario, una diversa misura di sicurezza, prevista dalla legge, idonea ad assicurare adeguate cure dell'infermo di mente e a far fronte alla sua pericolosità sociale».

Lo scorso aprile a decretare le condizioni ignobili di vita negli Ospedali psichiatrici giudiziari e' stato il «Comitato per la prevenzione della tortura e dei trattamenti inumani o degradanti» del Consiglio d'Europa. Nel rapporto si legge come alcuni pazienti erano stati trattenuti nell'Opg più a lungo di quanto non lo richiedessero le loro condizioni, e che altri erano trattenuti nell'ospedale anche oltre lo scadere del termine previsto dall'ordine di internamento. Nel descrivere i letti di contenzione e le strutture, la situazione e' stata definita come «incredibile» da Marc Neve, componente del Comitato, e indicata nel documento come la più grave.

Esistono casi documentati di persone che non sarebbero mai finite in carcere se fossero state sane ma che stanno scontando fino a 6 anni di internamento. Due simili, uno a Napoli arrestato perche' era vestito da donna davanti ad una scuola, uno a Reggio Emilia perche' aveva tentato di picchiare un infermiere. In entrambi i casi, senza la perizia psichiatrica e il proscioglimento, al massimo avrebbero avuto una pena di uno o due mesi di carcere che con la condizionale non avrebbero mai scontato. Entrambi invece da 26 anni sono ostaggio del nostro sistema penitenziario che non riesce a liberarsene. Fino a che non si trova loro una comunita' che li accolga, la pericolosita' sociale non viene meno, e il girone infernale li ha inghiottiti. Il signore di Napoli trascorre le sue giornate a tagliarsi i pantaloni e a ricucirsi come fossero gonne e a fare monili e gioielli con i tappi delle bottiglie di plastica.

Un primo intervento legislativo necessario e urgente che potremmo invocare ci viene dalla Spagna, che ha una legislazione simile e istituti simili agli Opg, ma prevede come il limite massimo di detenzione non possa superare la durata della pena che sarebbe stata comminata per il reato commesso e per cui sono finiti nel circuito giudiziario.

Evidentemente il problema maggiore resta ed e' quello sanitario, della centralita' del paziente e della cura. Un diritto, quello alla salute, che non puo' degenerare nell'obbligo di cura, ma che nei trattamenti sanitari obbligatori trova la sua eccezione. Se questi durano giorni, mesi e anni, questi luoghi non possono definirsi ospedali e luoghi di cura, ma di tortura.

Nei manicomi criminali e' infatti il ruolo del medico che cambia, non e' piu' libero di concentrarsi sulle necessita' e i bisogni del paziente, ma e' mosso dal dovere verso terze parti, per il controllo del "paziente" stesso. La priorita' non e' piu' verso il paziente, ma verso la societa' che glielo ha consegnato. A chi mai verrebbe in mente di legare un paziente ad un letto, di somministrargli farmaci contro la sua volonta', di sottoporlo ad un elettroshock o di chiuderlo in una stanza per una malattia come tumore, infarto o altro? Il paziente viene trattato con compassione, cura, rispetto e dignita'. Anche il paziente che ha un problema mentale ha necessita' dello stesso trattamento. Scandalizzarsi di fronte a certi racconti e a certe immagini non basta piu', produce l'effetto di abitudine al male, l'incapacita' di riconoscerlo e di contrastarlo. L'assuefazione.

Esistono trattati internazionali, dai principi delle Nazioni Unite per la protezione delle persone con malattia mentale del 1991 fino alla convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilita' del 2006, passando dalla Convenzione contro la tortura... trattati che indicano un percorso chiaro che stiamo evidentemente violando.

* *senatrice Radicali/Pd.*

(Intervento al Consiglio generale del Partito Radicale Nonviolento, Transnazionale e Transpartito. Barcelona 3-5 settembre 2010)



Pubblichiamo questa intervista a [Debbie Purdy](#), malata di sclerosi multipla e attivista per la legalizzazione della dolce morte. Purdy ha vinto una epocale battaglia legale, arrivata fino alla massima istanza giudiziaria britannica, per ottenere linee guida sulla perseguibilità penale dei cari e parenti che aiutano un malato terminale a togliersi la vita. In particolare, la donna chiedeva chiarimenti su cosa sarebbe accaduto al marito, il musicista cubano Omar Puente, se l'avesse accompagnata in Svizzera presso la clinica di assistenza al suicidio Dignitas. A seguito di quella sentenza, il direttore dei procuratori britannici ha emanato linee che di fatto depenalizzano l'aiuto al suicidio a certe condizioni. Grazie alle nuove linee guida, Purdy potrà attendere fino all'ultimo prima di togliersi la vita perché non sarà più costretta a recarsi in Svizzera da sola, cosa che avrebbe dovuto fare prima che la malattia le impedisse di viaggiare autonomamente.

In quale modo la sclerosi multipla le condiziona la vita?

Varia. Mi brucio con monotonia regolare se cerco di tirare qualcosa fuori dal forno. Ma un paio di settimane fa ho fatto un salto col paracadute indoor. Il mondo ha cambiato forma, ma non è diventato più piccolo.

Perché la campagna per il diritto a morire?

Dovrei essere in grado di scegliere di finire la mia vita se la mia sofferenza diventa insopportabile. Ma per evitare che mio marito, Omar, possa essere perseguito penalmente per avermi assistito nel suicidio, mi sarei dovuta recare da [Dignitas](#) [la clinica di assistenza al suicidio in Svizzera] da sola, cosa che avrei dovuto fare quando ancora fisicamente in grado di viaggiare. Invece voglio vivere finché posso.

Come ci si sente nel vincere il suo ricorso per ottenere che le linee guida delle procure britanniche fossero chiarite?

Mi stavo preparando a perdere e mi stavo organizzando per andare da Dignitas. Vincere è stato come ricevere un'autorizzazione ad essere viva.

Cosa pensa della nuova disciplina?

Penso che sia abbastanza positiva nel mio caso, ma non credo che sia adeguata per tutte le altre circostanze.

Come ha cambiato la situazione?

La necessità di prendere una decisione non è più così impellente. Inoltre -so che questo suonerà male- amo mio marito, ma sento di non dover essere così acquiescente come ho fatto fino a oggi.

Perché?

Mi appoggiavo sul fatto che qualcuno mi amasse così tanto da rischiare la propria libertà per sostenere le mie scelte. Ora sento di non essere più così dipendente da lui, e questo ha fatto a sua volta sentire Omar più indipendente: sente che aiutarmi è davvero una scelta sua.

Che cosa pensa Omar della sua scelta?

Non è sempre d'accordo con me, ma lui sosterrà sempre il mio diritto di prendere le mie decisioni. E questo è tutto quello che si può chiedere ad un altro essere umano.

Ora la campagna per conto di altri. Perché?

Sarebbe disgustoso dire: "Beh, la mia vita va bene adesso, sono convinta che mio marito non finisca in tribunale, quindi non ho intenzione di aiutare nessun altro", quando gli altri mi hanno aiutato tantissimo.

Che cosa vi ispira ad andare avanti?

Ho incontrato tante persone che dicono: "Ho il cancro, ho difficoltà ad andare avanti e sono contento che tu stia facendo questo perché io non ho potuto." Io sono una persona rumorosa e testarda, quindi posso

parcella.

Che cosa deve ancora succedere?

Abbiamo bisogno di cambiare le leggi. Il Suicide Act del 1961 è più vecchio di me. Tutte le nostre leggi dovrebbero avere una data di scadenza.

Cosa dovrebbero fare i politici per essere utili?

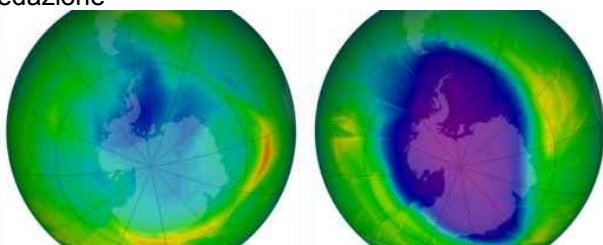
Dovrebbero tirare fuori la testa dal loro sedere. Devono dirci che sono pronti a discutere di ciò che migliorerà la qualità della nostra vita e della morte.

Come vede il suo futuro?

Ora abbiamo la possibilità di non andare da Dignitas, ma il problema è che non abbiamo accesso ai tipi di farmaci in grado di garantire il successo del suicidio. Molte persone tentano di suicidarsi e falliscono, alcune persone finiscono in una situazione peggiore di prima.

** Intervista di Sophie Elmhirst, tratta e tradotta dal quotidiano New Statesman.*

06-09-2010 13:39 **Buco nell'ozono. Il Protocollo di Montreal funziona**
redazione



Sembra che l'umanità sia riuscita a scongiurare almeno una delle minacce alla sua sopravvivenza, ossia d'impedire l'estendersi del buco nell'ozono ([nella foto: la differenza fra il 1979 e il 2009](#)). Merito del Protocollo sottoscritto a Montreal nel 1987 da 195 Stati e che stabiliva di bandire i fluoroclorocarburi - composti chimici utilizzati per refrigerare, ma quanto mai deleteri per la fascia protettiva nell'atmosfera.

Malgrado il divieto, il volume di queste sostanze chimiche è continuato a salire nella stratosfera fino a metà degli anni '90; da allora, le misurazioni effettuate, per esempio, all'Hohenpeissenberg nell'Alta Baviera oppure allo Jungfrauenjoch nelle Alpi svizzere, hanno dimostrato che i livelli di cloro sono lentamente diminuiti. Ma per molto tempo è rimasto il dubbio se il miglioramento fosse attribuibile proprio alla riduzione degli fcc e quindi al Protocollo di Montreal. La conferma viene da un gruppo di studio diretto da Joerg Maeder del Politecnico di Zurigo, che ne dà dimostrazione attraverso un procedimento statistico pubblicato da *Atmospheric Chemistry and Physics Discussions*, online.

La riprova è complicata, giacché anche il mutamento climatico, l'erosione del vulcano Pinatubo nel 1991, la variabilità dell'attività solare e una serie di inverni freddi hanno avuto un'incidenza sul buco dell'ozono. Ma sono fattori che i ricercatori svizzeri hanno tenuto in conto via via che arrivavano i dati da 116 stazioni di rilevazione sparse in tutto il globo. E alla fine hanno potuto calcolare che, in 89 stazioni, il percorso delle rilevazioni dell'ozono si è potuto chiarire al meglio proprio attraverso la quantità effettiva dei composti di cloro nell'atmosfera.

La conclusione dei ricercatori suona: "Il Protocollo di Montreal ha cominciato a mostrare effetti concretamente misurabili".

(articolo di Christopher Schrader, tradotto dal quotidiano Sueddeutsche Zeitung del 3 settembre 2010)

07-09-2010 17:41 **Telefonia. Recesso, i gestori: non abbiamo ricevuto la raccomandata, continua a pagare**

Domenico Murrone



I gestori telefonici dopo aver fatto della [legge Bersani, che vieta le penali, il loro vessillo e il loro testimonial](#) per giustificare la richiesta di esosi costi di disattivazione (penali con altro nome), hanno imparato un altro metodo per ostacolare i clienti che voglio lasciarli: **fingono di non ricevere le raccomandate di recesso**, continuando ad addebitare i canoni ai clienti (forzati).

Precursore di questa strategia è stato un gestore famoso per la velocità del proprio testimonial. Le buone pratiche hanno immediati imitatori, così altri si sono adeguati. Fino al paradosso di un gestore di telefonia fissa, famoso per le balle che raccontano i loro operatori dei call center e acquisito da un noto gestore mobile. Il recesso per raccomandata non e' valido, hanno riferito i telefonisti all'incredulo utente, vale solo il recesso telefonico.

AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.

Direttore Domenico Murrone.

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel: 055.290606

Fax: 055.2302452

URL: <http://avvertenze.aduc.it>

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>
- CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502
- CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00
(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)